28 PAGINE

Martedì 18 Settembre 1979
Anno 111 - Numero 247

STAMPA SERA

BORSA Pagina 27

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - Torino, via Marenco 32 - Tel. (011) 65.681 - Codice di avviamento postale 10100 - Spedizione in abbonamento postale (gruppo 1/70) - Lire 300 (arretrati il doppio)

SCUOLA

Primo giorno di squola

ORARIO DELLE LEZIONI

	LUNEDI	MARTEDI	MERCOL	GIOVEDI	VENERDI	SABATO
1ª ORA	SCIOPERO DI ITALIANO	SCIOPERO DI STORIA	SCIOPERO DI ARITMETICA	SCIOPERO DI GINNASTICA	SCIOPERO DI GEOMETRIA	SCIOPERO DI DISEGNO
2ª ORA	SCIOPERO DI ARITMETICA	SCIOPERO DI DISEGNO	SCIOPERO DI RELIGIONE	SCIOPERO DI ITALIANO	SCIOPERO DI STORIA	SCIOPERO DI GINNASTICA
3ª ORA	SCIOPERO DI	SCIOPERO DI ...AFIA	SCIOPERO DI STORIA	SCIOPERO DI GEOGRAFIA	SCIOPERO DI ITALIANO	SCIOPERO DI GEOMETRIA
4ª ORA		...ERO ...ANO	SCIOPERO DI ITALIANO	SCIOPERO DI DISEGNO	SCIOPERO DI GEOGRAFIA	SCIOPERO DI ARITMETICA
5ª ORA		...PERO ...DI ...METRIA	SCIOPERO DI DISEGNO	SCIOPERO DI ARITMETICA	SCIOPERO DI DISEGNO	SCIOPERO DI STORIA

Il prossimo inizio dell'anno scolastico è il tema d'obbligo per tutti i giornali di oggi: questa vignetta è del «Secolo XIX»

Le scuole elementari, medie e superiori hanno riaperto stamane i battenti. Per quasi dieci milioni di studenti è dunque cominciato ufficialmente l'anno scolastico '79/'80. Nella sola Torino sono 338.616 gli studenti che si apprestano a frequentare le scuole della città.

Il tempo di prendere posto in aula, di conoscere, o rivedere, gli insegnanti, di accertare l'esattezza dell'elenco dei libri di testo e poi le lezioni hanno già conosciuto le prime pause per le assemblee proclamate dai «docenti e non» per oggi e domani.

Oltre un milione e mezzo tra insegnanti, professori, bidelli, dipendenti amministrativi (quanti sono in Italia) si sono riuniti per discutere sulla vertenza riguardante la trimestralizzazione della scala mobile nel pubblico impiego, la chiusura dei vecchi contratti, la legge quadro per il settore. Le assemblee culmineranno giovedì con una giornata di sciopero: a distanza di 48 ore dall'apertura le scuole dunque, saranno di nuovo chiuse.

Gli studenti torinesi si sono presentati puntuali, stamane alle 8, davanti alle scuole. Ma, poche ore dopo, già le prime lezioni sospese per le proteste degli insegnanti

DROGA

Salvatore Santagata

Arminio Mezzo

Gerardo Coppo

Alessandra Montaldi

Ivana Bullegoli

Silvana Tarlassare

Giampaolo Pala

Fabiano Biagino

Alberto Giordano

Francesco Sciortino

Flavio Coda

Patroclo Patella

TORINO. Sgominate sei bande di spacciatori. Quarantun persone arrestate

(Il servizio a pagina 5)

Il ministro della Sanità controbatte alle accuse

Altissimo: spacciatori di droga finanziano molti falsi moralisti

«Un giro di 1500 miliardi con un utile del 90%» - «Riforma sanitaria il 1° gennaio»

Il ministro della Sanità contrattacca. Moralisti lo hanno accusato per la sua proposta sulla distribuzione controllata della droga ai tossicodipendenti. E lui, il liberale Renato Altissimo, ieri sera, durante l'incontro Interclub dei Rotary torinesi e della cintura, ha sparato contro loro: ha espresso il sospetto che tanti falsi moralisti possono essere finanziati, per la loro battaglia, dall'industria della droga. «Un'industria — ha detto Altissimo — che soltanto in Italia ha un giro d'affari di millecinquecento miliardi di lire, il 90 per cento dei quali di utile».

Le critiche non lo fermeranno. Altissimo considererà valida la sua proposta fino a quando qualcuno non gli presenterà un progetto migliore, pratico e che si possa attuare subito. Il ministro lo ha ribadito: «Per me, sono nell'area dei pregiudizi anche quelle posizioni di tipo sociologico o ideologico che estendendo la riflessione su tutto e su tutti minacciano di diventare causa dello sviluppo del fenomeno, perché rendono vaghi ed inerti gli antidoti».

Altissimo ha negato il fallimento dell'esempio inglese, attualmente allo studio dei suoi collaboratori perché gli sembra il più adatto alla situazione del nostro Paese. «E' vero che, quest'anno, in Gran Bretagna il numero dei tossicodipendenti è aumentato del venti per cento: ma io sarei felice se l'anno prossimo potessi annunciare lo stesso risultato per l'Italia.

Da noi, in dodici mesi, l'incremento è stato del 50 per cento. Nei primi sette mesi e mezzo del '79 sono morti 67 drogati. Nel nostro Paese si presume che i tossicodipendenti siano centomila. Se non si farà qualcosa, subito, quanti saranno nel 1985? E allora sarà ancora possibile un controllo?».

Su un altro punto, il giovane ministro ha voluto essere chiarissimo: lui farà tutto il possibile perché la Riforma Sanitaria decolli alla data prevista, il 1° gennaio dell'anno prossimo. E questo anche se il suo partito è stato contrario alla legge 833. «Sottolineo questa mia volontà — ha precisato Altissimo — a beneficio di coloro che hanno trovato ragioni di dubbio in mie precedenti, altrettanto esplicite dichiarazioni».

Al ministro, in carica da appena 35 giorni, questa legge non piace. Ma la porterà avanti, varando tutte le disposizioni aggiuntive necessarie. Un suo ritardo potrebbe provocare critiche. «Ma io — ha detto Altissimo — non intendo lasciarmi strumentalizzare né dalla dc né dal pci. Non verrà imputata a me la colpa del ritardo». La riforma sanitaria non gli piace, però può modificarla, almeno in parte, sfruttando gli spazi legittimi e consentiti. Non rinuncerà a questi poteri. «Una delle vie attraverso le quali intendiamo recuperare probabilità di successo alla legge è quella di recuperare spazi alla professionalità, così importanti, che, nel sistema sanitario, a tutti i livelli, esistono».

Altissimo intende tutelare la libera scelta del medico e del luogo di cura da parte del cittadino, incidere sulla qualità dei servizi investendo quanto più possibile nella qualificazione e riqualificazione professionale.

Anziani. «E' vergognoso — ha affermato il ministro — che gli anziani finiscano nelle corsie degli ospedali. Occorre fare maggiori investimenti oggi per spendere meno domani».

Rodolfo Bosio

Secondo una sentenza della Corte Costituzionale

Non è giusto tassare la liquidazione

ROMA — *Milioni di lavoratori e pensionati italiani sono in credito nei confronti del Fisco? Sembrerebbe di sì se si considera la sentenza della Corte Costituzionale n. 4127 del 2 giugno '78 che ha ribadito la natura previdenziale dell'indennità di buonuscita spettante ai dipendenti statali. E' quanto afferma la rivista «Il Fisco» in uno studio che sarà pubblicato sul prossimo numero.*

Lo studio prende in considerazione la sentenza della suprema Corte e alcuni articoli della nostra Costituzione, e precisamente gli articoli 3, 38, 53 e 76, per affermare l'illegittimità delle vigenti norme fiscali, che prevedono la tassabilità delle indennità di liquidazioni percepite dai lavoratori alla fine di un rapporto di lavoro (sia per cambiare lavoro che per andare in pensione).

Poiché, stando alla Costituzione, è illegittimo sottoporre a tassazione indennità di natura previdenziale percepite in conseguenza del versamento di contributi obbligatori, esenti da imposta, nello studio si deduce che le liquidazioni dei lavoratori sono state finora indebitamente tassate.

Il ragionamento è semplice: se l'esenzione valeva prima, non si capisce perché sia stata poi annullata in un secondo tempo. E' un problema di giustizia fiscale, sempre di attualità, ma ancora lontana dall'essere realizzata.

Dopo il caso analogo verificatosi nel mese di agosto

Altri due ballerini del Bolshoi chiedono asilo negli Stati Uniti

LOS ANGELES — *Due altri ballerini del Bolshoi di Mosca hanno chiesto ieri asilo politico negli Stati Uniti, secondo quanto ha annunciato la polizia.*

I due ballerini che hanno chiesto asilo sono Leonid e Valentina Kozlov, che si sono messi in contatto con la polizia di Los Angeles domenica sera. I due, marito e moglie, hanno lasciato gli altri membri del balletto quando questi si accingevano a prendere l'aereo per Mosca al termine di una tournée in parecchie città degli Stati Uniti.

Alla fine dello scorso agosto il primo ballerino del Bolshoi, Aleksandr Godunov, aveva chiesto e ottenuto asilo politico mentre il balletto si trovava a New York. Sua moglie Ludmilla Vlassova, che lo accompagnava, è invece tornata a Mosca dopo che l'aereo sovietico sul quale si trovava era stato immobilizzato per oltre 70 ore all'aeroporto di New York per ordine delle autorità americane che avevano voluto assicurarsi che ella lasciasse gli Stati Uniti di sua spontanea volontà. L'incidente aveva creato un'atmosfera di tensione tra Washington e Mosca.

Il dipartimento di Stato ha annunciato che la richiesta di asilo politico presentata dai ballerini Leonid e Valentina Kozlov è stata accolta e che essi potranno restare negli Stati Uniti per tutto il tempo che vorranno.

Le notizie di oggi

- **Apologia di genocidio.** *Quattro rinvii a giudizio per concorso in apologia di genocidio sono stati decisi dal giudice istruttore Grassi di Trieste nei confronti di quattro simpatizzanti di destra. Secondo l'accusa i quattro avrebbero tracciato nel maggio '73 scritte invocanti lo sterminio degli ebrei.*
- **Football batte il Papa.** *Domenica 7 ottobre, in occasione della visita del Papa, le reti televisive Cbs e Nbc metteranno in onda, come previsto, due incontri di football invece della Messa del Papa, da Washington. La Abc sarà invece l'unica rete americana a livello nazionale a mandare in diretta l'avvenimento, alle 15.*
- **«Pillola» anche antitumore?** *All'Aquila è stata annunciata una importante scoperta nel settore dello studio dei tumori. Il prof. Bruno Silvestrini nel mettere a punto una sostanza capace di bloccare la fecondità maschile avrebbe accertato che essa in qualche caso arresta lo sviluppo dei tumori.*
- **Bimbo ucciso da auto.** *Marsilio Di Claudio, di 5 anni, è stato travolto e ucciso da un'auto mentre assieme alla madre stava attraversando la strada statale 78. L'incidente è avvenuto a Ascoli Piceno. Particolare drammatico è il fatto che sullo stesso punto della statale 78 e con le stesse modalità sei anni fa fu travolto e ucciso da un'auto un altro figlio della famiglia di Claudio.*
- **«L'occhio» in «prima» a Pavia.** *Il quotidiano popolare «L'occhio», diretto da Maurizio Costanzo ed edito da Rizzoli, è da oggi in edicola a Pavia e provincia. Questa zona è stata scelta come «area-test».*
- **Gromyko a New York.** *Il ministro degli Esteri sovietico Andrei Gromyko è arrivato ieri a New York dove sarà a capo della delegazione sovietica all'assemblea generale delle Nazioni Unite. Al suo arrivo ha lanciato un appello affinché «siano recisamente respinte» le manovre contro la distensione e i tentativi per imporre ai popoli una volontà estranea.*
- **Mortale incidente di caccia in Sardegna** *— Il pensionato Salvatore Puggioni di 62 anni nativo di Torralba (Sassari) è stato fulminato da una scarica di pallettoni partita dal proprio fucile. L'episodio è avvenuto nella campagne di Bonorva, centro del Sassarese.*
- **Operaio schiacciato da lamiera.** *Un rotolo di lamiera del peso di sei tonnellate ha schiacciato questa mattina, uccidendolo sul colpo, un operaio dell'«Italsider» di Genova. Si chiamava Emanuele Pesce, 45 anni, sposato e padre di due figli. Abitava a Rossiglione, nell'entroterra genovese.*

Altre vittime della diossina?

Paura a Seveso tre morti di cancro

SEVESO — *Tre morti di cancro in meno di una settimana rinnovano dubbi e paure. L'inquinamento causato dalla diossina dell'Icmesa, la fabbrica a capitale svizzero dalla quale nel luglio '76 si sprigionò la nube velenosa che avvolse la zona di Seveso, ha provocato un nuovo allarme. Due tumori al polmone e uno all'intestino: questo il verdetto dei sanitari che ha subito fatto pensare alle conseguenze della nube tossica.*

Giovedì 13 settembre è apparsa la notizia della morte di Antonio Marchetti, 76 anni, che era arrivato a Seveso quando l'Icmesa aveva ancora un altro nome ed aveva abitato nella zona più inquinata. Il referto dei medici parla di cancro al polmone. Giovedì 14, un'altra morte per lo stesso male, ma nell'intestino: Lucia Teofilo, 61 anni, abitava nelle palazzine bonificate dopo l'esplosione del reattore dell'Icmesa.

Ieri l'ultimo decesso: Giulio Bonorandi, 56 anni, l'ingegnere che dalla fine del '76 era coordinatore del programma operativo numero 4 della Regione (il piano edilizio) ed aveva esaminato ogni angolo della zona inquinata. Causa della morte? Tumore al polmone.

Le autorità comunque invitano alla prudenza prima di trarre affrettate conclusioni.

La procura della Repubblica di Monza ha disposto l'autopsia sulla salma dell'ingegnere e tutta una serie di esami complessi i cui risultati potranno essere resi noti solo fra un paio di mesi.

STAMPA SERA
Sandro Doglio direttore responsabile

Editrice **LA STAMPA** S.p.A.
Presidente Giovanni Giovannini
Amministratore Delegato e **Direttore Generale** Umberto Cuttica
Consiglieri Vittorino Chiusano, Carlo Masseroni, Cesare Romiti
Sindaci Alfonso Ferrero (presid.), Pierluigi Bertola, Secondino Riolfo

ads CERTIFICATO N. 161 DEL 19-3-1979

E' un ente inutile

Chiuderà a Londra la radio italiana

LONDRA — Non c'era riuscita la guerra: ora, però, pare ci stia riuscendo il ministro per l'ambiente Michael Helseltine. Se il provvedimento del responsabile del dicastero per l'ambiente andrà in porto, la «Voce di Londra», quella stessa che durante l'ultimo conflitto mondiale informava milioni di ascoltatori in Italia di quanto stava succedendo nel mondo, cesserà di farsi udire.

Il ministro Heseltine, come già altri suoi colleghi in Europa, ha deciso di dare un taglio ai rami secchi che gravano per alcuni milioni di sterline sull'economia britannica. Tra questi, appunto, c'è la Voce di Londra, insieme con altri programmi in lingua straniera messi in onda dalla BBC. L'utile di questa «epurazione», secondo i conti del ministro, sarebbe di circa sette miliardi.

Con la BBC, nell'occhio del ciclone c'è un «comitato britannico per la valutazione delle prestazioni tennistiche» che — ha subito puntualizzato Heseltine — «*non viene soppresso dopo la sconfitta inglese in coppa Davis da parte dei tennisti azzurri*».

Saranno inoltre aboliti un fantomatico «ufficio ubicazioni uffici londinesi», la «commissione consultiva per il vallo di Adriano» e la «commissione consultiva per lo studio dei rifugi degli uccelli».

L'epurazione riguarderà 57 dei 119 enti ed istituti di diritto pubblico il cui bilancio gravava sul ministero dell'ambiente: cesseranno di esistere con decorso immediato.

Afghanistan

In Afghanistan ucciso Taraki

KABUL — L'ex presidente dell'Afghanistan Nur Mohammed Taraki è morto ieri mattina in seguito alle ferite riportate in una sparatoria avvenuta venerdì scorso nel palazzo presidenziale. Lo hanno annunciato fonti dell'ospedale militare di Kabul dove Taraki era stato ricoverato. Domenica sera Radio Kabul aveva annunciato le dimissioni di Taraki

Arrestato a Milano

Giovane giostraio violenta 4 bimbe

MILANO — Un giostraio, con sorrisi e biglietti gratuiti, irretiva bambini e bambine. I carabinieri di Rozzano, grosso quartiere alla periferia sud di Milano, hanno fortunatamente messo fine alla sua attività, dopo che una mamma aveva denunciato che la figlioletta era rimasta vittima dell'uomo nella roulotte accanto alla giostra. E' così risultato che già altre tre bambine avevano subito la stessa sorte.

L'arrestato si chiama Renato Cernotti, di 33 anni, celibe, originario di Morazzone in provincia di Varese. L'uomo la scorsa settimana aveva piazzato roulotte e giostra in un piccolo luna park a Rozzano. Con la scusa di farsi aiutare a pulire le automobiline («Dopo ti dò i biglietti gratis per un giro alle macchine...») avvicinava i bambini che si fermavano lì vicino. I biglietti però erano sempre nella roulotte, dove giostraio e piccoli dovevano andarli a prendere.

E l'altra sera, come detto, una bambina è tornata a casa piangendo ed ha raccontato alla mamma cos'era avvenuto nel carrozzone del giostraio.

Scoperta associazione evasori?

ROMA — «*L'amministrazione comunale di Milano, nel corso di accertamenti fiscali, attraverso complesse operazioni di verifica e di documentazione rigorosa, tuttora in corso, sta appurando che cittadini "italiani di nascita" con patrimoni immobiliari e mobiliari e conti in banca considerevoli, pur vivendo e abitando con continuità a Milano, ove svolgono le loro redditizie attività produttive, risultano "stranieri per il fisco italiano" e possiedono patrimoni coperti da società di comodo straniere, hanno ottenuto la residenza in Stati compiacenti e discreti e risultano soci dell'Associazione residenti all'estero (Are), coltivando l'hobby dell'evasione fiscale in Italia*».

E' quanto si afferma in una interrogazione rivolta ai ministri delle Finanze e degli Esteri dai senatori comunisti Tullastrelli, Bonazzi e Sega.

Mentre perdura la febbre dell'oro

Sceicchi arabi e armatori greci investono in platino e diamanti

Irreperibili le monete coniate dall'Unione Sovietica per fare propaganda alle Olimpiadi di Mosca del 1980 - All'asta gli smeraldi dell'ultimo Nizam di Hyderabad - A New York, per metà ottobre, la famosa casa Christie's annuncia una vendita eccezionale di monili e preziosi per centinaia di miliardi

Platino e diamanti attirano gli investitori, ovviamente non i piccoli e neppure quelli di medio calibro, ma i *Goldfinger* mondiali, mentre perdura la corsa all'oro. Il fenomeno è interessante e, come sempre, presenta due aspetti, uno collezionistico e uno puramente commerciale. Vi è tuttavia un vasto settore intermedio, abbastanza accessibile a una larga fascia di pubblico, in cui collezionisti e investitori si incontrano causando un *boom*.

E' il caso delle monete e, in questi giorni, di quelle del tutto introvabili, coniate dall'Unione Sovietica per far propaganda alle Olimpiadi di Mosca dell'anno prossimo e di cui avevamo già dato un breve cenno. Mosca annuncia ora una nuova serie di queste monete, d'argento, d'oro e di platino. La *Numinter*, la società distributrice in tutto il mondo occidentale di queste monete, ha reso noto che la moneta da 150 rubli sarà di platino e peserà grammi 15,55, con un grado di purezza del 999/1000; la moneta da 100 rubli sarà d'oro e peserà 17,28 grammi con una purezza di 21,36 carati, ossia del 900/1000; il pezzo da 10 rubli sarà d'argento, peserà 33,3 grammi con una purezza del 900/1000; il 5 rubli sarà pure in argento, con la stessa purezza e peserà 16,67 grammi.

Annunciando la nuova emissione, il direttore generale per l'Europa del programma per le monete olimpiche russe ha reso noto che in Europa, per quanto riguarda le serie precedenti, ne sono già state vendute per oltre 96 miliardi in lire italiane. Nel tipo *proof* (prova) e fior di conio, verranno ora posti in circolazione 40 mila pezzi in tutto della moneta di platino; 130 mila pezzi di quella d'oro e 450 mila pezzi ciascuna di quella d'argento. I limiti sono rigorosi e ciò spiega perché il prezzo di queste monete salga alle stelle ancor prima che la serie appaia; anzi, il collezionista, se non si è prenotato per tempo, spesso non riesce nemmeno a vederla, anche se offre prezzi da amatore. Da precisare che il governo sovietico devolve al Coni il tre per cento del valore nominale di tutte le monete vendute in Italia, come contributo alla preparazione e all'allenamento della squadra italiana che parteciperà ai Giochi di Mosca, ma è ovvio che il valore nominale non ha più alcun significato davanti a un prezzo che sale di giorno in giorno e che supera il costo stesso del metallo, soprattutto per quanto riguarda il platino.

Per i diamanti è logico che il settore sia ancor più ristretto ma è significativo che riviste internazionali (ad esempio *Far Eastern Economic Review*) dedichino all'argomento copertina e ampi servizi. Il titolo è ripreso da uno dei più noti racconti di James Bond «*Diamond are forever*» (I diamanti sono eterni, ossia sono per sempre) con l'aggiunta *still* (ancora adesso).

Secondo i commentatori, la corsa all'oro potrebbe durare ancora qualche mese prima di giungere a una stabilizzazione del prezzo, ma i diamanti si affacciano prepotentemente sul mercato, logicamente per chi può permetterseli. L'*Herald Tribune* dedica un articolo di prima pagina alla decisione della Suprema Corte dell'India di porre in vendita la collezione di gioielli dell'ultimo Nizam di Hyderabad, morto dodici anni fa.

Un insieme da capogiro: trentasette pezzi fra cui una serie di ventidue smeraldi per 414 carati e uno scrigno tempestato di smeraldi già appartenuto allo Zar Nicola II di Russia. Per l'acquisto era richiesto un deposito cauzionale di 25 milioni di dollari e in pratica i concorrenti erano due: l'armatore greco Stavros Niarchos e un banchiere di Dubai, Abdul Wahab Gal Adhari, che appariva interessato all'acquisto per conto di uno sceicco residente degli Emirati Arabi Uniti. La vendita è in programma per questi giorni.

La principessa Fatimah, la figlia maggiore del Nizam defunto, ha spiegato che la vendita si è resa necessaria anche per pagare le ingenti tasse arretrate e per versare gli stipendi ai molti dipendenti del padre. Fatimah chiedeva che la vendita dei gioielli fosse però limitata ai soli indiani e non a stranieri, il che rendeva tutto problematico. Difficile reperire in India qualcuno in grado di competere con armatori greci e sceicchi. Il governo non ha preso una decisione definitiva ma ha bloccato però la vendita del «Diamante Jacob», 184 carati, considerandolo un pezzo del tesoro nazionale e quindi non vendibile. I diamanti del Nizam di Hyderabad, insomma, hanno causato non pochi problemi giuridici e una soluzione non è facile.

Nel frattempo, con vistosi comunicati e inserzioni accompagnate da fotografie, la nota casa d'aste Christie's annuncia per metà ottobre a New York un'eccezionale vendita di preziosi: braccialì, spille, collane, con una cascata di diamanti, smeraldi, rubini, topazi e gemme che in parte si riallacciano alle favolose Colconda, la città indiana a pochi chilometri da Hyderabad, poi andata in rovina. Christie's vende all'asta rarità mondiali dal 1976 e la sua discrezione è proverbiale, ma i nomi di chi si è prenotato per questa vendita stanno tutti contati sulle dita delle mani. Pochi al mondo possono ormai permettersi di possedere simili tesori e si tratta di personaggi che non hanno, per comprensibili ragioni, nessun motivo per mettersi in mostra.

Se l'oro tiene, e al momento continua, con sbalzi irregolari, la sua ascesa, ha però trovato forze comptitive, sia pure di *élite*, nel platino e nei diamanti, senza contare che, al presente, gli investitori non trascurano nulla, neppure nel settore, delicato e riservato ai competenti, degli autografi, dei documenti storici. Decreti, «bolle» pontificie con pregevoli sigilli, come i documenti «risorgimentali» legati a fatti storici del movimento politico che condusse all'unità d'Italia.

Un posto a sé hanno le banconote, ossia la cartamoneta, soprattutto di alcuni Stati, come la Russia zarista, come i biglietti di banca stampati con mezzi di fortuna a Mafeking, durante la guerra anglo-boera, ma siamo già in settori per i quali occorre, più che l'oculatezza, un'esperienza personale non trascurabile e, soprattutto, una notevole conoscenza storica.

r. ross.

Periodici di tutto il mondo parlano in questi giorni dei diamanti come investimento

SCIENZA & TECNICA

Impronte digitali dei diamanti

Anche i diamanti hanno una caratteristica che, come le impronte digitali, fanno di ognuno di essi un pezzo unico. Questa caratteristica è il «cammino di riflessione» di un debole fascio di luce laser rilevabile mediante un processo computerizzato detto Gemprint e messo a punto dal Weizmann Institute of Science di Israele. Il sistema è già adottato dai dipartimenti di polizia di Dallas, Miami, Denver, Chicago e Los Angeles oltre che da numerosi gioiellieri americani che forniscono gratuitamente il servizio ai loro clienti; privatamente ci si può rivolgere al Gemprint General, che fornisce il cosiddetto «Lights pattern» al prezzo di 20 dollari.

Al proprietario del diamante viene dato un certificato di registrazione numerato ed una fotografia del «cammino di riflessione» della sua gemma; il minicomputer che, mediante una speciale telecamera ha provveduto al rilevamento, registra, dopo una opportuna conversione in cifre, il cammino di riflessione, nome del proprietario ed eventualmente nome dell'assicuratore e peso della gemma.

Quando viene trovato un diamante rubato o smarrito, le agenzie di investigazione possono quindi servirsi della registrazione per procedere al riconoscimento. Il risultato è inequivocabile, solo se la pietra è stata nuovamente tagliata non è riconoscibile; anche se scheggiata o incastonata su gioielli diversi da quello originario, la luce si comporta sempre allo stesso modo. Il rilevamento del «Lights pattern» è oltretutto velocissimo in quanto dall'aprile di quest'anno è entrato nell'uso un minicomputer che esegue automaticamente le registrazioni che precedentemente venivano compiute manualmente.

Oltre al suo impiego nelle indagini su furti di gioielli, l'apparecchiatura si sta rilevando uno strumento utilissimo ai gioiellieri: è possibile riconoscere senza ombra di dubbio un diamante autentico da uno falso: infatti le gemme vere danno cammini di riflessione nettamente diversi e i gioiellieri sono protetti da possibili accuse di sostituzione delle gemme quando queste vengano loro affidate per operazioni di pulitura o di montaggio.

Prossimo il telefono sui treni

«Pronto, sto per arrivare, conto di essere in stazione fra circa 20 minuti...». Telefonate come questa stanno per diventare normali: i laboratori ricerca e sviluppo della Telettra di Cittaducale (Rieti) hanno reso noto che è stato progettato un sistema che consente di comunicare con e da un treno in corsa. Il sistema, che si chiama «Terra-Treno» (T-T) ed ha già superato le prove tecniche, sfrutta la più naturale delle vie in una rete che, come quella italiana, è quasi completamente elettrificata: la linea elettrica di trazione. Mediante un collegamento con gli operatori dell'Azienda di Stato, sarà possibile comunicare con qualsiasi utente telefonico (magari su un altro treno).

Il T-T, al contrario dei sistemi basati su onde radio, che hanno trovato qualche applicazione, consente comunicazioni molto più affidabili in quanto funziona anche in zone montuose e dove esistono gallerie, ponti metallici, ecc. I segnali infatti viaggiano sul filo sfruttando le cosiddette «onde convogliate»: la voce viene trasformata in un segnale elettrico che «cavalca» il segnale a 50 Hz rappresentato dalla corrente che corre nel filo di alimentazione. Sistemi che sfruttano le onde convogliate non sono del tutto nuovi: a parte le realizzazioni industriali si può ricordare che esistono in commercio coppie di apparecchi simili a dittafoni che consentono, semplicemente inserendo una spina nella presa di corrente di casa, di comunicare fra locali distanti (su linea elettrica) al massimo due chilometri.

Ma in un treno in corsa il contatto con la linea non è fisso: è un contatto strisciante che quindi provoca notevoli disturbi al segnale che si vuole trasmettere. Esistono inoltre altri problemi legati alla presenza dei motori elettrici ed al notevole inquinamento da onde elettromagnetiche ormai esistente e quindi occorrono particolari accorgimenti quali quelli messi a punto con il sistema, per ora sperimentale, della Telettra. A parte la possibilità di inviare o ricevere messaggi individuali, cosa d'altronde notevole se si tiene conto che normalmente si è completamente isolati dal mondo fra una stazione e la successiva, saranno possibili comunicazioni di servizio per segnalare guasti a bordo, pericoli sulla linea, ecc., in definitiva si potrà viaggiare più sicuri.

Anche il calore si può conservare

«Sarebbe in breve tempo ricchissimo chi inventasse qualcosa per sostituire il vecchio accumulatore a piombo», diceva con aria sorniona il mio insegnante di chimica. Ma è finito il tempo dello scienziato solitario ed i ricercatori di Julich nella Germania federale che hanno inventato un promettente sistema di accumulazione, probabilmente continueranno a ricevere lo stipendio di prima.

La ricerca a cui si applicava il gruppo, tendeva a trovare il sistema per utilizzare l'enorme quantità di calore a bassa temperatura che viene letteralmente buttato via nelle centrali nucleari. Il problema è importante, tanto che numerosi sono i progetti per utilizzarlo in qualche modo: si parla di utilizzare l'acqua di raffreddamento (che esce a 100÷200 gradi dalla centrale) per riscaldare le zone vicine, ed anche di creare nei fiumi riscaldati dall'acqua proveniente dalla centrale, allevamenti di pesci (progetto Enel), ma nessuna soluzione risolve completamente il problema in quanto il calore deve essere utilizzato nelle immediate vicinanze della centrale.

Il sistema tedesco consente di accumulare questo calore ed utilizzarlo poi quando serva, anche a temperature decisamente più alte: circa 600 gradi. A parte l'uso nucleare si potrebbe utilizzare il procedimento per accumulare calore proveniente da pannelli solari per poi produrre vapore ed energia elettrica anche di notte o in periodi di tempo perturbato.

Ma vediamo i principi di funzionamento: si sfrutta una reazione chimica (come del resto negli accumulatori) e cioè si fa reagire del metano con il vapor d'acqua prodotto nel raffreddamento della centrale, ottenendo una miscela di monossido di carbonio ed idrogeno. Questi gas vengono quindi immagazzinati o trasportati al luogo di utilizzo con tubazioni di acciaio. La miscela può poi facilmente essere ritrasformata in metano e vapor d'acqua utilizzabile per il riscaldamento. Il metano, che è servito come fluido di trasporto, può eventualmente entrare in distribuzione per usi domestici od essere utilizzato dall'industria per la trasformazione in metanolo (un surrogato della benzina).

Il sistema ha già ora costi comparabili con quello del petrolio ed infatti verrebbe utilizzato in Germania nella zona Francoforte-Colonia. Per ora esiste un impianto sperimentale da 300 kW che trasporta i fluidi a distanza di 20 metri e rinvia il metano alla sorgente di calore per il riutilizzo, ma entro la fine dell'anno si arriverà, con lo stesso impianto sperimentale già a 10 megawatt. L'importanza di questo impianto risulta nella sua vera luce se si tiene conto che circa il 70% dell'energia investita in petrolio, carbonio o uranio, va perduta in calore dissipato; ad esempio nella centrale di Caorso, è stato detto che si ottiene giornalmente l'energia che alcune migliaia di tonnellate di olio combustibile riuscirebbero a dare, quindi il calore dissipato equivarrebbe, considerando un rendimento non elevato, ad almeno 500 tonnellate di olio combustibile al giorno.

Stefano Pavan

Contrari al progetto «accentratore» di Berna

Gli svizzeri non vogliono rinnovare la Costituzione

Un pericoloso abisso sembra stia creandosi, nella tanto democratica Svizzera, tra autorità e popolo. Il fenomeno non si riscontra tanto a livello comunale, dove le comunità sono piccole e dove molti, se non tutti, si conoscono; e nemmeno a livello di Cantone, dove ognuna di queste piccole repubbliche vuole a ogni costo mantenere quasi gelosamente una propria identità e dunque controlla più o meno da vicino l'operato del legislatore.

L'abisso, invece, si sta creando tra l'autorità centrale, cioè quella del governo federale, e la popolazione. Ma, intendiamoci, il pericolo non è così grave, poiché, alla fin fine, in Svizzera, sarà pur sempre il popolo a decidere direttamente sulle questioni fondamentali che riguardano la nazione. Lo svizzero, infatti, è chiamato ogni anno a esprimersi in votazione sui più svariati problemi.

Taluni avvenimenti o proposte politiche hanno però fatto sorgere perplessità nei confronti dell'operato di alcuni consiglieri federali (ministri).

Un esempio è lampante. Il 23 febbraio dell'anno scorso è stato presentato al pubblico il progetto di una nuova Costituzione federale. Si trattava del lavoro di una Commissione di esperti, nominata dal Consiglio federale, la quale però non aveva ricevuto il mandato di redigere una nuova Costituzione, bensì unicamente il compito di svolgere uno studio approfondito sulla eventuale necessità di una revisione totale della massima Carta dello Stato svizzero.

Il progetto stupì un po' tutti, soprattutto la popolazione che per nulla avvertiva il bisogno di un cambiamento tanto radicale e improvviso.

Come è già stato detto, il cittadino svizzero ha la possibilità d'intervenire direttamente, con il proprio voto, nei cambiamenti che riguardano le leggi e soprattutto la Costituzione del proprio Paese. E' abituato al mutamento, secondo le circostanze o la necessità, che può sorgere anche improvvisa. Un totale ripensamento, imposto per lo più dall'alto, non gli è dunque affatto congeniale.

All'inizio la sorpresa non fu accolta con troppo risentimento. Le varie crociate da parte di membri della Commissione e soprattutto del suo presidente, il ministro federale di Giustizia e polizia, Kurt Furgler, un democristiano di San Gallo, furono accolte come la simpatica novità, lo spunto per una discussione di tipo intellettuale.

Ma il popolo svizzero è pragmatico. Ben presto, quando il nuovo progetto fu analizzato un po' più a fondo, ci si rese in generale conto che non corrispondeva per nulla alle reali aspettative della gente. Innanzitutto rimetteva sul tappeto problemi sui quali il popolo si era di recente espresso, o meglio ai quali si era opposto, in votazione federale.

Gli svizzeri detengono un singolare primato, quello dell'astensionismo. Si ha addirittura l'abitudine di definire il «popolo» svizzero (intendendo con questo termine quello che si esprime in votazione) come un «semi-popolo», poiché in media solo dal 30 al 40% delle persone aventi diritto di voto si danno la pena di recarsi alle urne. Tuttavia, lo svizzero, o per lo meno la gran parte degli svizzeri, ha il sacro rispetto della decisione presa da una maggioranza.

Così non era accettato per nulla il fatto che con una revisione totale della Costituzione si riproponessero temi, ai quali i cittadini avevano decisamente manifestato la propria opposizione. Ma non è tutto.

Le più accanite opposizioni al progetto di nuova Costituzione sono sorte quando ci si è accorti che la revisione intendeva conferire più poteri allo Stato centrale.

Lo svizzero, all'estero, si presenta come facente parte di una ben definita nazione. All'interno, però, vuole soprattutto essere definito ginevrino, zurighese o ticinese, cioè cittadino responsabile di un proprio piccolo Stato, il Cantone. Probabilmente la storia e le vicissitudini del passato gli hanno insegnato che, senza il mantenimento di entità indipendenti per molti aspetti della vita sociale, economica e soprattutto culturale, sarebbe stato difficile consolidare l'unione di storie, mentalità, culture tanto diverse.

In Svizzera, dunque, la maggior parte della gente dice no a chi vuole rendere il Paese più unificato. Ma questi sono solo alcuni aspetti del problema. Intanto, l'atteggiamento assunto negli ultimi tempi dal ministro Furgler ha suscitato aspre critiche.

Il ministro Furgler ha evidentemente dimenticato che una tale revisione della Costituzione dovrà necessariamente essere sottoposta al giudizio del popolo e non riteniamo che possa accogliere i sufficienti consensi.

m. a. g.

Il colpo inferto dai carabinieri avrà pesanti ripercussioni sul mercato

Con i 41 arresti Torino tagliata fuori da rifornimenti della droga pesante?

Secondo i calcoli dei carabinieri ogni «famiglia» — delle sei che controllavano buona parte del mercato clandestino a Torino — distribuiva almeno un chilogrammo di eroina per settimana. Tradotto in lire significa un guadagno lordo per il boss dell'organizzazione di almeno 150 milioni al giorno, una cifra da capogiro. Anche per l'entità dei guadagni — forse i più alti possibili in campo illegale — è difficilissimo avere «soffiate» a pagamento per gli investigatori. Chi lavora nel giro, a un certo livello, ha entrate tali per cui i fondi neri, di solito a disposizione di polizia e carabinieri per pagare informazioni utili, fanno ridere.

Per questa volta comunque si è trattato soltanto di indagini particolarmente laboriose e complesse, cominciate a Lucento, ai primi di agosto, quando venne ammanettato il greco Patroclo Patella, un'incredibile figura di spacciatore di periferia, con alle dipendenze una squadretta di piccoli «fattorini» coi quali riforniva il quartiere di Lucento. L'operazione, partita di qui, si è estesa a tutta la città.

Uno dopo l'altro sono caduti personaggi grandi e piccoli, ognuno con una sua zona, i suoi gregari e *pusher*. In piazza Carlo Alberto, per esempio, lavorava da tempo Alberto Giordano, 34 anni, abitante in corso Toscana 199, ma che trattava gli affari nella pensione Canaletto di via Accademia Albertina. Poco più in là, sempre in centro, Arlino Mezzo, 20 anni, via Maddalene 14 (Regio Parco) gestiva l'edicola di giornali di via Carlo Alberto angolo via Cavour, usando la bottega come paravento per lo spaccio al minuto.

Oltre ai due big Pala e Fabiano (di cui parliamo in prima pagina) sono finiti alle Nuove altri «capi zona». Francesco Sciortino, 25 anni, via Chiesa della Salute 73, aveva la responsabilità della zona intorno a via Breglio, tra Madonna di Campagna e Borgata Vittoria, usando un bar, come punto di riferimento.

Nella pizzeria di via Sansovino 154, a Lucento, agivano invece Giovanni Pangia, 30 anni, viale dei Mughetti 19 (alle Vallette) e Cataldo Pierulli, 29 anni, via dei Mughetti 27. Pangia è stato preso a Savona insieme alla moglie (arrestata) dove si era trasferito per la «stagione» estiva, rifornendo i clienti in vacanza. Viveva in una roulotte, in un camping, avendo a disposizione tre auto e una moto di grossa cilindrata per le «consegne». Dal capoluogo ligure i due si spostavano in tutta la Riviera, a seconda delle richieste.

Un altro protagonista è Francesco Sciortina, 25 anni, titolare (pare) addirittura di un'impresa edile, ma i cui guadagni venivano non dall'edilizia, ma dalla droga. Nella cintura ovest della città, verso Grugliasco, operavano i fratelli Franco e Giuliano Pregnolato, di 25 e 24 anni, residenti in via Generale Perotti 84. A differenza degli altri dettaglianti, che facevano capo a Milano per i rifornimenti, i due fratelli compravano direttamente a Torino, ma non si sa ancora da chi.

Quasi tutti gli arrestati — di cui diamo un elenco completo a parte — sono pregiudicati per reati diversi, che hanno scelto la strada della droga perché la più redditizia tra le attività illecite, molto più dei furti, delle rapine, delle estorsioni, insomma dei reati tradizionali.

I nomi degli arrestati

Giampaolo Pala, 39 anni, v. Rembrandt;
Biagino Fabiano, 36 anni, c. Traiano 24;
Alberto Giordano, 34 anni, c. Toscana 199;
Arminio Mezzo, 20 anni, v. Maddalene 14;
Francesco Sciortino, 25 anni, v. Chiesa della Salute 73;
Giovanni Pangia, 30 anni, v. Mughetti 19;
Cataldo Pierulli, 29 anni, v. Mughetti 27;
Mariangela Rubino, 28 anni, v. Mughetti 19;
Franco Pregnolato, 25 anni, v. G. Perotti 84;
Giuliano Pregnolato, 24 anni, v. G. Perotti 84.
Infine, i «gregari». Ecco i loro nomi:
Salvatore Barone, 36 anni;
Francesco Iachetta, 37 anni, v. Isonzo 62;
i fratelli Francesco, Giuseppe e Salvatore Di Piazza, 25, 23 e 27 anni, v. Pianezza 58;
Salvatore Santagata, 32 anni, c. Toscana 192/b;
Sergio Marzulli, 21 anni, c. Vittorio Emanuele 165;
Antonio Grande, v. Massa Gastaldo 14, Pianezza;
Rosiello Venanzio, 20 anni, v. De Bernardi 2/36 (abituato a girare con una pistola di grosso calibro nascosta in una fondina appesa alla caviglia).
La serie continua con Marina Azini, 25 anni, v. Pedrotti 31;
Jolanda Lorenzatti, 24 anni, c. Regina Margherita 51;
Adele De Santis, 19 anni, v. Saorgio 14;
Tullio Booti, 28 anni, v. Sospello 117;
Gerard Coppo, 22 anni, v. Saluzzo 3, nipote del senatore Dionigi Coppo;
Dario Barbieri, 22 anni, v. Bibiana 29;
Gianni Ferrauto, 21 anni, v. Mazzè 4;
Flavio Coda, 22 anni, v. Tunisi 49;
Giuseppe D'Angella, 22 anni, v. San Paolo della Cella 22;
Alessandra Montaldi, 22 anni, v. Provara 1;
Maria Maddalena Ares, 35 anni, v. Balme 33;
il minorenne Giovanni U., 17 anni, il più famoso borseggiatore tra la «mala», capace di fare un centinaio di «colpi» al giorno, anche lui passato al più redditizio mercato della droga.
Rosano Zappalà, 21 anni, c. De Gasperi 22, Rivoli;
Giovanni Pettenodu, 23 anni, v. Boves 10;
Ivana Bullegoli, 19 anni, c. Giulio Cesare 157;
Silvana Tarlassare, 25 anni, v. Vandalino 1, ostetrica all'Astanteria Martini;
Claudio Grasso, 23 anni, v. Favria 5;
Elisa Tacca, francese di Bancaj, 19 anni, v. Boves 1;
il greco Patroclo Patella, 61 anni, e Daniela Pari, 22 anni, v. Pollenzo 10;
Domenico La Malfa, 29 anni.

● I 22 sacchi postali rapinati sabato mattina dal treno Torino-Ciriè-Lanzo sono stati trovati nel bacino della centrale idroelettrica di Cimena. Ovviamente del denaro e dei valori contenuti nessuna traccia. Li ha scoperti l'addetto alla manutenzione Piermario Alta: mentre ispezionava il bacino che è alimentato dal Po, ha scorto i sacchi postali che galleggiavano sull'acqua e li ha recuperati scoprendoli colmi di lettere e cartoline. I carabinieri di Chivasso non hanno avuto difficoltà ad individuare la provenienza dei sacchi e il loro contenuto.

Parapsicologi al Centro Horus

Stasera, alle ore 21, nella sala di corso Principe Oddone 7, Oberto Airaudi, noto medium e guaritore torinese parlerà, per i soci del Centro Horus di cui è fondatore, su: *«La libertà dell'uomo e il libero arbitrio»*.

Da sempre si parla della libertà dell'uomo, anzi del suo «diritto» alla libertà.

Ma, da un punto di vista esoterico, come stanno realmente le cose? Ha senso parlare di libero arbitrio?

E cosa significa realmente questo?

L'esposizione dello studioso torinese farà il punto sotto un'angolazione assai precisa e, per molti, *«insolita»*.

Accusato di truffa ai danni dell'Inam

Processo al primario dell'ospedale di Ivrea

Con il processo a carico del produttore Romano Venturi, 51 anni, primario del reparto di Traumatologia dell'ospedale di Ivrea, accusato di falso e truffa ai danni dell'Inam, riprende stamane l'attività del tribunale d'Ivrea dopo la pausa estiva.

La vicenda venne alla luce nell'aprile dello scorso anno quando l'Inam aprì un'indagine nei confronti del professionista le cui parcelle erano tra le più elevate della provincia di Torino.

Poiché com'è noto, la retribuzione degli specialisti dell'Inam avviene sulla base delle prestazioni effettivamente svolte, l'Istituto provvide a interrogare alcuni mutuati per accertare se era vero ciò che il medico chirurgo dichiarava.

Secondo alcuni degli assistiti, invece, il numero delle prestazioni registrate sulle notule che li riguardavano era da considerarsi nettamente superiore a quelle realmente effettuate: di qui la denuncia e la successiva indagine della magistratura conclusa col rinvio a giudizio.

Secondo il capo d'imputazione il professor Venturi sarebbe responsabile di falsità ideologica (nel periodo tra il mese di marzo 1975 e settembre 1976 avrebbe richiesto il pagamento di 8223 interventi anziché i 6564 realmente accertati) e conseguentemente di truffa poiché egli, che per ogni trattamento veniva retribuito con 3450 lire, avrebbe indebitamente incassato dall'Inam oltre cinque milioni e 700 mila lire.

Il professionista — che è difeso dall'avvocato Chabod di Ivrea — ha sempre respinto le accuse. A suo dire se errore c'è stato, è stato compiuto in buona fede. «Le notule — aveva spiegato al giudice istruttore — le compilavo alla fine delle sedute in base a quello che io e l'infermiera di turno ricordavamo».

Ciclomotore contro auto in Val di Lanzo

Ieri due incidenti a distanza di poche ore che ripropongono il problema dell'alta velocità sui veicoli a due ruote. Il primo incidente, alle 16,35 sulla provinciale Lanzo-Ceres, nei pressi di Pessinetto. Onorato Raveri Dematteis, 21 anni, militare in licenza, residente a Mezzenile, con la sua Vespa, superava la fila di auto in una strettoia, scontrandosi con una moto MV 125 condotta da Guido Giacomelli, 30 anni, che giungeva in senso opposto.

Per Onorato Raveri forte stato di choc, trauma cranico e frattura della mandibola. Ricoverato alle Molinette ne avrà per 40 giorni. Guido Giacomelli, agricoltore di Martassina ha riportato ferite meno gravi: è stato ricoverato all'ospedale di Lanzo.

Il secondo incidente alle 18,30 al bivio della direttissima Valle di Lanzo, tra Robassomero e Fiano. Roberto Chiarle, 17 anni, residente a Fiano, operaio in una ditta di Robassomero, appena uscito dal lavoro si recava da un amico. Su una moto 50 cc. si è scontrato con una Fiat 127 guidata da Bartolomeo Calza, residente a Fiano operaio dell'Aeritalia. Al giovane, ricoverato al Cto di Torino è stata riscontrata la frattura della gamba sinistra. Per Bartolomeo Calza, solo un forte spavento.

La questione posta ieri nel processo ai 4 di via Industria

Con la diffida ai difensori l'appello è inammissibile?

Se al processo di secondo grado gli imputati ricusano i propri difensori di fiducia e rifiutano quelli d'ufficio, la loro richiesta di appello diventa inammissibile?

La domanda, posta ieri dal sostituto procuratore generale Silvestro al processo d'appello contro quattro presunti terroristi condannati per detenzione d'armi dopo la rituale «diffida» di questi agli avvocati, non ha avuto per il momento una risposta: nell'impossibilità di nominare un difensore per Maria Rosaria Biondi e Nicola Valentino (sui quali pesano altre pesanti imputazioni, dalla partecipazione a banda armata all'omicidio), la Corte ha rinviato a nuovo ruolo il dibattimento.

La questione posta dal dottor Silvestro potrebbe però essere nuovamente sollevata in occasione dei prossimi appuntamenti che le Corti d'appello torinesi e di altre città hanno con altri terroristi presunti o dichiarati. *«Il giudizio d'appello* — ha sostenuto in sintesi il magistrato — *non è necessario come quello di primo grado, ma soltanto eventuale. Sono gli imputati stessi, tramite i loro difensori, a presentare la richiesta di un secondo processo indicando i motivi dell'impugnazione della sentenza. Ricusando i difensori, rinunciano automaticamente al giudizio d'appello, che a questo punto non deve più essere celebrato»*.

Johanna Ingeborg Kitzler

Se ne discuterà in futuro; l'atteggiamento di due degli imputati (la Biondi e il Valentino, accusati per la strage di Patrica in cui rimase ucciso anche il fidanzato della ragazza, Roberto Capone), che hanno ricusato gli avvocati Piacella e Pisani, ha obbligato i giudici al rinvio a nuovo ruolo del processo, anche se gli altri (Ingeborg Kitzler e Andrea Coi, che non si è presentato) non avevano tolto il mandato ai loro difensori, Perla e Spazzali.

In ottobre, con i processi ai Nap e ad Azione rivoluzionaria, e in novembre con il «processone» d'appello al nucleo storico delle Br, non mancheranno le occasioni per riaffrontare sia questo problema sia quello, ancora più profondo, dell'autodifesa.

Telefonata anonima stanotte al giornale: si tratta di un mitomane?

"Continueremo a sparare contro gli agenti,,

Primi rilievi stanotte sul luogo della sparatoria davanti alle «Nuove» - L'agente ferito è stato portato su un'ambulanza al Maria Vittoria

Stava mangiando caldarroste con due colleghi l'agente carcerario ferito ieri sera davanti alle Nuove. Erano seduti sul muricciolo dei giardini sull'ex terreno del mattatoio. I terroristi hanno sparato da una «A 112» in corsa che era rimasta in agguato fra altre auto posteggiate in attesa del momento propizio.

L'agente Giuseppe Rovito, 20 anni, ausiliario in servizio di leva, era in convalescenza per una ferita a tre dita che si era procurato facendo partire inavvertitamente una raffica dal proprio «Mab».

Gli attentatori devono aver tenuto d'occhio gli altri due suoi colleghi appena usciti dalla Casa circondariale per la libera uscita. «*Non mi sono accorto di nulla* — racconta stamane Rovito nel suo letto d'ospedale — *Arrivavo dal cine e stavo rientrando. Come capita ho avuto lo sfizio delle castagne arrostite. Da napoletano le ho divise con i miei amici. Ci eravamo appena seduti sul muretto davanti all'edicola dei giornali, il tempo di addentare una caldarrosta e sono cominciati i bagliori degli spari. Come gli altri mi sono buttato a terra, ma mi avevano già beccato: due proiettili alla gamba destra che mi hanno rotto il femore*».

Erano da poco passate le 21. In corso Vittorio sfrecciavano le macchine, nei giardini stavano facendo una passeggiata con i loro figlioletti Diomena Cominetto, 27 anni, via Vanchiglia e Bianca Chiarda, via Cervinia 12. Le due donne si sono messe ad urlare per lo spavento. Dai camminamenti sopra i muri delle Nuove le sentinelle hanno dato l'allarme. Un'autoambulanza ha raccolto il ferito e l'ha portato al Maria Vittoria, mentre polizia e carabinieri, giunti in forze, hanno battuto la zona rintracciando poco dopo l'auto usata dai terroristi: era abbandonata in via Giacinto Collegno. Naturalmente è risultata rubata.

«*C'era da aspettarselo* — dicono ora gli agenti — *riprende il processo ai brigatisti e loro ricominciano a ferire e ad uccidere*». Al letto d'ospedale di Giuseppe Rovito sono ora i genitori e uno dei quattro fratelli. «*Ero deciso a prolungare la ferma anche se si guadagna poco, ma ora con quanto mi è successo dirò senz'altro di no. E' un servizio duro il nostro. Fatto di tante ore di servizio e se ti lamenti vengono i rapporti: se di primo grado ti tolgono un terzo dei soldi che ti dànno e se di secondo addirittura i due terzi*».

Giuseppe Rovito è il secondo di una famiglia di cinque figli, di cui i più piccoli hanno 13 e 8 anni. Il padre è un piccolo artigiano. Confeziona con la moglie (e con l'aiuto dei figli rimasti a Napoli) fiori e bouquet per le spose. Lui ha fatto le tre prime classi delle medie poi, come tanti suoi coetanei, aveva cercato un lavoro. Tre mesi in un posto, cinque nell'altro; benzinaio, commesso, aiuto operaio, ma ogni volta che parlava d'assunzione con libretto di lavoro era di nuovo disoccupato.

La leva con la possibilità dell'arruolamento in un corpo specializzato con stipendio è stata uno spiraglio di prospettiva.

Per lui, secondo quanto ci ha detto stamane, c'è di nuovo la disoccupazione. Fa parte del preoccupante esodo che di questi tempi continua inarrestabile nelle forze dell'ordine.

Le guardie carcerarie, occorre dirlo, sono le peggio pagate e quelle che subiscono i maggiori carichi di lavoro e responsabilità. Non è demagogia affermare che molte volte sono trattate peggio degli stessi detenuti.

Lo stesso Giuseppe Rovito — e questo non l'ha detto lui — rimasto ferito (mentre era in servizio sui torrioni del carcere) dal suo mitra che aveva inavvertitamente urtato contro il muro, non è stato mandato all'ospedale, ma curato all'interno dello stesso istituto «*perché la cosa non doveva andare fuori dalle mura*». E ora, che era in convalescenza, il direttore gli aveva rifiutato un «viaggio a casa».

Per concludere: una telefonata anonima al centralino del nostro giornale ha avvertito minacciosamente: «*Stampa? Senta ci faremo sentire con un volantino, per quanto riguarda l'attentato di stanotte. Okey, ma sappiate che continueremo*».

Alessandro Rigaldo

Le indagini dopo la scoperta dell'armeria a Nichelino

Un altro covo Br a Moncalieri?

Dopo quello di via Giordano 8 a Nichelino, i carabinieri del generale Della Chiesa avrebbero individuato un altro «covo» delle Brigate rosse ancora nella zona di Moncalieri. Sarebbe, secondo alcune voci non confermate, la «seconda casa» di Silvana Innocenzi, la nappista arrestata martedì scorso mentre circolava con documenti falsi.

Come si diceva, però, non c'è nessuna conferma ufficiale di questa seconda scoperta. Né da parte dei carabinieri, né da parte del sostituto procuratore Miletto che conduce le indagini. «Io ho sentito parlare solo di un alloggio», *ha detto il magistrato.* «Quello in cui abitava Giorgio Battagin, l'impiegato arrestato mentre stava entrando nel covo di via Giordano. Ma era una casa "pulita", l'onesta abitazione di una persona che vuole passare inosservata».

Nella base di Nichelino erano stati trovati importanti elementi per individuare l'attività del nucleo rivoluzionario torinese: otto pistole, migliaia di proiettili, micce, apparecchiature per fare targhe false. C'era anche tutta l'attrezzatura radio necessaria per intercettare le comunicazioni di polizia e carabinieri in modo da essere sempre anticipatamente a conoscenza delle loro mosse.

Negli ambienti romani a cui fanno capo le indagini si attribuisce al covo di Nichelino una grossa importanza. Si sarebbe trattato della base operativa delle Brigate rosse in cui si stava organizzando l'offensiva d'autunno

Ha 13 anni, torinese, in vacanza

Ritrovato il ragazzo fuggito da Cherasco

«E' stata una bravata». *Così la zia Delfina Bonfante ha spiegato la «scappatella» del nipote Alessandro Marengo, il ragazzo torinese che si era allontanato l'altro ieri pomeriggio dalla casa dei nonni di Cherasco. Subito si era pensato a un sequestro, visti anche gli ultimi episodi clamorosi e collegando il fatto che il padre, Eugenio, è titolare di una ditta che fabbrica detersivi a Druento.*

Quest'ultimo non ha ancora visto il ragazzo che per ora è rimasto a Cherasco. «Probabilmente — *ha detto* — vuole rimanere dai nonni perché si vergogna un pochino di quello che ha fatto».

Alessandro, che ha 13 anni, è un bambino vivace. Probabilmente è fuggito per dispetto. Il «viaggio» è terminato alla periferia di Alba, dove, in frazione Mussotto, è stato ritrovato dai cugini Alberto e Paola Bonfante. Su che cosa abbia fatto tra l'ora della fuga (erano le 16 di domenica) e l'ora del ritrovamento (ieri verso le 21), non si sa. Né dove abbia passato la notte, né che cosa abbia mangiato (a quanto pare era senza soldi). Era molto stanco, quindi dopo una ramanzina, leggera del resto, perché era più lo spavento e la fortuna di averlo trovato sano e salvo, che la gravità della «marachella», Alessandro è andato a dormire.

● Il Consiglio di circoscrizione Santa Rita si riunisce stasera alle 21 nei locali di via Filadelfia 205 per discutere su questo argomento all'ordine del giorno: «Trasporti e viabilità».

Ricominciano i corsi per elementari, medie e istituti superiori

Primo giorno di scuola per 340 mila

Sono 338.616 gli studenti di Torino e provincia. Una schiera di bambini e ragazzi che stamane ha occupato i banchi delle scuole elementari, medie e superiori. Le annunciate assemblee degli insegnanti e del personale non docente hanno comunque ridotto la loro prima giornata di studio. Giovedì, per lo sciopero nazionale proclamato dai sindacati per la vertenza del pubblico impiego, l'anno scolastico '79/'80 subirà una prima interruzione.

Rispetto alla passata stagione il numero degli studenti è calato di 3000 unità: circa mille alunni in meno per elementari e altrettanti per le medie inferiori e quelle superiori.

Elementari — *Le iscrizioni sono state 162.900 contro le 164 mila dell'anno precedente. La diminuzione della natalità sarebbe all'origine di questo calo. Pochi i problemi organizzativi ancora da risolvere: i maestri sono praticamente tutti nominati.*

Medie inferiori — *105.026 gli studenti che si apprestano a frequentare o a concludere la seconda e ultima parte della scuola d'obbligo. Il calo è di 994 unità. Le iscrizioni sono così suddivise: 36.484 per la classe prima, 34.988 per la seconda, 33.544 per la terza. Nel programma di studio è comparsa una nuova materia: l'educazione sanitaria. Ancora in sospeso il 20/30 per cento delle nomine dei docenti.*

Medie superiori — *La scuola secondaria riprende senza che la tanto auspicata riforma (per tipo di studio ed esame di maturità) sia stata realizzata. La diminuzione delle iscrizioni — 70.690 contro 71.664 del '78 — è forse da ricercarsi nella sfiducia che molte famiglie hanno nei confronti del conseguimento del diploma e della maturità. Queste le principali suddivisioni: liceo classico, 4203 iscritti; scientifico, 11.700; magistrale, 4513, ragioneria, 14.686; geometri, 3516; periti aziendali, 5600; artistico, 1580; tecnico femminile, 650; agrario, 850; tecnico industriale, 10.900; professionali, 12.404; tecnico arte bianca, 88. L'organizzazione è ancora al lavoro. Sono in corso le assegnazioni delle ultime cattedre, ma sono ancora molte.*

Alle 11 il Coordinamento Lavoratori della scuola ha «controinaugurato» l'inizio dell'anno scolastico in via Coazze, di fronte al Provveditorato. Alla base della manifestazione, la richiesta di immissione in ruolo per tutti i precari, nuove forme di reclutamento basate sulla formazione sul sporto di lavoro previa revisione dei criteri di stesura degli organici e organizzazione del lavoro, il rifiuto di assunzioni tramite concorso.

Aggiungono i rappresentanti del Coordinamento: «Ci battiamo inoltre per una sollecita approvazione del disegno di legge sullo stato giuridico, fermo da un anno, e contro la legge quadro concordata tra governo e sindacati sulla contrattazione nel pubblico impiego, che giudichiamo lesiva dei diritti sindacali dei lavoratori».

Intanto, in provveditorato, si lavora a ritmo serrato sugli spostamenti degli insegnanti di ruolo nelle medie inferiori che hanno ottenuto il trasferimento nelle secondarie. Entro il 27 settembre per la media inferiore non dovrebbero più esistere problemi. Poi, entro il 20 ottobre, si spera di colmare le cattedre ancora vuote delle superiori.

Tante iniziative per insegnare ai genitori il «loro mestiere»

Tutti i genitori che ne han voglia sono invitati alla scuola materna di Villa Genero per costruire *«il bassotto»*. Un monumentale cane di legno, gioco e scultura insieme (spiegano le insegnanti: *«I bambini, forse soltanto per questione di dimensioni, l'hanno eletto senza incertezze il loro cucciolo preferito»*) che fornirà groppa e coda quali punto di incontro e di riferimento per l'intero asilo. Poi, se il progetto andrà a buon fine, niente impedisce che la cucciolata, (oppure altre macchine-gioco a piacere) prolifichi per il resto della città.

Ai margini del congresso nazionale su *«L'intervento educativo nell'infanzia»* che si è aperto ieri nei saloni della Camera di Commercio, su iniziativa dell'assessorato all'Istruzione, c'è posto anche per i bassotti. E per tante altre iniziative che fanno capo ai dieci Centri di documentazione varati l'anno scorso, ognuno su una specifica tematica sull'educazione del bambino, dal Comune.

Taglia corto Walter Ferrarotti, dirigente centrale dei servizi per le scuole dell'infanzia: *«Questo congresso, che si concluderà sabato con una tavola rotonda di politici sulla nuova normativa destinata al settore, cade nell'Anno del fanciullo soltanto per caso. Non è né una celebrazione né nulla di simile. Al contrario, è stato voluto per sottolineare un momento di crescita dei nostri centri ed un'occasione finalmente ufficiale d'incontro tra tecnici e genitori. Abbiamo bisogno, i bambini prima di ogni altro, di sentirci vicini le famiglie e, con loro, chiunque sia interessato a migliorare la vita e le condizioni dei più piccoli. Per questo motivo, puntiamo soprattutto su quanto maturerà più tardi, in seguito al dibattito di questi giorni».*

Quest'anno per i genitori dei bambini di scuola d'infanzia — nidi e materne — sono in programma diverse iniziative. Verranno varati laboratori di educazione alimentare, corsi sul verde e sul giardinaggio casalingo più facile, incontri «formativi e informativi» sul modo migliore di spendere il proprio tempo libero, figli e genitori insieme. Niente di nuovo, dato che tutto o quasi prende il via da esperienze portate avanti in passato da alcuni dei Centri di documentazione.

«Però l'anno scorso, a parte alcuni episodi localizzati, i lavori e le ricerche dei Centri sono rimasti circoscritti, tecnici e personale specializzato esclusi, a poca gente — spiegano le insegnanti —. *Quest'anno invece, irrobustite le strutture e maggiormente puntualizzati i programmi, contiamo di coinvolgere il maggior numero di famiglie possibile».*

Come è comunque già avvenuto senza formalità, e lo si può vedere nella mostra abbinata al congresso, in diversi casi.

A Torino ci sono nonni che vanno nelle classi a raccontare le «loro» favole o che insegnano come ci si divertiva tanti anni fa. Anticipano in assessorato: *«Adesso, dopo una prossima esposizione di vecchi giocattoli piemontesi di paese, in collaborazione col Comitato Italiano Giochi andremo in ogni regione alla ricerca dei giochi locali ormai dimenticati. Intanto, gli anziani di Madonna del Pilone ci hanno già promesso di fabbricarci quelli dei loro ricordi».*

Ci sono bambini dai 3 ai 5 anni che, com'è successo alla materna di Strada del Castello di Mirafiori, scelgono con disarmato coraggio *«i posti più belli della nostra città»* per giocare, e poi vanno in piazza San Carlo e Statuto con insegnanti e genitori, dopo aver tinto bandiere e preparato cavalli di legno, a farla da padroni mentre i grandi fanno la guardia contro il traffico.

Ci sono cifre e statistiche (le materne che tra un anno potranno accogliere l'80 per cento dei bimbi torinesi; i nidi che si preparano a diventare 46 contro i dieci di tre anni fa), che quasi spariscono sotto album di pastelli e colori, dove capita magari che «piccolo blu» e «piccolo giallo» s'incontrino per inventare prodigiosamente, infischiandosene di qualsiasi postulato scientifico, il più smagliante verde prato.

E' una mostra, quella abbinata al congresso, cui i torinesi con figli piccoli farebbero bene a dedicare qualche minuto. Senza formalizzarsi troppo per le insopportabili *«occasioni ludiche»* o gli immancabili *«materiali di recupero»* che pure insistono in qualche caso a fare, almeno formalmente, la parte del leone. Ma la teoria è una cosa, i bambini un'altra. Chiedete ad una delle tante organizzatrici presenti di farvi da guida e guardatevi attorno. Soltanto la documentazione sui nidi (papà e mamma che finalmente possono cambiare di persona i loro bambini a inizio mattinata; i bebé con l'autorizzazione a portarsi dietro il gioco o lo straccio del cuore; gli specchi ammessi trionfalmente nelle attrezzature di base per fare le smorfie e «impararsi» giorno dopo giorno), vale già la mezz'ora della visita. Forse, persino qualcosa di più.

Luisella Re

Per i criteri con cui si sono fatte le graduatorie

Protestano gli insegnanti della scuola-infermieri

Nel mare in tempesta del sindacato-scuola, una piccola burrasca tutta per Torino.

Riguarda gli insegnanti destinati a tenere i corsi per l'idoneità (30, di cui 16 a Torino, con un totale di circa 250 docenti) al terzo anno di scuola media superiore degli infermieri generici, i quali dopo questo biennio potranno accedere ai corsi per infermiere professionale. La proposta, avanzata dai sindacati del settore paramedico, è adesso in via di realizzazione con la collaborazione dei sindacati-scuola, cui la Regione ha chiesto una rosa di docenti per la copertura della cattedra.

Appunto di qui il malumore di diversi insegnanti tagliati fuori dal progetto. Spiegano: «La circolare-bando non è stata pubblicizzata in tutte le scuole, impedendo a una grossa fetta di aspiranti di farsi avanti. Così la faccenda è risultata una specie di invito riservato.. E non ci sta affatto bene».

In più — mentre risulta che ogni ora di lezione verrà pagata 10 mila lire lorde e cioè una sommetta, molto superiore alle quotazioni degli istituti privati, non indifferente, soprattutto se si considera che ogni incaricato potrà lavorare fino a sei ore settimanali, oltre un'ora per valutazioni e analisi collegiali — destano perplessità le modalità dell'assunzione.

«Io per esempio sono riuscito a sapere del bando a tempo debito ed ho potuto avanzare regolare domanda proponendomi per un mucchio di materie. Poi, giorni fa, mi è stato laconicamente risposto che potrò essere nominato. Dovrei dunque essere soddisfatto — *spiega un docente che invece non lo è affatto* —. Lo stipendio medio di un insegnante di secondaria va dalle 470 alle 500 mila lire, la partecipazione a questi corsi può garantire oltre 300 mila lire al mese. Non è poco. Perché allora optare per questo o quel candidato senza alcuna graduatoria o qualsiasi altro criterio obiettivo, nella più assoluta discrezionalità?».

In passato, sembra che i sindacati si siano sempre opposti alla possibilità, (prevista dalla legge entro una determinata fascia di ore), che un insegnante possa lavorare, magari presso istituti privati, oltre l'orario normale, per un motivo semplicissimo: chi ha già un lavoro deve lasciare le poche disponibilità di impiego che restano a chi è ancora disoccupato.

Chiedono adesso in tanti: d'ora in poi l'autorizzazione scatterà automaticamente per tutti o le lezioni destinate agli infermieri resteranno un'eccezione? E ancora: se si vogliono fare le cose seriamente, e considerando per esempio che in questi corsi a un unico insegnante faranno capo tre materie importanti quali storia, diritto ed economia, non sarebbe stato più corretto distribuire gli incarichi sulla base di precise garanzie professionali e puntuali specializzazioni didattiche, anziché, come risulta dalle prime anticipazioni, mescolare insegnanti delle 150 ore con docenti di primo e di secondo grado?

Si tratta di interrogativi urgenti.

Dice intanto l'assessore regionale all'Istruzione, Fiorini: «Gli insegnanti coinvolti nell'iniziativa verranno comandati o distaccati secondo una formula che il ministero sta ancora valutando. Ci siamo rivolti per i nominativi al sindacato-scuola per due motivi. Prima di tutto perché agire in base a criteri precisi nel pochissimo tempo a disposizione avrebbe significato rimandare questi corsi, che per inciso dureranno due anni soltanto, e chissà quando. In secondo luogo, si è optato per insegnanti già in servizio con l'obiettivo di non allargare ancora di più il settore del precariato».

Aggiunge il funzionario che ha seguito questa storia: «In realtà quali criteri base sono stati adottati l'anzianità e, a titolo preferenziale, la partecipazione a forme di sperimentazione.

C'è da aggiungere che abbiamo spedito il bando a tutti i presidi di scuola superiore, riservandolo agli insegnanti di ruolo. Le domande sono risultate 480 di cui una metà, decisamente superiore al fabbisogno, su Torino. In provincia, invece, per alcune materie siamo ancora scoperti oggi.

SETTIMO - Una vicenda che ricorda i battibecchi con Peppone

Parroco contro il sindaco che vuole abbattere il cinema parrocchiale

Qualcuno l'ha definito un dispetto di Peppone a Don Camillo. Certo è che chi l'ha subito, il canonico Guglielmo Pistone, vicario di Settimo, proprio come don Camillo non ha detto *«sia fatta la volontà del Signore»*, ma ha preso carta e penna e ha scritto al sindaco comunista Tommaso Cravero. E' nato un caso che è sulla bocca di tutti a Settimo: ora si attende la replica del primo cittadino.

Questo l'antefatto. Il Comune, qualche settimana fa, ha presentato ai cittadini il progetto di ristrutturazione del centro storico. Lo scopo: eliminare le case degradate, e sono molte, sostituirle con nuove, riorganizzare l'intera viabilità, aumentare i servizi sociali e soprattutto le areee verdi.

Sin dall'inizio, la minoranza che siede in Consiglio comunale, democristiani in testa, sparano a zero contro il piano dell'assessore all'urbanistica Giuliano Rivoira (comunista), e le polemiche, a volte feroci, sono tutt'altro che placate. C'è chi dice che il centro della città subirà un terremoto o quasi, l'assessore assicura che le demolizioni saranno *«limitatissime»*.

Anche il canonico Pistone è tra i colpiti. Nella mappa esposta in Comune, il cinema parrocchiale è colorato di giallo, il che vuol dire che deve essere abbattuto. All'esterno la costruzione è vecchia, ma l'interno è stato rifatto di recente. Al suo posto è previsto un palazzo di tre piani. Anche il vicino campo sportivo parrocchiale, in via Chiomo, deve essere ridimensionato per allargare due strade. Ma non è tutto. Pure la piazza San Pietro in Vincoli, dove c'è la chiesa omonima di cui è titolare don Pistone, verrebbe occupata in parte da un altro edificio a tre piani a forma di «U», che dalla chiesetta di Santa Croce, a lato di quella principale, raggiunge via Matteotti fino alla casa del popolo. Il corpo principale dell'edificio è sulla via Italia, e nasconderà in buona parte la chiesa.

Di qui la reazione di don Pistone, che così scrive ora al sindaco: *«Resto sbalordito dinanzia al progetto di un palazzo costruito sulla piazza della chiesa, prolungantesi dalla chiesa di Santa Croce fin verso la casa del popolo...»*. Poi aggiunge questo suggerimento di carattere urbanistico: *«Chiedo che il progetto venga rielaborato e questo preveda la piazza della chiesa larga almeno quanto la facciata della chiesa*

«Penso — aggiunge — *che conservare un campo sportivo facilmente accessibile sia un vantaggio molto superiore a quello che deriverebbe alla comunità dall'allargamento delle vie Chiomo e Piave»*.

Ma quello che più sta a cuore a don Pistone è il salone parrocchiale. *«Credo* — afferma — *che ogni parroco di San Pietro in Vincoli non potrà mai accettare l'eliminazione del salone parrocchiale, che già più volte fu utile per incontri promossi dal Comune e dai sindacati»*. Don Pistone così conclude: *«E' superfluo affermare che per quanto sopra la mia persona non conta più e non sarà più toccata da quanto bene o male si vorrà realizzare negli anni futuri. Ma quanto sopra sono fortemente interessati l'opinione pubblica, i giovani e i miei successori»*.

Minaccia di contestazioni nella competizione di Pecetto

Palio: ancora S. Pietro

E' stato il S. Pietro a vincere anche la terza giornata del Palio dei Borghi ma al centro di questa domenica ci sono state contestazioni, una poco pacifica protesta da cui gli arbitri si sono salvati a stento e la clamorosa «uscita» di campo di una Torre rabbiosa e decisa addirittura ad abbandonare il Palio.

Alla fine tutto si è risolto, anche se la minccia rimane e la Torre sembra una polveriera pronta ad esplodere alla prima occasione. Per protesta contro gli arbitri, la giornata non si è conclusa con la consueta gioiosa corsa di tutte le squadre attorno al campo: i borghigiani sono tornati a casa col viso rabbuiato nonostante l'assessore Manolino — ormai poco invidiato «patron» e speaker della manifestazione — abbia tentato in ogni modo di sedare gli animi e mediare rancori.

«Si tratta di un gioco — *ha detto* — gli arbitri hanno buona volontà ma non sono professionisti e la loro scarsa esperienza a volte può creare situazioni spiacevoli. Debbo ringraziare il pubblico per l'ottimo comportamento».

Questa volta gli arbitri se la sono vista brutta e Manolino ha sudato freddo. L'atmosfera ha iniziato a surriscaldarsi per una svista dello stesso assessore: l'atleta del Tre Vie commette un'irregolarità nel corso di una gara, Manolino si confonde ed intima invece al concorrente della Torre di fermarsi. La squadra reclama e ottiene dagli arbitri un «abbuono» sul tempo ritenuto insufficiente. Non era la prima volta che la Torre protestava per presunte parzialità a suo sfavore ma qui era in ballo il jolly e le contestazioni si sono fatte più accese.

E' stato il penultimo gioco, una corsa chiamata «fotofinish», a scatenare il parapiglia: secondo il concorrente della Torre, rimasto fermo al segnale di partenza, l'arbitro avrebbe dato il «via!» senza preavviso. Infuriati, alcuni atleti si sono slanciati sull'arbitro «colpevole» ma sono stati trattenuti: l'intera squadra si è allontanata dal campo, minacciando di ritirarsi dal Palio.

Il gioco viene quindi ripetuto e vince il Burghin, seconda la Torre il cui atleta Borghetto non aveva abbandonato la gara. Dietro invito del capitano Paisio la squadra rientra stazionando per protesta accanto agli spogliatoi, mentre una delle atlete accetta di prendere parte all'ultimo gioco.

S. Pietro e Burghin sono sempre in testa alla classifica generale con parecchi punti di vantaggio sulle altre squadre: è quindi tra loro che si disputerà il gran finale tra due domeniche, sempre che non intervengano colpi di scena.

Si spera che la competizione non sia turbata da altri spiacevoli episodi.

f. vr.

Charles Aznavour & Rosso Antico

Fra uno spettacolo a Parigi ed una tournée negli Stati Uniti, fra un soggiorno a Londra per un film ed un salto a Berlino per incidere una nuova canzone, Charles Aznavour si è fermato anche tre giorni a Milano. Ha girato la città, ha fatto acquisti e, da buongustaio qual'è, ha assaggiato le specialità della cucina lombarda e italiana che ben conosce - sempre accompagnato dalla biondissima moglie e da due dei suoi biondissimi figli. Il motivo che l'ha portato in Italia è l'Aperitivo Rosso Antico. Il bravissimo Charles sarà infatti da settembre l'interprete della pubblicità televisiva Rosso Antico, per il quale ha anche composto una bellissima canzone. La foto lo ritrae in una pausa delle riprese nel teatro di posa della Gamma Film. Questa conferma della simpatia ed amicizia che Aznavour nutre per l'Italia non potrà non far piacere ai suoi ammiratori ed ai consumatori di Rosso Antico.

E' mancata ai suoi cari

Giovanna Sirovica ved. Piazzi

Addolorati lo annunciano il figlio **Ugo**, la nuora **Wanda**, l'adorato nipote **Luca** e parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 19 alle ore 14,30 partendo dall'abitazione via Torricelli, 66. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 17 settembre 1979.

Ciro e **Lina La Pietra** partecipano commossi al dolore di Ugo, Wanda e Luca per la scomparsa di nonna **JOKO**.

Liliana La Pietra Alessio con **Simone, Valeria** e **Ilia** ricordando Nonna **JOKO**, sono affettuosamente vicini a Ugo Wanda e Luca

Il 16 settembre è cristianamente spirata

Nina Globerge Dassetto

Lo annunciano addolorati il marito **Livio**, la figlia **Anny** con il marito **Antonio Lovalo** e con **Livio** e **Germaine**, la figlia **Lydia** ed il marito **Cesare Rolando** con **Claudia** e **Giuseppe**. I nipoti **Rosanna** e **Carlo Anfossi**, **Felice Dassetto** e sorelle. Le esequie avranno luogo oggi 18 settembre alle 15,30 al cimitero Generale.
— **Torino**, 16 settembre 1979.

Cristianamente è mancato

Luigi Mazzocco

Ne dànno il triste annuncio: la moglie **Flora**, la cognata **Antonia**, nipoti **Maurizio**, **Germana** e **Piercarlo**. Funerali oggi ore 14,30 via Chanoux 33. La presente serve da partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 18 settembre 1979.

Cristianamente è mancato

Franco Pennazio

anni 40

Lo annunciano moglie e figlio. La cara salma sarà tumulata in S. Paolo Solbrito (AT) partendo dall'ospedale S. Giovanni Vecchio, martedì 18 ore 15,30. Non fiori ma preghiere.
— **Torino**, 18 settembre 1979.

E' mancata ai suoi cari

Rina Poma ved. Caviglioilo

La piangono la figlia **Francesca ved. Dalmasso**, i nipoti **Carlo, Paolo, Daniela** e piccoli **Maurizio** e **Fabio**, parenti tutti. I funerali martedì 18 alle ore 13,30 dall'ospedale Molinette. La salma sarà inumata nel cimitero di Balzola.
— **Torino**, 16 settembre 1979.

La nipote **Massimella Bimba** con il figlio **Fabio, Ursola** e bimbi sono vicini affettuosamente a Francesca e figli.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Ines Bianchi ved. Teglia

La piangono le figlie, figli, nuora, generi, nipoti e parenti tutti. Funerali mercoledì 19 ore 16 da ospedale Mauriziano.
— **Torino**, 17 settembre 1979

E' mancata

Paola Panizza (Juccia) ved. Siravegna

Lo annunciano fratelli, cognate, nipoti e parenti tutti. I funerali a Ceresole d'Alba martedì 18 corrente, alle ore 16. La presente è di partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 18 settembre 1979.

Ora per Noi è il vuoto

E' serenamente mancata

Gabriella Voltolina

Moda Sport

Con tanto dolore e infinito amore lo annunciano: la mamma, i fratelli, i cognati, i nipoti e parenti tutti.
— **Sauze D'Oulx**, 18 settembre 1979.
Genova, viale Arezzo 5.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Luigia Andrà ved. Moscardini

Ne dànno il triste annuncio i figli, e parenti tutti. Funerali avranno luogo oggi 18 c. alle ore 16 Parr. S. Domenico Savio.
— **Torino**, 17 settembre 1979.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Antonio Staunovo Polacco

Lo annunciano la moglie Anna, i figli **Mario, Pina, Silvia, Luigina, Antonietta, Milena**, la nuora, i generi, nipoti. I funerali oggi ore 14 ospedale Mauriziano. La Salma verrà benedetta nella chiesa N. S. Pace. Proseguirà Dosoledo Cadore (BL).
— **Torino**, 18 settembre 1979.

La famiglia **Favole Terzuolo** si unisce al dolore della famiglia Staunovo Polacco.

Improvvisamente è mancata

Teresa Pastorino ved. Rottino

Ne dànno il triste annuncio: i figli **Piero** con la moglie **Annamaria Fasiolo** e il piccolo **Marcello**, **Jose** con la moglie **Gianna Cavezzale** unitamente ai parenti tutti. I funerali avranno luogo in Borgomasino mercoledì 19 corrente alle ore 15,30 partendo dall'abitazione di via Ivrea.
— **Borgomasino**, 18 settembre 1979.

Dopo una vita interamente dedicata al lavoro ed alla famiglia improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni Girone

maestro del lavoro
anziano Lancia

lasciando nel più profondo dolore la moglie **Santina** che tanto amava, l'adorata figlia **Franca** ed il caro genero **Giancarlo Arduino**, la suocera **Teresa** e parenti tutti. La cara salma partirà martedì 18 alle ore 10 da Albenga, via Amelli 10 per Torino ove avranno luogo i funerali alle ore 14,30 dall'abitazione, via Venasca 15, indi la tumulazione in Valfenera d'Asti. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 16 settembre 1979.

Dopo estenuante malattia è spirata

Lia Sacco in Rolando

Affranti ne dànno l'annuncio il marito rag. **Giuseppe Rolando**, le sorelle, i nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo a Dosoledo (Belluno) martedì 18 c. m., alle ore 15. Per espressa volontà della defunta nè lutto, nè fiori, ma preghiere.
— **Torino**, 17 settembre 1979.

Improvvisamente è mancato

Giovanni Gays

Straziati ne dànno il doloroso annuncio la mamma **Argentina**, la moglie **Rina**, i cognati **Piermario**, **Toni** con la piccola **Simona** e parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì mattina 19 c.m. alle ore 8,30 dal Policlinico in via Francesco Sforza 35 per la Basilica di San Lazaro. La salma proseguirà per San Michele Mondovì.
— **Milano**, 17 settembre 1979.

Improvvisamente è mancato il

cav. Francesco Riva

Tristemente l'annunciano: la moglie **Eleonora**, il figlio **Roberto** con la moglie **Censina**, coi nipotini **Barbara** e **Stefano**, fratelli **Angelo** e **Camillo**, cognate, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerale oggi alle 15 da via Piave 9.
— **Venaria**, 18 settembre 1979.

Cristianamente è mancato

Mario Vallino

anni 42

Capo Gruppo A.N.A. di Balangero

L'annunciano la moglie **Anna Maria**, le figlie **Marilena** con **Edoardo, Sefora** ed **Erica, Fulvia**, mamma, fratelli, suocera, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali martedì 18 corr. ore 17 via S. Anna 44.
— **Balangero**, 17 settembre 1979.

Dopo una lunga vita dedicata esclusivamente alla scuola e alla famiglia si è addormentata nel sonno dei giusti

Maddalena Groppo ved. Sibille

Medaglia d'Oro della Pubblica Istruzione

L'annunciano, affranti dal dolore, il figlio **Sergio**, la nuora **Anna**, i nipoti **Alessandra** e **Corrado**, la sorella **Lina**, nipoti, cugini e tutti i parenti. Il funerale avverrà presso la chiesa parrocchiale di Chiomonte alle ore 15 di martedì 18 corr. La cara salma proseguirà per il cimitero di Susa dove verrà tumulata nella tomba di famiglia.
— **Chiomonte**, 16 settembre 1979.

Improvvisamente è mancato ai suoi cari

Luciano Alberto Fornengo

anni 36

Lo annunciano: la mamma, i fratelli **Mario, Attilio** con la moglie **Pina** e bimbo **Alberto, Carla** e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Torino mercoledì 19 corr. ore 16 partendo da via Cimabue 3/A. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 17 settembre 1979.

Cristianamente è mancata

Adele Taramino Crosetto

anni 85

L'annunciano la figlia **Rosina** con il marito **Paolo Chiara** e figlie **Andreina, Adelina** e famiglie, parenti tutti. Funerali mercoledì 19 corr. ore 14,45 dall'abitazione via San Francesco al Campo 82 ed ore 15 alla cappella San Giovanni. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Leinì**, 17 settembre 1979.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Letizia Aprà

Addolorati l'annunciano: sorelle, cognata, nipoti e parenti tutti. Funerali oggi ore 16 Parrocchia S. Cuore di Gesù (via Nizza 56). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 18 settembre 1979.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni Pedreschi

pensionato municipale

di anni 66

Ne dànno il doloroso annuncio la moglie **Angela Gautero**, il figlio **Giuseppe**, la nuora, i nipoti. I funerali si svolgeranno in Caraglio martedì 18 corr. mese alle ore 17. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.
— **Caraglio**, 17 settembre 1979.

E' mancato

Giovanni Tagliano

di anni 79

Addolorati lo annunciano la moglie **Teresa Rovera**, i figli **Bruno, Jole, Rosanna, Angelo**. La nipote **Sara**, i fratelli **Giuseppe** e **Giacinto**, e famiglie. Funerale in Saluzzo martedì 18 settembre alle ore 17 nella Cattedrale.
— **Saluzzo**, 18 settembre 1979.

Il giorno 16 c.m. è mancato in Genova all'affetto dei suoi cari il

comm. Pericle Persi

capo gestione principale F.S. a riposo
Sportivo benemerito
Stella d'Argento al Merito Sportivo,
Distintivo d'onore, conferito
dall'Unione Nazionale Veterani dello Sport

Ne dànno il triste annuncio la moglie **Angela Tiani**, la figlia **Aurelia**, il genero **Roberto Donati**, gli adorati nipotini **Davide** e **Daniela**, la sorella **Irma** e i parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 19 corr. mese alle ore 10,30 nella chiesa di San Nicolò di Novi Ligure dove la salma giungerà da Genova. Un sentito ringraziamento al prof. A. Corrado Negrini ed al dott. M. Di Antonio per le amorevoli cure prestate.
— **Rapallo**, 17 settembre 1979.

E' mancato

Domenico Rossi

Angosciati ne dànno il doloroso annuncio la moglie **Delia**, il figlio **Carlo** con la moglie **Paola** e l'adorato nipotino **Matteo**, parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi alle ore 14,30 nella parrocchia dei Ss. Pietro e Paolo (largo Saluzzo) indi la cara salma sarà tumulata nel cimitero di Asti.
—**Torino**, 18 settembre 1979.

Distrutto da una malattia più forte di lui, il

geom. Elio Varaldi

di anni 40

ha lasciato nella solitudine e nello sgomento la moglie **Livia**, il figlio **Claudio** e i genitori. Lo piangono i suoceri, i cognati **Tito** e **Gabriella Populin** con **Raffaella** e **Davide**, la nonna, zii, cugini e tutti coloro che gli vollero bene. Il funerale avrà luogo il giorno 18 corr. alle ore 15 partendo dall'abitazione via Gozzano 8 per la parrocchia di San Giovanni Bosco, indi la cara Salma proseguirà per la casa di Vigliano d'Asti dove, dopo la benedizione, verrà tumulata nella tomba di famiglia.
—**Asti**, 17 settembre 1979.

Cristianamente è mancato

Ernesto Bretto

anni 75

ex dipendente Stipel

Lo piangono la moglie **Esterina**, i figli **Armando, Renzo**, la nuora **Luciana, Mirella**; nipoti **Fabio, Silvia**; parenti tutti. Funerali Chivasso martedì ore 15 corso Galileo Ferraris 4, ad Arè-Caluso ore 15,45 chiesa.
— **Chivasso**, 17 settembre 1979.

Cristianamente è mancato

Carlo Vaulato (Pinin)

Ne dànno la dolorosa notizia: moglie, figli, nuora, generi, nipoti, parenti tutti. I funerali saranno celebrati oggi 18 alle ore 16,30 nella parrocchia di Melezet (Bardonecchia) partendo, alle ore 14, da via Barletta 119. Servizio pullman.
— **Torino**, 16 settembre 1979.

Si è spento improvvisamente a Novara

Oreste Amato

Il fratello **Raimondo** e parenti tutti ne dànno il doloroso annuncio a funerali avvenuti.
— **Novara**, 17 settembre 1979.

E' mancata

Felicina Odoli in Sartoris

L'annunciano il marito **Daniele**, la sorella **Gilda**, amici e parenti tutti. I funerali in Vico martedì 18 ore 10,30.
— **Vico Can.se**, 16 settembre 1979.

Vincenzo, Eugenio e **Nanni Quagliotti** con famiglie partecipano al lutto di Giandomenico Gamba per la perdita della cara Mamma

Emma Gottero

— **Chieri**, 18 settembre 1979.

Il 12 settembre in Biella è mancato

Enrico Molinari

Cicli, via Frejus, Torino

Il figlio **Carlo** con **Luisa** e la piccola **Enrica**, fratello, cognati, nipoti e parenti tutti ne dànno l'annuncio a funerali avvenuti.
— **Torino**, 17 settembre 1979.

RINGRAZIAMENTI

Gianni Audoli con la famiglia ringrazia chi per dimenticanza avesse omesso di ringraziare personalmente per la commossa partecipazione al suo per sempre inconsolabile dolore per la scomparsa dell'adorato papà

dott. Ing. Armando Audoli

Torino, 10-11-1906
Brunico, 21-8-1979

Messa di Trigesima il 20 settembre alle ore 9 nell'atrio dello stabilimento, in corso Vercelli 273, Torino.
— **Torino**, 18 settembre 1979.

Il marito di

Edoardina Ambrosio in Tirone

ringrazia quanti hanno preso parte al suo dolore.

ANNIVERSARI

1976 **1979**

dott. Guido Bertone
Giulia Baudino Bertone

Nel terzo anniversario i loro cari li ricordano con immutato grande affetto. S. Messa mercoledì 19 c.m. ore 18,30 Chiesa N. S. di Fatima, c. Moncalieri 498.

Nel quinto anniversario della dipartita del compianto

Giuseppe Caviglietto

la moglie ed i famigliari lo ricordano con affetto.
— **Leinì**, 18 settembre 1979.

Veterinaria: 53 esami e 4500 ore di insegnamento sulle materie fondamentali

La facoltà «più rivoluzionata» per adeguarci all'Europa unita

«Ho scelto veterinaria dopo di aver visto alla televisione un documentario. In un primo tempo pensavo di rivolgermi alla Facoltà di agraria. Mi piace la natura, mi pare che ci sia molto da fare, da scoprire, direi che è un mondo affascinante. Il documentario spiegava però le prospettive della zootecnia, in un quadro europeo. Mi ha interessato molto, vi ho meditato, ne abbiamo parlato in casa, ed eccomi iscritto a veterinaria». E' la spiegazione che Mario Monti Massara dà della sua scelta.

Veterinaria è stata scelta anche da due ragazze, Patrizia Agelli e Maria Giunchi.

Spiega la prima: *«E' l'amore per gli animali, soprattutto per cani e gatti, che mi ha portato verso questa facoltà. Vorrei dare gli esami per tempo e poi esercitare la libera professione aprendo uno studio dove possa prendermi cura degli animali»*.

La seconda è una brunetta vivace, che ha scelto veterinaria perché i suoi hanno una grossa cascina, con molte bestie, e sin da bambina ne era attirata.

Aggiunge: *«Vorrei però anche combattere una battaglia contro la vivisezione, che considero inutile e crudele. Non credo che per scoprire malattie e farmaci nuovi sia il caso di torturare povere bestie, e questa*

battaglia la combatterò anche all'interno dell'Università».

In effetti, la Facoltà di Veterinaria è, fra tutte, quella che è stata più *«rivoluzionata»* dalla Comunità Europea; è il logico riflesso degli accordi tra i paesi che hanno scelto la strada dell'unione superando barriere doganali e adottando ordinamenti comuni nel campo dell'allevamento e dell'agricoltura.

Il corso di laurea dura cinque anni e per accedervi vanno bene i diplomi di tutte le Scuole Medie Superiori con un corso di studi di cinque anni; se il corso è di soli quattro anni, occorre frequentare un corso integrativo di un anno.

La sorpresa maggiore per lo studente è scoprire che gli esami da sostenere sono ben quarantotto, tutti fondamentali, più cinque complementari, ed è deducibile, quindi, che ci troviamo in presenza di una facoltà *«difficile»*, che ha molte materie comuni con quella di medicina e che richiede un'applicazione costante.

Perché tanti esami? La spiegazione è questa: il numero è così elevato proprio perché si è adottato il piano della Comunità Economica Europea, ossia della Cee. Prima di questo adeguamento gli esami erano circa la metà, oggi lo studente ha la sensazione, soprattutto all'inizio, di trovarsi davanti una massa di ostacoli non superabile. L'adeguamento è stato però indispensabile perché, in caso contrario, la laurea in veterinaria conseguita da noi, in un qualsiasi Ateneo italiano, non avrebbe avuto valore all'estero, nei paesi della Cee. Ora questo riconoscimento c'è ma vi è anche stato un assommarsi di molti esami precedenti con altri che fanno parte del piano di studi dei paesi della Comunità.

Dire che la frequenza alle lezioni non è strettamente obbligatoria è dire una cosa giusta, ma l'allievo che non frequenta e che non può seguire i corsi, giorno per giorno, ha scarse possibilità di giungere alla laurea; questo occorre che lo comprenda chiaramente subito, fin dall'inizio.

Chiediamo a un funzionario che sta ricevendo le iscrizioni al corso di laurea se occorra una

particolare propensione, un'attitudine. *«Direi* — risponde — *che è indispensabile un certo interesse, quasi un'affezione per gli animali, di tutte le specie. I giovani sembrano del resto molto interessati a questo settore e una riprova è che il numero degli studenti continua ad aumentare ogni anno. Nell'anno accademico 1977-'78 si sono avuti 1075 iscritti in corso (di cui 371 al primo anno, mentre le attuali strutture sono organizzate per trenta, quaranta studenti. Molti, moltissimi, si perdono però per strada, fra un esame e l'altro. Basta osservare il numero dei laureati che nel 1976-'77 sono stati 32 in tutto»*.

L'amore per gli animali e la natura qualità indispensabili per l'allievo

- **La segreteria della Facoltà** *è in corso Massimo d'Azeglio 60.*
- **Il corso di laurea** *conferisce un solo titolo di studio: laurea in Medicina Veterinaria.*
- **Le lezioni e le esercitazioni** *Impegnano sia la mattin sia il pomeriggio per cinque giorni alla settimana. Le «esercitazioni» sono indispensabili perché l'allievo possa essere informato, con «seminari», dialoghi con il docente e con scambi di idee con i colleGhi, di ciò che è sviluppato durante le lezioni che l'insegnante tiene dalla cattedra.*
- **Le ore di lezionE** *settimanali sono all'incirca trenta per il primo anno, ventiquattro per il secondo, trentasette per il terzo, trentanove per il quarto, trentatrè per il quinto. Il corso di laurea comporta obbligatoriamente l'insegnamento teorico e pratico di almeno 4.500 ore sulle materie fondamentali relative all'insegnamento-base e all'insegnamento veterinario specifico.*
- **Corsi serali** *non vengono effettuati.*
- **Sbocchi professionali:** *molteplici.*

— Il veterinario *può esercitare la libera professione, con piccoli o grandi animali, dopo aver superato l'esame di Stato e un tirocinio pratico di almeno sei mesi presso la Facoltà. Negli ultimi mesi del quinto anno il tirocinio può essere effettuato presso enti diversi, macelli civici, parchi e giardini zoologici, istituti che hanno cura di animali.*

— Il laureato può trovare impiego, *per mezzo di concorsi, presso la pubblica amministrazione: veterinario condotto, provinciale, direttore di macello, presso le Forze armate come veterinario militare.*

— Può trovare incarichi *presso istituti Zooprofilattici per la diagnosi delle malattie animali, la preparazione di sieri, di vaccini.*

— Può trovare incarichi nell'industria farmaceutica, *in tutta l'industria che si occupa della produzione di mangimi, nell'industria alimentare: carne, latte, pesce, prodotti insaccati, ecc.*

— Può intraprendere la carriera universitaria *ma il settore è però fermo in attesa della riforma. Può dedicarsi all'insegnamento della zootecnia negli Istituti tecnici.*

— La conoscenza di almeno una lingua *straniera è raccomandabile ai laureati in veterinaria, anche in vista di un possibile impiego in uno dei paesi della Comunità Economica Europea.*

ECONOMICI

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A.A. A.A.A.A. A.A.A.A. A.A.A.A. A.A.A.A. A.A.A. EUROFINSARDA concede rapidamente sovvenzioni e prestiti alle migliori condizioni. Dilazioni e facilità di pagamento. Telefonare 594.780 - 598.918 - 596.046, via Sacchi 58.

A.A.A.A. A.A.A.A. A.A. PRESTITELEFONO a tutti in poche ore

FID. AUTO

basta telefonare e portare libretto di circolazione della vostra auto o atto di proprietà della vostra casa, per ottenere un prestito immediato

FID. AUTO
PIAZZA STATUTO n° 24
telefoni 472.180 - 472.181.

A.A.A.A.A.A.
FINCOTEX PROPONE
a nuovi tassi minimi garanzia pagamento in poche ore. Prestiti sulla fiducia, su auto, su alloggi e per acquisto alloggi.
PRESTITI FINCOTEX
CORSO FRANCIA 15
Tel. 780.203 - 779.826.

A.A.A.A. FINANZIAMENTI
fiduciari ipotecari a chi abbia un'attività e a casalinghe

FIPAT
via Garibaldi 59 (piazza Statuto) tel. 518.290 - 538.422. Massima serietà e rapidità.

MUTUI
concediamo in 20 giorni a bassi interessi solo per acquisto casa. Rivolgetevi alla Centralfin, corso Francia 45, tel. 741.022.

PRIVATAMENTE in poche ore prestiti a tutti senza garanzie o ipotecari o cessioni del quinto volendo visite a domicilio tel. 594718.

PRIVATO concede prestiti ipotecari rimborsabili fino a 5 anni minimo 5 milioni. Per informazioni telefonare al 650.8873.

3 Aziende, negozi

ACCETTIAMO tramite incarico di vendere il vostro negozio oppure l'attività garantendo rapidità e serietà. Tel. 760.132.

AVVIATO negozio commestibili (Gran Madre) tutte licenze cedesi causa salute 8 milioni. Tel. 515.318.

CEDO negozio in gerenza di casalinghi elettricità ferramenta corso Francia ottime condizioni. Massima serietà. Telefono 760.132.

DI SALVATORE, corso Turati 13, cede bar super zona Crocetta incasso medio giornaliero 150 mila incrementabile sufficienti 15 milioni contanti a persone capaci.

DI SALVATORE, corso Turati 13, cede macelleria modernissima con mattatoio e laboratorio lavorazione carni 350 milioni annui alloggio km 25 da Torino.

DI SALVATORE corso Turati 13 cede self-service alimentari mq 110 centrale vaste licenze attrezzatura completa annui 200 milioni vero affare dilazioni.

GASTRONOMIA in Collegno con ottimo incasso giornaliero cedo urgentemente causa salute. Equa richiesta. Telefono 760.132.

IN Torino zona altamente commerciale cedo latteria ambiente moderno buon incasso dimostrabile prezzo affare. Tel. 488.321.

LATTERIA con alloggio zona centro incasso 180.000 incrementabili ottimo affare famiglia cedesi per salute. Telefono 760.132.

PANETTERIA zona Molinette ottima clientela adatta per una persona cedo 7 milioni 500 mila. Telefonare 633.429.

TINTORIA recapito vicinanze corso Raffaello ottimo incasso mensile cedesi urgentemente per trasferimento. Telefono 760.132.

5 Locali e negozi

offerte

A. COM.F.A.I. vende zona corso Montegrappa muri negozio con licenza profumeria e pettinatrice a sole lire 10 milioni eventualmente dilazionabili. Telefono 548.123.

A. VENDO locale mq 150 con retro e servizi uso negozio o magazzino in Vinovo. Tel. 965.1484.

AFFITTASI via Principe Tommaso 4 vetrine retro e servizi mq 160 lire 320 mila mensili. «La Casa», 530.821 534.830.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

A.A. CERCANSI giovani ambosessi per facile lavoro, anche primo impiego. Presentarsi, ore ufficio: via P. Tommaso 27/bis C.

IMPORTANTE industria zona Francia cerca aggiustatori montatori 5° livello con esperienza specifica in pneumatica e automatismi in allestimento di macchine speciali, per montaggi grandi serie, tel. 4111703.

MONDIALPOL seleziona aspiranti guardie particolari giurate assolutamente prive di precedenti penali e civili, presentarsi tutti i lunedì, mercoledì e venerdì ore 16,30 corso F. Turati 11/C 2° piano interrato.

REFERENZIATA fissa cercasi come collaboratrice domestica presso famiglia ottimo stipendio. Telefono 830.581 877.374.

TORNITORI fresatori 5° livello cerchiamo urgentemente per reparto costruzione stampi zona Francia tel. 4111703.

impiegati

VENDITORE arredatore provata capacità, adeguato trattamento, assume mobilificio. Scrivere Barovero via Belfiore 45 To.

15 Autovetture

A.A.A. A.A.A. SIMCA Sunbeam 1000, Simca 1307/08 pronta consegna rateizzazioni 36 mesi senza cambiali minima quota contante permute prove informazioni Savea, corso Francia 353, tel. 713.113; Savea, corso Vercelli 55, tel. 230.881; Torino Auto, corso U. Sovietica 85, tel. 632.525.

A.A.A. ARCIOCCASIONISSIMA corso Svizzera 63, tel. 745.213 - 761.843, A112 Elegant, GS, LN, Dyane 6, Mini, 128, 127, 126, 500 giardiniera. Nuovo: Citroën, Mini; assistenza. Aperto festivi.

A.A.A. AUTOBENGASI Citroën via Genova 261 (piazza Bengasi) vetture nuove pronta consegna. Usato 126, 127, 128, 131, Mini, Dyane, 2 cavalli, DS 23, Golf diesel, Opel diesel. Visa e molte altre minimi anticipi permute rateazioni.

A. ALT commissionaria senza qualsiasi auto, nuove usate, garantite, senza anticipo pagamento come volete. Corso Siracusa 33 tel. 393.127, via Monfalcone 141.

ACQUISTIAMO auto e fuoristrada tutti i tipi. Autostandard, corso Belgio 178 o Cedauto, corso Lecce 88, telefoni 898.548 - 744.932.

ACQUISTIAMO
comperiamo vetture di 2 o 3 anni offrendo il prezzo più alto. Autocommercio corso Orbassano 72.

ACQUISTIAMO pagando massimo: 126, A112, 127, Ritmo, 131, 132, Alfa Romeo, Bmw, Beta. Corso Raffaello 3, tel. 658.001.

ALFA Romeo 1600 GT vera occasione presso Autojolly corso Giulio Cesare 229, Tel. 267.067.

AUTOVETTURE SCOFIT
semestrali Fiat Lancia Autobianchi selezionate nuove tutte marche pronta consegna assortimento usato permute rateazioni. Scofit, corso Turati 15, tel. 599.878.

BETA Coupé HPE 1600, 2000 R 5 Alpine, Matra Bagheera, Porsche 914/4, TR7, Alfetta 1600. Via Volta 8, telefono 546.651.

BETA HPE, 500, A112, 128, Taunus familiare, Volkswagen furgone, Peugeot 204D familiare, Alfetta, 1750, Escort, Citroën GS break, Ami 8, R16 TS, Mini, Simca 1000, Kadett, Kadett familiare, Manta, Ascona, Rekord, Rekord diesel, Rekord D familiare via Cigna 3.

CAMIONCINI-FURGONI
acquistiamo e vendiamo qualsiasi modello. Autostandar, via Giulia di Barolo 3/D, telefoni 831.751 - 882.456.

COMPERIAMO
autovetture recenti offriamo di più in contanti subito Lincarauto corso Principe Oddone 68.

COMPERO contanti qualsiasi autovettura anche ipotecata massima valutazione anche vostro domicilio. Telefono 351.257.

FULVIA berlina 5 marce anno '72 visibile Autojolly corso Giulio Cesare 229. Tel. 267.067.

HORIZON
Horizon 1100 cc 1300 cc da L. 5 milioni 125 mila compresa Iva; Simca 1307 1308 consegna immediata supervalutazione vostra vettura alla Concessionaria Lincarauto corso Principe Oddone 68 e corso Orbassano 72.

LANCAR concessionaria Lancia Autobianchi massima valutazione usato rateazioni parco vetture usate ottime occasioni corso R. Margherita 270 Torino.

LE PIU' BELLE VETTURE
d'occasione garantite 6 mesi vendita rateale senza cambiali Autocommercio corso Orbassano 72.

MATRA Simca anno '72 blu scuro perfetta vende Autojolly corso Giulio Cesare 229. Tel. 267.067.

O.K. VUOL DIRE VA BENE
per un'occasione sicura venga alla Sae, Opel corso Giulio Cesare 202, tel. 255756.

OPERAZIONE SCONTI
per fare spazio alle vetture in arrivo vendiamo vetture d'occasione Fiat Lancia Alfa Romeo a prezzi scontati. Lincarauto corso Principe Oddone 68.

PER LA SCELTA
della tua vettura d'occasione c'è Soima Auto. Ti offriamo rateazioni fino a 30 mesi senza anticipo. Soima Auto corso Giulio Cesare 186. Tel. 205.1977 - 205.2005.

PRIVATO vende Ford Escort 1100 4 porte '70 sanissima ottima meccanica ben tenuta. Telefonare 606.6421.

PRIVATO vende 238 pochissimi km attrezzato camper o ufficio volante TO-N. Telefonare 534.584 ore ufficio.

PRIVATO vende Beta coupé 1600 anno '78 blu ottimo stato. Telefono 0121 - 30.82 ore serali.

RENAULT modelli nuova gamma permute vantaggiose comode rateazioni usato perfettamente revisionato con garanzia Renauto corso Siracusa 75 tel. 325011 corso Turati 74 tel. 594675.

R14 anno '78 pochi chilometri visibile Autojolly corso Giulio Cesare 229. Tel. 267.067.

SIMCA 1100 5 porte bellissimo presso Autojolly corso Giulio Cesare 229. Tel. 267.067.

TAUNUS 1300 XL '72 Super accessoriata Autojolly corso Giulio Cesare 229. Tel. 267.067.

TRANSIT DIESEL
furgoni - autobus - kombi 9 posti - carri, anni dal '73 al '78. Portate da ql 10 a ql 16, tutti ricondizionati e garantiti. Autostadio, corso Agnelli 22, tel. 326.232.

VENDIAMO rateando selezionate: 126 A112, 127, Ritmo, 131, 132, Alfa Romeo, Bmw, Beta. Corso Raffaello 3, tel. 658.001.

VERO affare vendo Lancia Fulvia Berlina fine 70 perfette condizioni. Telefonare pasti 772.131.

VOLKSWAGEN cabriolet anno '75 nera perfetta Autojolly corso Giulio Cesare 229. Tel. 267.067.

127 vasto assortimento visibili presso Autojolly corso Giulio Cesare 229. Tel. 267.067.

128 2 e 4 porte vasto assortimento presso Autojolly corso Giulio Cesare 229. Tel. 267.067.

131 Special '78 blu scuro perfetto Autojolly corso Giulio Cesare 229. Tel. 267.067.

16 Motocicli

PIAGGIO Vespa serie nuova linea ciclomotori Si, Ciao, Vespino Concessionario Borgarello, Torino centro via Camerana 2 angolo corso Vittorio Emanuele.

18 Acquisto alloggi

A. CERCO Collegno e dintorni alloggi anche occupati e villette garantendo pagamento contanti. Tel. 780.3050 - 784.828.

A privato necessita acquistare alloggio libero in Torino composto di 1-2 camere tinello pagamento in contanti. Telefono 582.932.

ABBISOGNAMI acquistare da privato 1-2 camere servizi qualunque zona pagamento contanti. Tel. 541.419.

ACQUISTO casa in blocco per investimento capitale. Pagamento contante. Tel. 650.5980.

CERCASI max urgenza appartamento libero 2-3 vani servizi zona Barriera Nizza Italia 61 Nichelino pagamento contanti. Telefonare 513.918.

CERCASI villa signorile con parco recente costruzione permutasi con capannone 1400 mq più villa 160 mq nuova costruzione. Tel. 558.835 ore 18-19.

IMMOBILIARE SAN PAOLO
acquista direttamente alloggi liberi e occupati in Torino e cintura. Tel. 505.000.

LE CASE COL GABBIANO VALGONO DI PIU'. SEMPRE
Chiedeteci una valutazione della vostra, anche di un singolo alloggio, senza impegno: ve lo dimostreremo. Affidandola a noi, la vostra casa già in partenza vale di più. Unioncase 549.777

PRIVATO cerca alloggio libero di 1-2 vani cucina servizi. Contanti. Telefono 444.225.

VILLA uni o bifamigliare compero Torino o immediate vicinanze anche in costruzione Telefono 543.545.

19 Vendita alloggi

A. COMFAI A, vende libero zona vecchio Stadio piano rialzato camera cucina servizio giardinetto, dilazioni. Telefonare 548.123.

A. COM.FAI vende vicinanze Giaveno villetta su due piani salone 3 camere cucinotta servizio giardino mq 1300 splendida gemella attigua abbinabile prezzo interessante. Telefonare 548.123.

A. COM.FAI vende adiacenze corso Dante 1-2-3 vani eventualmente abbinabili a partire da lire 1 milione 800 mila al vano dilazioni. Telefono 548.123.

A. COM.FAI vende Barriera Milano ultimi 3 appartamenti una camera, tinello, angolo cottura, bagno a partire da lire 11 milioni 450 mila dilazionabili. Telefono 548.123.

A. COM.FAI Z vende adiacenze p.za Bernini a prezzi veramente concorrenziale appartamento signorile libero, primo piano: salone tre camere cucina doppi servizi, dilazioni. Telefono 548.123.

A. FIDIM corso Ferrucci libero piano alto 3 camere tinello cucinino servizi 100 mq 44 milioni 500 mila. Tel. 546.148.

A. LUNGO Po Cadorna 1 (zona piazza Vittorio) bellissimo alloggio due camere cucina, bagno, vendiamo L. 22 milioni 500 mila dilazionabili. Edil-Case telefono 548.154.

A. VIA Torricelli 50 vendiamo lussuoso appartamento camera cucina servizi. Edil-Case telefono 548.154.

A. VIA Zumaglia 7 (piazza Rivoli) nuovo frazionamento casa signorile vendiamo appartamenti varie metrature. Prezzi eccezionalmente favorevoli. Dilazioni di pagamento. Visite sul posto. Edil-Case tel. 548.154.

A. ZONA Francia, via S. Antonino 24, vendiamo alloggio libero due camere tinello cucinino bagno L. 33 milioni, dilazionabili. Edil-Case telefono 548.154.

A 18 km da Torino a S. Benigno via S. Rocco vendiamo alloggi liberi a prezzi vantaggiosissimi 50% contanti 50% mutuo agevolato (7,5%). Telefonare 540.063.

AFFARE via Frossasco 10 vendiamo appartamento recente, 1 camera, tinello, cucinino bagno a L. 13 milioni 500 mila dilazionabili. Telefono Edil Case 548.154.

AIRASCA via Roma 155 vendiamo appartamenti signorili ultimati pronta consegna una, due camere tinello servizi da L. 22 milioni 500 mila. Cifra in contanti richiesta L. 7 milioni, differenza mutuo fondiario e ipotecario. Per informazioni telefonare Edil-Case Torino (011) 548.154.

(continua)

Trapattoni, alla vigilia del match con il Raba Eto, ammonisce i suoi uomini

Juve più svelta o sono guai

C'è appena il tempo per qualche riflessione e gli uomini di Trapattoni devono aprire un altro libro, quello misterioso della Coppa delle Coppe. Il pareggio ottenuto contro l'agguerrito manipolo di Perani ha un pochino attenuato il buon umore emerso alla vigilia dell'esordio in campionato. Fortunatamente, c'è l'esperienza a vigilare sulle venture della Juventus, che in un recente passato si è saputa sempre risollevare in fretta da stati depressivi. Domani sera al Comunale c'è il Raba Eto, una squadra ungherese di buona levatura tecnica, con alcuni elementi di spicco ma non in grado di impensierire una Juventus appena normale. Ma che Juventus replicherà domani sera allo stadio torinese?

«*Una Juve grintosa* — dice Trapattoni — *una squadra capace di giocare una gara esaltante per volontà e per determinazione. E' una partita importante per noi, sulla quale dovranno innanzitutto costruire le fondamenta per un ritorno tranquillo e per apportare alla manovra collettiva quei miglioramenti che ci occorrono*».

La voce di Trapattoni tradisce evidenti stati d'animo. E' preoccupato, anche se [illegible] lo dice; è sconcertato anche se non lo rende di pubblico dominio. Ma Trapattoni è un allenatore troppo spontaneo ed onesto per saper mascherare ciò che gli ribolle dentro. Si parla ancora di Juve-Bologna, di quel gran caos imbastito dai suoi uomini, quel modo cocciuto e sterile di cercare una sola via offensiva, rifiutando forse per incapacità contingenti, di cercare soluzioni alternative. «*E' inutile negarlo* — continua Trapattoni — *abbiamo giocato male, un portare avanti la palla in modo lento, macchinoso e prevedibile. O ci decidiamo a sveltirci oppure troveremo lungo ad ogni impatto [illegible] il campionato poiché l'avversario non è fesso e si chiude per tempo. Pretendo di più, mi pare logico e non posso appellarmi alla prova avara del Bologna per giustificare la nostra scialba gara. Però anche quando verrà il Pescara, presumibilmente troveremo un altro avversario poco disposto al gioco aperto ed allora dovremo crossare di più, ma da fondo campo, per le nostre punte*».

Il discorso scivola verso il Raba Eto, l'avversario di Coppa. Gli ungheresi applicano la zona e sono naturalmente portati al gioco offensivo. «*Me lo auguro* — replica Trappattoni con tono abbastanza apprensivo — *la verità è che sia io che Bizzotto ci siamo fatti una idea contradditoria dell'avversario poiché in due circostanze ha dimostrato una fisionomia complessivamente diversa: Male nella prima circostanza e benissimo nella seconda. Vedremo di fare un collage di tutte le impressioni e di mettere a fuoco un'idea il più possibile attendibile e vicina alla realtà. Questo Raba Eto l'anno scorso si è classificato al sesto posto ed ha vinto la Coppa d'Ungheria. In questo primo scorcio di campionato ha già superato l'Ujpest ed il Ferencvaros. Sono annotazioni che devono farci meditare. Ma se la Juve migliora la qualità del gioco, possiamo superare il turno. Io sono fiducioso perché credo nella mia Juventus*».

Un atto di fede che è pure un riconoscimento ad una squadra che gli ha dato tante soddisfazioni. Oggi la realtà è diversa, ma un allenatore deve continuare a credere nei valori di sempre. Piuttosto la situazione sanitaria preoccupa non poco Trapattoni. Virdis, Causio, Furino e Cabrini sono in infermeria. Il più grave è il sardo, il quale non riesce a mettere il piede a terra tanto la caviglia è gonfia e dolente. Causio presenta un gonfiore notevole ad un ginocchio (un colpo ricevuto domenica), ma dovrebbe ricuperare per domani. Cabrini e Furino, invece, dopo qualche apprensione hanno fatto registrare costanti e sostanziali miglioramenti tanto che Trapattoni conta su di loro per affrontare il Raba Eto. Dei quattro chi ha meno probabilità di rientrare è Virdis.

Angelo Caroli

Gli ungheresi pensano già al match di Gyoer

Raba Eto: con la Juve si rischia ma si incassa

Che il Raba Eto si senta in grado di sfoggiare tanto ottimismo alla vigilia della partita con la Juventus non stupisce affatto. Gli ungheresi per bocca del loro allenatore Kovacs e del presidente Szaniel (37 anni, ex gloria del calcio ungherese, una specie di Boniperti insomma) non si sono infatti limitati a dichiarazioni improntate alla massima cortesia nei confronti della squadra di Trapattoni, [illegible] sono andati oltre.

«Noi siamo orgogliosi e soddisfatti — *ha detto Kovacs [illegible] grande sincerità* — di dover incontrare la Juventus. I bianconeri fanno parte di quel gruppo di squadre forti che speravamo proprio di incontrare in questa nostra avventura di Coppa. I rischi forse aumenteranno, ma con [illegible] aumenterà anche il nostro pubblico che a Goyer accorrerà numeroso».

Un ragionamento in fondo non sbagliato anche [illegible] spontaneo domandare al tecnico magiaro se il rischio di uscire subito dal giro internazionale [illegible] attenui la soddisfazione di poter incontrare subito una «grande», [illegible] lui ha definito la Juve. Evidentemente i magiari non hanno messo sull'altro piatto della bilancia questa possibilità, perché, come abbiamo detto, sono ottimisti e non si sentono [illegible] in posizione di svantaggio. Dice il vicepresidente Palmai: «Dopo cinque partite di campionato il nostro rendimento è ascendente: a questo punto riteniamo di essere al livello della Juventus. Ciò non significa che ci metteremo sullo stesso piano dei nostri più titolati avversari, ma almeno siamo sicuri di poterli contrastare dignitosamente. Giocheremo ovviamente una partita prudente, ma niente barricate come quelle erette domenica dal Bologna».

Questa squadra di onesti lavoratori metalmeccanici («Siamo come una piccola Fiat» precisano) si appresta dunque a contendere alla Juventus il passaggio al secondo turno della Coppa delle Coppe con animo disteso. Del resto mai le squadre che arrivano dall'Est hanno esasperato i toni di certi avvenimenti. Kovacs, dopo aver visto la prova dei bianconeri con il Bologna, ha deciso di rivedere qualcosa in fatto di formazione. Se prima cioè aveva in mente un certo schieramento, ora gli sorge invece qualche dubbio. Tutto a posto in difesa, il reparto più esperto di una squadra che ha l'età media di 24 anni e che marca preferibilmente a zona, incertezze a centrocampo ed in attacco. Nel settore di mezzo il tecnico magiaro è incerto se utilizzare Poczik o Mile, mentre in attacco il dilemma è tra Szabo e Jugovits.

Forse, anzi sicuramente, ai tifosi della Juventus interesserà fino ad un certo punto il nome e la faccia degli avversari di domani, ma Kovacs fa pretattica e si riserva di comunicare solo oggi i nomi degli esclusi. In ogni [illegible] non cambierà molto la sostanza di una squadra che appare molto ben assortita, [illegible] anche piuttosto livellata. Manca infatti la stella, l'uomo di spicco. Conclude Szaniel: «Per [illegible] non c'è e quanto al futuro chissà, chi lo può dire». *[illegible] non lo sa lui.*

Fabio Vergnano

Il trainer ungherese Kovacs

Sei squadre italiane al via

Sei squadre italiane cominciano domani la loro avventura nelle Coppe europee di calcio. Il Milan, campione d'Italia della scorsa stagione, incontra in trasferta il portoghese Porto. Per la Coppa delle Coppe è in programma al «Comunale» di Torino Juventus-Raba Eto, mentre per la Coppa Uefa [illegible] in calendario le seguenti partite: a Milano, Inter-R. S. San Sebastiano (Spagna); a Perugia, Perugia-Dinamo Zagabria (Jugoslavia); a Napoli, Napoli-Olimpiakos Pireo (Grecia); a Stoccarda (Germania), Stoccarda-Torino.

Gli incontri di ritorno avranno luogo mercoledì 3 ottobre.

Graziani è convinto che un buon risultato renderebbe più facile la stagione

«A Stoccarda il Toro si gioca tutto»

DAL NOSTRO INVIATO

STOCCARDA — *L'impatto dei giocatori del Torino con la terra di Germania è stato subito piuttosto forte: a bordo del DC 9 Alitalia che ci portava a Stoccarda ad un certo punto è risuonata la voce del comandante, il quale comunicava [illegible] passeggeri:* «I controllori da terra dell'aeroporto di Stoccarda vogliono farvi pervenire il loro più cordiale benvenuto. Dicono inoltre che lo Stoccarda sarà costretto a battere il Torino, non ci sono altre soluzioni. Sono molto dispiaciuti ma non possono fare diversamente, comunque, benvenuti».

A bordo dell'aereo si è subito creata una cortina [illegible] non proprio di gelo, perlomeno di un certo imbarazzo. Nessuno nel clan granata è portato a minimizzare la for[illegible] degli avversari che domani sera incontreranno i giocatori italiani ma un annuncio del genere [illegible] senza dubbio destinato a rendere [illegible] pochino perplessi. Evidentemente, sono stati i burloni dell'aeroporto che hanno fatto questa comunicazione, e certamente non i giocatori dello Stoccarda; ma la cosa ha fatto comunque un certo effetto.

I giocatori del Torino si sono poi stretti nelle spalle ed hanno commentato fra loro questo piccolo episodio. Interrogati, hanno risposto in termini abbastanza chiari, dimostrando che — almeno per ora — la forza dello Stoccarda [illegible] le dichiarazioni che arrivano per via radio, li lasciano abbastanza tranquilli. «Naturalmente sul campo

potrà essere un'altra cosa — *spiegava Salvadori* — noi cercheremo di fare il possibile. Evidentemente in una partita come questa l'importante è riuscire [illegible] contenere lo svantaggio. Se potessimo rientrare a Torino con un pareggio tutto sarebbe già risolto perché nella partita al Comunale di Torino potremo dire la nostra. Ad ogni modo, è chiaro che andremo in campo per lottare fino alla fine, questa è l'occasione che non vogliamo lasciarci sfuggire come purtroppo è successo nelle scorse stagioni».

Anche per quanto riguarda il cannoniere Graziani, le cose non [illegible] così drammatiche, perlomeno alla vigilia. «In questa partita noi ci giochiamo tutto — *dice il centravanti* — perché non [illegible] in ballo soltanto la possibilità di continuare nella Coppa ma tutto il destino di tutta la nostra stagione. Chiaro che, se veniamo eliminati, tutto ciò si ripercuoterà negativamente anche sul nostro campionato. Quindi questa partita non [illegible] soltanto importante, è addirittura determinante. Noi cercheremo di vendere cara la pelle anche [illegible] sappiamo che saremo costretti a giocare in condizioni proibitive, attaccati in ogni momento».

— *Un pareggio sarebbe più che soddisfacente, un pareggio anche per zero a zero...*

«Scherziamo? — *ribatte Graziani* —. Io mi accontenterei sicuramente di un pareggio anche perché avremo ancora modo di rifarci. Ma non sarà troppo facile ottenerlo. Bisognerà che tutti noi [illegible] mettiamo in testa che è, e lo ripeto, la partita decisiva. Si tratterà di lottare e dovremo lottare come dei pazzi sino alla fine».

Domenica scorsa a Cagliari Pileggi [illegible] andato un paio di volte vicino al gol, fallendolo per un soffio. Sarebbe un'ottima cosa se potesse ripetersi a Stoccarda, naturalmente concludendo la prodezza sino in fondo. «Sarebbe indubbiamente magnifico — *risponde Pileggi* — e mi andrebbe addirittura via tutta la rabbia che ho accumulato [illegible] Cagliari quando non sono riuscito [illegible] concludere. Un gol a Stoccarda sarebbe un premio veramente fantastico, certamente più importante di quello che ho mancato nella prima partita di campionato. Sarebbe troppo semplice e comodo dire che cercherò di rifarmi domani sera. Naturalmente cercherò di farlo, [illegible] non mi nascondo le grosse difficoltà».

La città non sembra aspettare troppo il Torino. Siamo arrivati [illegible] tarda sera [illegible] le vie [illegible] quasi completamente deserte. Dicono però che è già stato venduto un gran numero di biglietti, quasi [illegible] mila [illegible] che tutti i posti [illegible] sedere sono stati esauriti. La squadra, stando alle dichiarazioni dei giornali locali, è quasi certa di poter disporre del Torino in modo abbastanza agevole. Ma qui i tifosi non sono scatenati come in altre parti, o perlomeno non lo sono ancora. Vedremo domani all'ultimo momento. Per adesso Stoccarda che ha tutte le sue industrie in piena funzione [illegible] che quindi non ha troppo tempo [illegible] dedicare allo sport, si [illegible] appena accorta che [illegible] arrivati i calciatori italiani.

Nessuno stravede per loro ed anche gli immigrati del nostro Paese [illegible] hanno ancora dimostrato di essersi accorti che in città sia arrivato il Torino. Vedremo oggi quando i granata si alleneranno sul campo cosa che, probabilmente, richiamerà molti nostri connazionali per assistere a questa prima esperienza calcistica del nostro Paese. Domani sera, naturalmente, le cose saranno diverse. Tutti gli italiani di Stoccarda si riverseranno allo stadio per cercare di sostenere i loro beniamini, mentre da parte loro i tedeschi faranno un tifo terribile, certi [illegible] sono che la serata si risolverà in loro favore. Alla partita di ritorno al Comunale di Torino, qui [illegible] pen[illegible] nessuno. Fanno conto di liquidare il tutto già domani sera, [illegible] perdere tempo [illegible] preoccuparsi per la partita di ritorno.

Beppe Bracco

Stasera (ore 21) contro il forte Barcellona

L'Auxilium alla ricerca di gloria e di sponsor

Questa sera alle ore 21, [illegible] Palazzo dello Sport [illegible] Parco Ruffini, l'Auxilium Basket Torino concede [illegible] rivincita al Barcellona, seconda forza del basket iberico, dopo il Real Madrid tante volte campione d'Europa, «matato», comunque, dai catalani nella finale della coppa di Spagna.

Infatti, la prima partita fra le formazioni che [illegible] affrontano questa sera, svoltasi domenica in occasione [illegible] finale [illegible] torneo di Lecco, è stata vinta dai torinesi per 92-90. Torinesi e catalani erano arrivati in finale con assoluta disinvoltura, liquidando i primi la Pallacanestro Milano (ex Xerox), sbaragliando i secondi la Stella Azzurra Roma (ex Perugina); poi, nello scontro diretto, l'Auxilium beffava [illegible] Barcellona con un canestro di Rizzi proprio sul filo della sirena che sanciva la fine del primo tempo supplementare. Come sempre, anche [illegible] Lecco, arma vincente della squadra di Sandro Gamba era Grochowalski, autore di 35 punti, [illegible] stesso bottino realizzato dall'america[illegible] a La Spezia contro la Canon: evidentemente, «Grocho» ha già perfettamente calibrato il mirino in vista dell'imminente campionato.

Questa [illegible], gli ospiti spagnoli cercheranno [illegible] vendicare, [illegible] [illegible] sconfitta di Lecco, anche quella subita dalla loro nazionale, [illegible] giugno, su questo stesso campo, contro l'Italia, (ancora di Giancarlo Primo), nel corso dei Campionati europei.

Dei protagonisti [illegible] quella partita [illegible] di quel campionato, molti saranno presenti questa sera: prima di tutto, il pivot De La Cruz, [illegible] delle rivelazioni dell'«Eurobasket», che seppe addirittura fermare il gigantesco Tkacenko, poi Estrada, altro centro di valore, ed ancora San Epifanio, grande speranza del basket iberico, Ansa [illegible] l'esperto Flores, [illegible] presenze con la «camiçeta roja [illegible] Espana». A guidarli sul campo, sarà l'Usa Guyette, [illegible] biondo marcantonio di 2,6, forte [illegible] al tiro [illegible] [illegible] rimbalzo.

A questi temibili avversari, l'Auxilium opporrà la [illegible] formazione '79-80, una squadra rinnovata, più forte ed ambiziosa [illegible] [illegible] passato. [illegible] nuova Auxilium, infatti, nonostante l'ancora irrisolto problema dell'abbinamento (ma fervono i contatti [illegible] si attende di giorno [illegible] giorno [illegible] fumata bianca), ha proseguito nel [illegible] programma di rafforzamento e punta con decisione [illegible] un piazzamento [illegible] rilievo nel prossimo campionato, ormai alle porte (il sesto posto, quanto meno).

Sandro Gamba presenterà al pubblico [illegible] i nuovi acquisti: Romeo Sacchetti, guardia-ala poten[illegible] ed agile, fra i più positivi dell'ultimo campionato nel [illegible] ruolo, [illegible] il colorato Butch Taylor, 207 centi[illegible] per [illegible] chili, gran difensore e rimbalzista (ne fanno fede i 14 rimbalzi strappati [illegible] Meneghin, Morse [illegible] compagni nella finale del torneo di La Spezia), che va sempre meglio inserendosi nel gioco dei torinesi e che, [illegible] giudizio dei tecnici, avrà ben pochi avversari sotto [illegible] plance del campionato italiano.

e. l.

Bocce alla Montagnola

Il Trofeo Monti stasera nei «quarti»

Per gli spareggi del «3° Trofeo Ermanno Monti» serata [illegible] grosse emozioni [illegible] Bocciofila La Montagnola: u[illegible] solo dei quattro incontri in programma [illegible] stato combattuto sino alla [illegible] e si è risolto soltanto dopo i tre tiri supplementari, [illegible] il [illegible] della quadretta della Fissa (Bragaglia) su quella della Planelli Traversa (Sulni) per 7 [illegible] 6, con un po' di rammarico per i perdenti perché in almeno un paio di occasioni [illegible] [illegible] stati capaci di realizzare preziosi punti in loro favore sbagliando bocciate determinanti.

Nelle [illegible] tre partite facili vittorie del G.S. Bertolla (Riscaldino) sulla Valeo Mondovì (Gianotto) per 13-2 con particolari note di merito per il capitano [illegible] per il giovane Paolo Burlasso; [illegible] Val Salice (Macario, che ha sostituito Granaglia) sulla Graniti Minasso (Tonietta) per 13-3; con lo stesso punteggio si [illegible] imposta la Ciriacese (Micheletta) nei confronti della Montagnola (Lucente).

Per i «quarti di finale» di stasera si avranno questi incontri: Tuttobocce (Selva) c. Ciriacese (Micheletta), Soms Barbero Monti (Priotto) c. La Fissa (Bragaglia), La Montagnola (Cassine) c. G.S. Bertolla (Riscaldino), La Montagnola (Dalloimo) c. Val Salice (Granaglia).

Successo francese nel «Trofeo Pastis» a Grenoble: Cheviet, Chouvelon, Guillerminet, Righetti in finale hanno battuto [illegible] Lancia Caudera (L. Bruzzone, Cavassa, Sulni, Vay) per 13-9. C'è però da rilevare che la vittoria francese sa [illegible] po' di beffa, perché la partita finale, quando gli italiani conducevano per 9 a 8, [illegible] voleva trasferirla nel bocciodromo coperto anziché terminarla sul campo all'aperto. Le proteste degli italiani anche per l'indifferenza dell'arbitro non hanno sortito [illegible] e... la partita è [illegible] così vinta dal[illegible] squadra di Cheviet per 13 a 9!

A Biella (35 copple di R/A) vittoria [illegible] Trova-Vincenti (La Fissa) davanti a Fenocchio-Vazzola (O.M. Cerutti Casale M.to); a Cuneo (28 copple di «R») vittoria [illegible] Losano-Siccinio (Mossetto Torino) nei confronti di Gerbaudo-Sabena (Vita Nova Savigliano); a [illegible] (51 copple [illegible] «R») Maina-Pelazza (Cral Lime) hanno preceduto Longhi-Marchese (G.S. Bertolla).

g. tol.

Prima Categoria - Scendono in campo i dilettanti

GIRONE A - Una squadra con ambizioni

Al Galliate ora manca il sostegno del pubblico

GALLIATE — Quello che è scattato domenica potrebbe essere campionato del Galliate; dopo tanti anni purgatorio in Prima Categoria la squadra gobiù, che ha battuto il Dormelletto, parte con il piede giusto per vivere una stagione da protagonista.

Prudente sempre, colui che per società ormai un'istituzione, il dottor Ugazio, commenta: *«Forse siamo stati premiati un po' troppo e il risultato è punizione troppo pesante per il Dormelletto»*.

La più bella sorpresa per questo Galliate viene da Beppe Garavoglia, centravanti che alcune stagioni or sono guidò a suon di gol la squadra in Promozione che dopo due anni di inattività ha riesordito campi di calcio. La sua prima uscita è stata suggellata da una doppietta.

Quel che per ora è il supporto del pubblico: squadra che vuole vincere deve essere sorretta da una degna cornice di tifosi, sopratutto perché in questo campionato è sempre derby. «Abbiamo — dice Ugazio — *una cinquantina di affezionati che ci seguono in casa e fuori, dobbiamo ora attrarre più gente soprattutto per garantirci l'incoraggiamento negli incontri casalinghi»*.

g. e.

GALLIATE - DORMELLETTO 4-0 — Moscatelli (Airoldi '72); Milani, Lovati; Belletti, Fugiral, Zandolini; Ferrario (Mombelli dal 65'), Fregonara, Garavaglia, Montuoro; Oldani. **Dormelletto:** Rosin; Brocca (Saitta 65'), Bartolomei; Cerutti, Muscarà, Gialdini; Poletti, Belli, Battaglia, Mancuso, Bigini. **Reti:** Garavaglia 52' e al 60'; Fregonara 71'; Montuoro 73'. **Arbi** Riva.

- FARESE 0-1 — Cerano: Cesti; Boscolo, Pirolini; Pagani, Conti, Bonini; Lusona, Musazzo, Andreoletti, Marchetti (Ubezio 46'), Pollidini. **Farese:** Mancin; Portigliotti, Buccella; Contini, Bruno, Natoli; Bravo, Rossi, Mossetti, Monti, Prino. **Reti:** Bravo al 15'. **Arbitro:** M.

OLIMPIA - BORGOLAVEZZA- 3-0 — Olimpia: Sigismondi; Magnaghi, Mairati; Cavelli, Ardizio, Borrini; Pisciotta, Rossi, Gibin, Di Giovanni, Ubezio. **Borgolavezzaro:** Ferro; Gatti, Rondini, Paganini, Carbone, Briani; Ferrari, Raimondi, Rossi, Pedovan, Ruzza. Pisciotta 20'; Ubezio 27'; Magnaghi 48'. **Arbitro:** Grangia.

JU CAMERI - CARPIGNANO 1-1 — Ju Guarneri II; Lo Presti, De Paoli; Rondini, Matelli, Zeno; Barbieri, Recenti, Rossi, Orlando, Cristanini (Satte 70'). **Carpignano:** Falchi; Bertotti, Fenice; Rinaldi, Frassi, Valentini; Morganti, Bergamaschi, Vienne (Sale 46'), Santini, Franchini. **Reti:** Rossi 20' (rigore); Santini 60'. **Arbitro:** Faccenda.

JUVENTUS - BRIGA 1-1 — Juventus Domo: Di Coscio; Quattrone, Manini; Ronzio, Azzoni, Mocellin; De Cesari, Cugliandro, Lipari, Del Vescovo, Casna. **Briga:** Mora; Nolli, Bignami; Rigotti, Panizza, Cavagnino; Cerutti, Guidetti, Donghi, Turconi, Fomara. **Reti:** Vescovo (JD) al 30'; Turconi (B) all'85'. **Arbitro:** Schellino.

GATTINARA - Stresa 0-2 — Gattinara: Martinoli; Crevola, Cametti Paolo; Gibellino, Mangiaracina, Bettio; Rossini, Zanazzo, Zara (dal 60' Alciona), Tabarroni, Scarcon. **Stresa:** Tonini; Trisconi, Tinezzi; Pivanti, Ghiervello, Capra; De Simoni, Piemontesi, Pasin, Paris, Tiboni. **Reti:** 38' al 47' De Simoni. **Arbitro:** Cena.

BELLINZAGO - VALSESSERA 3-0 — Bellinzago: Bonetti; Bonassi, Aiello II; Aiello I, Manfredda, Merli; Prandi, Gavinelli, Rosso, Novellino, Apostolo. **Valsessera:** Pesenti; Vignali, Nappini; Simoni, Fellsatti, Cestari; Toniolo, Cossu, Peretti, Borsato, Razzano. **Reti:** 29' Aiello 1; 62' Prandi; 75' Rosso (rigore). **Arbitro:** Giacone.

Nel girone B

Quattordio parte bene

QUATTORDIO-SANTHIA' 2-1 — Quattordio: Accorsi; Brusasco, Musso I; Ingrasci, Carrà, Pizzamiglio; Polato (75' Polastri), Vannicola, Gollo, De Cesare, Pe. **Santhià:** Benatti; Loro, Burbello; Cavanna, Averono, Miglio; Pisaniello, Biasia, Crivellaro, Guala, Frara. **Reti:** 30' Gollo, 45' Biasia, Polato. **Arbitro:** Maggio.

BURONZESE-FELIZZANO 0-4 — Buronzese: Fontaneto; Ibertis, Tagliabò; Bergamaschi (dal 46' La Crofa), Guala, Magosio; Di Napoli, Filia, Fasano, Cellone, Gaboardi. **Felizzano:** Mazzini; Pasotti, Perazzo; Maccarone, Berta, Moscuso; Rosatto, Moretto, Gardin, Traversa, Amatusso. **Reti:** Maccaroni al 15'; Amatusso 35' 65'; Moretto all'85'. **Arbitro:** Dallara.

VALENZANA-MONFERRATO 0-0 — Valenzana: Sala; Zulato (70' Milone), Pasino; Scapolan, Pinato, Camerano; Quaini, Spunton, Pamparana, Sardo, Cuscela. **Monferrato:** Petrin; Mandracchia, Benatti; Cavalli, Serramondi, Marsiglio; Schiavetti, Casalone, Rampone, Carlevaro, Bergamasco. **Arbitro:** Sasso.

SPINETTESE-AUDACE BOSCHESE 2-1 — Spinettese: Zoppi; Murador, Sartori; Parodi I, Zillio, Schiavini, Arzone (78' Parodi II), Borghello, Caneva, Falciani, Picollo. **Audace Boschese:** Cizza; Marchetti, Falciani; Ferrari I, Masini (66' Mortara), Sciacca; Pizzo, Panizza, Boscolo, Legnaro, Mugni. **Reti:** 7' Arzone, 65' Borghello, 85' Sciacca. **Arbitro:** Pagliarin.

TRONZANESE-SAN CARLO 0-1 — Tronzanese: Sarasso; Ronchetta, Canepari; Kotlar, Boltamini, Pantaleone; Comotto (dal 56' Sperandio), Barbero, Rizzi, Rossi, Bongiorno; 12 Barberis, 13 Furlan. **San Carlo:** Biasotto; Monti, Coppo; Ghiglione, Girino, Bruschetta; Daffara, Spampinato, Tartara, Ceria, Montiglio; 12 Pinata, 13 Zuccolo. **Rete:** al 15' Bruschetta. **Arbitro:** Parizia.

TRINO-BALZOLESE 1-1 — Trino: Lucon; Savino, Tavano, Alerbgoni, Brignone, Martinotti; Vannelli (85' Badiale), Irico, Jelenkovic, Mocca, Romano. **Balzolese:** Azzalin; Avonda, Scomparin; Micheli (27' Marafin), Vergendo, Poncina; Filigleddu, Mariannini, Dell'Agnol, Pullano, Bianchi. **Reti:** 48' Jelenkovic (T.); 69' Scomparin (B.).

Classifica

GIRONE A: Galliate, Bellinzago, Olimpia, Farese Stresa punti 2; Juve Domo, Briga, Cameri, Carpignano, Baveno e Pro Roasio 1; Dormelletto, Sal. Valsessera, Borgolavezzaro, Cerano e Gattinara .

GIRONE B — Spinettese, Sandigliano, Quattordio, S. Carlo e Felizzano punti 2; Valenzana, Monferrato, Trino e Balzolese 1; Audace Boschese, Livorno Santhià, Tronzano e Buronzese 0.

GIRONE C — Chivasso, Ciriè, Rivara e Mathi punti 2; Meroni; Madonna Campagna, Caluso, St-Vincent, Vallorco Villanova 1; Anpi Elter, Quincinetto, Caselle e Castellamonte .

GIRONE D — Bra, Sommariva, Pro Dronero, Corneliano, Olimpic, Saluzzo Pedona punti 2; Piossasco, Boves, Carmagnola, Vigone, Cumiana, Villafranca e Manta 0.

E — Cenisia, Moncalieri, Alpignano e Barcanova punti 2; Borgo Remo, Victoria Ivest, Lucento, Settimo, Nichelino, Car Gassino Millefonti 1; Lido Whisky, Corsica, San Mauro Lascaris 0.

Un referendum di Stampa Sera

Chi è il migliore fra i dilettanti?

STAMPA SERA

Referendum per il miglior giocatore del campionato Prima Categoria

Voto per ____________________

Squadra ____________________

Nome ____________________

Cognome ____________________

Indirizzo ____________________

Inviare a **Redazione Sportiva - STAMPA SERA - via Marenco - Torino.**

Anche quest'anno, in coincidenza il campionato Prima Categoria, Stampa Sera lancia un'iniziativa legata al torneo dilettanti. La stagione abbiamo premiato i cannonieri, lasciando forse un po' da parte gli componenti squadre. volta vogliamo tutti sullo piano.

Si tratterà così di scegliere il migliore in assoluto, a prescindere da ruolo squadra. Tutti possono votare; a campionato concluso il migliore riceverà un trofeo in palio Stampa Sera.

GIRONE C - All'Anpi Elter

Chivasso «gira» subito tre gol

MATHI - CASTELLAMONTE 3-2 — Mathi: Gavioli, Basso, Mascolo (61' Bertarelli), Manera, Benvenuti, Falciani, Viola, Calanzariti, Rista, Garbaccio, Settimi. **Castellamonte:** Noghera; Cavoretto, Silva; Magri, Rotolo, Janrigro, Veneziano, De Siena, Vessu, Pinarello, Saura (56' Tambourino). **Reti:** 33' Viola, 43' Rista, 46' De Siena, 53' Settimi, 65' Veneziano. **Arbitro:** Di Fiore.

CIRIE' - QUINCINETTO 2-1 — Ciriè: Chiatti; Ferrari, Comin; Crespi, Aurigemma, Badellino; Fiorio (75' Gurian), Bergamino, Fava, Buggia, Galizia. **Quincinetto:** Pavani; Enrietti, Monetta D., Monetta M., Lazzaretti, Buat, Morgani, Zoppo N., Teslore, Sauro, Mollatrè. **Reti:** 10' Fiorio; 14' Monetta D., 25' Fiorio. **Arbitro:** Trentalange. **Note:** espulsi Comin e Monetta D.

CALUSO - SAINT VINCENT 1-1 — Caluso: Antoniotti, Regis, Lauricella; Di Natale, Murro, Tallon, Bovini, De Lazzari, Riccardino, Pellerino, Celestra (72' Boschetti). **Saint Vincent:** Perazzone; Freydoz, Lantermoz; Lombardini, Bianquin, Robert; Bevolo, Lentini, Perenchio, Juglair, Lago. **Reti:** 77' Perenchio, 86' Pellerino. **Arbitro:** Vair.

CHIVASSO - ANPI ELTER 3-0 — Chivasso: Parisi; Fabbian, Picchiura, Ghezzi, Conte, Caligiuri; Ciullo, Striglia, Emiliani (60' Pellegrini), Terrone, Ambrosi. **Anpi Elter:** Zardo; Padovani, Gaglianone; Feder, Bianquin, Pernettaz; Pilon, Tieri, Brigantino (Fariselli), Allegri, Nicoletti. **Reti:** 25' Terrone; 41' Emiliani, 71' Feder (autorete). **Arbitro:** Rizzo.

CASELLE - RIVARA 0-2 — Caselle: Passaro; Mileva, Ruggero; Passarella, Tempo, De Vecchi; Doglioli, Briguglio, Olivieri, Mangolini, Juliano (Chiappero). **Rivara:** Vernazza; Maffiotto, Mares; Peggi, Mariotti, Bertot; Picco, Perardi, Brizi, Castelli, Cutugno. 75' Perardi, 80' Picco. **Arbitro:** Colotti.

VALLORCO - VILLANOVA 0-0 — Vallorco: Scalese; Pianetti, Bianco; Pagliero, Battaglia, Scanavino C.; Bosco, Roberto, Gimorri, Scanavino F., Peradotto. **Villanova:** Barchi; Dellaera, Satta; Cammarota, Griglione, Francilli; Dutto, Pacella W., Franco N., Rocchietti, Pacella I. **Arbitro:** Leggio.

MADONNA DI CAMPAGNA - MERONI CASCINE VICA 0-0 — Madonna di Campagna: Cavazzoni; Gambacurta, Sandretto; Gorizia, Ballesio, Conte, Piazzolla, Pozza, Martignano, De Fazio, Pisano. **Meroni:** Gualco; Bena, Piantella P., De Filippi, Agostini, Piantella R., Neirotti, Barbero, Righetti, Rivero, Caglieri. **Arbitro:** Lo Piccolo.

● **NEL SECONDO TURNO di Coppa Italia dilettanti, il Madonna di Campagna, che ha eliminato nel primo il Susa, incontrerà giovedì sera alle 21 il Grignasco sul campo di Ciriè.**

DISPUTA DOMENICA a Torino il 1° Gran Premio va come prova unica campionato regionale ciclistico per dilettanti. La gara, che vedrà via i migliori rappresentanti del ciclismo cadetto piemontese, si svolgerà un tracciato 133 chilometri.

A CASSANO SPINOLA oggi Memorial Costante Girardengo con partenza ed arrivo cittadina piemontese. Iscritti dilettanti tra i quali gli azzurri Bombini, Minetti, Cattaneo e Zola.

GIRONE E - Tanti problemi da risolvere

Il Lascaris sopravvive se vende i giocatori

Il Barcanova nella giornata d'avvio del campionato di Prima Categoria, con un po' di fortuna e un po' di abilità, ha espugnato a Pianezza il campo del Lascaris (3-2) lasciando l'amaro in bocca alla giovane squadra del nuovo trainer Mario Dilda. L'ex pilastro della difesa bianconera è deluso. «Abbiamo finito il primo tempo in vantaggio — *ha commentato alla fine dell'incontro* — e con un pizzico di attenzione avremmo potuto mantenere il risultato positivo. Nella ripresa, invece, siamo andati in bambola per dieci minuti, regalando tre gol consecutivi agli avversari. A questo punto tutto è diventato difficile e non è bastato il gran finale ed il bel gioco per capovolgere le sorti della partita».

Società un finanziatore, che raccoglie gli inevitabili deficit stagionali, il Lascaris è costretto ogni anno a cedere i «pezzi» migliori del suo nutrito e brillante vivaio ad altre squadre. «Per far fronte al bilancio — *hanno detto il presidente Giovanni Trabucco e il direttore sportivo Romano Doppi* — abbiamo dovuto cedere tra gli altri Malcangi Bacigalupo, Pagano Alberti alla Juventus. Mantenere nove squadre nel settore giovanile costa parecchio noi, dopo l'abbandono del geom. Bettini, non possiamo percorrere altra strada che quella dell'autofinanziamento attraverso la vendita di giocatori».

Sulla stessa linea, quasi, politica sportiva Barcanova, che quest'anno però riuscito rinforzare la prima squadra con l'acquisto dell'ex portiere monzese Gallo dell'ala sinistra Campanella. «Questa vittoria è per buon auspicio — *ha spiegato l'allenatore Silvano Vincenzi* — e ci permette d'incamerare due punti in trasferta, che potranno essere preziosi. Il nostro girone ha molte "star" — vedi Alpignano, Gassino, Settimo, Moncalieri e Chieri — ma noi contiamo di fare un campionato onorevole, pronti ad accettare il ruolo di outsider».

José Leva

LASCARIS - BARCANOVA 2-3 — Lascaris: Grandi; Memeo, Cassano; Pitton, De Maria, Andriani (67' Moretto); Massucco, Capuano, Piccirillo, Mancini, Lionello. **Barcanova:** Gallo; Armellino, Vernassa; La Terra, Bonadies, Baraldi; Checca, Chiurato, Broi, Tamagno (67' Moncada), Campanella. **Reti:** ' Pitton, e 50' (rigore) Broi, 53' Campanella; 75' Memeo. **Arbitro:** Mattioli.

CHIERI - MILLEFONTI 1-1 — Chieri: Molino; Lo Vecchio, Bastoni; Favaro, Mirasola, Saltolo; Castagneris, Dellatte, Casalis, Schellino, Albrigi. **Millefonti:** De Valle; Piras, Nigro; Nitti, Toscano, Procopio; Cavallere, Zanellato, Rizzo, Fossale (Sarasino 71'), Chiricò. 60' Rizzo (rigore), 70' Albrigi (rigore). **Arbitro:** Foglia.

BORGO - VICTORIA IVEST 1-1 — Borgo S. Pavia; Lisanti, Vallero; Zia, Tugnolo, Feriani; Selletti (46' Morabito), Ferro, Ricetti, Pitoco, Passarella. **Victoria Ivest:** Bertorelli, Pirruccio; Mattiello, Franzolin, Lambiase; La Gatta, Romeo, Borrelli, Raviola, Sollazzo, Bongiovanni. 11' Raviola; 13' Selletti. **Arbitro:** De Maria.

LIDO - CENISIA 0-1 — Lido Whisky: Sobrino; Lazagno, Graci; Veglach (46' Cerrato), Forlal, Bison; Sacco, Omizzolo, Curto, Boselli, Giunta. **Cenisia:** Varesio; Rapilto, Francone; Feltrin Francesco, Feltrin Guido, Provero; Riccardi (75' Ferri), Defeudis, Chiaschera, Carosio, Sarcino. 40' Feltrin Guido. **Arbitro:** Garbarino.

- RENAULT GAS 0-0 — : Prato; Solla, Tauresano; Brina, Gariglio, Magurano; Limena, Lava, De Marco (65' Giordi), Marone, Fre. **Renault Gassino:** Vendramin; Fassari, Todeschini; Franceschetti, Lusignani, Arti; Panaro, Abbatantuoni (70' Pavan), Ippolito, Sernia, Rosso.

CORSICA BEINASCO - MON 0-2 — Beinasco: Rubicanto; Di Tommaso, Russo I; Romussi, Rinaldi, Capistrano; Daversa, Colombo, Russo II, De Mattia, Coffano. **Moncalieri:** Rulen; De Marino, Da Re, Bianchi, Boscolo, Feletti; Giangaspa (70' Del Monte), Moschini, Vecchio, Ferrero, Tassello. **Reti:** 17' e 86' Vecchio. **Arbitro:** Rolle.

SAN - ALPIGNANO 1-3 — San Mauro: Aleati; Vicari, Delmanto; Fassari, Piazza Giorgio, Canato; Melegazzo, Favero, Richetti (60' Marcolin), Piazza Bruno, Meinardi. **Alpignano:** Camposeo; Luca, Melle; Schira, Scaduto, Migliorini, Tamburella, Santoro, Modenese, Giacomelli, Pregnolato (60' Murcia). **Reti:** 15' Migliorini; 25' e 85' Tamburella; 55' Mainardi.

GIRONE D - Piossasco k.o.

Bra già record a segno 5 volte

BOVES-SOMMARIVESE 1-3 — Boves: Chiarotto, Lerda, Marabotto, Regolo, Magnello, Tregnaghi, Violino, Giraudo, Bruna, Arnaudo, Legrottaglie. **Sommarivese:** Giordana, Maccoretti, Fumi, Pistone, Boasso, Bongiovanni; Alasia, Casagrande, Chessa, Sapelli, Gallo. **Reti:** 1° t. Legrottaglie (B), autorete Chiarotto; 2° t.: Gallo e Alasia.

PEDONA-MANTA 2-0 — Pedona: Vercellone, Busi, Azzalina, Falco, Gasmero, Villa, Capra, Lerda (Viale), Marabotto, Lovera, Gasbarro. **Manta:** Franceschina, Alpiere, Caruana, Venaria, Delia, Quaranta; Tessarello, Stieravanti, Cravero, Toselli, Chiari. **Reti:** Capra e Gasbarro.

CORNELIANO-VIGONE 1-0 — Corneliano: Astegiano; Farinetti, Morra; Gorga, Vezza, Fenocchio; Tirisi, Grandis, Pezzulo, Abellonio, Rovera. **Vigone:** Grella; Savio, Costamagna, Bruno, Voglino, Welman, Olivero (Marchisio), Viale, Boccardi, Condello, La Manna. **Rete:** Gorga. **Arbitro:** Serafino.

BRA-PIOSSASCO 5-0 — Bra: David; Corda, Viberti, Poggio, Cheula, Giovannini; Tallone, Mastrorosa, Cappellazzo, Chierenza, Asteggiano (Pregliasco 75'). **Piossasco:** Lima; Caruccio, Marangoni; Speziale, Pronello, Giriglian0; Di Suduo, Miranda, Scrufari, Russo, Cruccas, Cipriano (Maiello 62'). **Reti:** 52' Poggio; 78' Tallone, 81' Tallone; 87' Poggio; 89' Tallone. **Arbitro:** Limongelli.

VILLAFRANCA-SALUZZO 1-2 — Villafranca: Nicola; Di Pietro, Tancredi, Galfione, Rolfo, Dalò (70' Davalli); Monetti, Superlino, Battaglia, Grilli, Di Lena. **Saluzzo:** Correndo; Marchi, Ceaglio; Varra, Cappai, Baldacci; Borza, Mellano, Moi, Fassi, Casse. **Reti:** 13' Monetti (V); 30' Cas (S); 52' Baldacci (S).

CUMIANA-OLIMPIC 0-1 — Cumiana: Lionetti; Monanni, Rizzo; Sabazi, Grosso, Russo; Falco, Aru, Giugiardi (75' Andreotti), Luparia, Collino. **Olimpic:** Negro; Bergese, Pellegrino, Lora, Martini, Fantini; Sciurba, Damilano, Aandri, Cavallero, Tardanico. **Rete:** 65' Tardanico.

CARMAGNOLA-PRO DRONERO 1-2 — Carmagnola: Bortolan; Curto, Galdo; Briga, Villa, Maghini; Mana, Galetto, Cavaglià, Bianchi, Quasso. **Pro Dronero:** Dutto; Gribaudo, Mandrile; Leonard, Comba, Lerda; Gagliano, Peron, Massucco, Tesio, Brignone. **Reti:** Bianchi (C); Massucco, Brignone (Pro Dronero). **Arbitro:** D'Angelo.

Nelle valli piemontesi, una ragnatela di 1500

Strade militari stupende e deserte

Autostrade ricolme, «statali» intasate, «provinciali» rigurgitanti. E' il male delle domeniche: le veloci arterie che dovrebbero portarci verso i luoghi [illegible] riposo si trasformano in fonti di nevrosi. [illegible] intanto dall'alto dei monti le deserte strade militari contemplano la marea delle auto. Strade stupende, sorgenti continue di emozioni.

Sono [illegible] ragnatela, che percorre gli anfratti più remoti delle Alpi piemontesi: [illegible] totale circa millecinquecento chilometri, più che da Torino a Palermo. Alcune frequentate, come quella che da Fenestrelle [illegible] inerpica a Pra Catinat ed oltre, altre conosciute soltanto dagli appassionati, pronti ad usare [illegible] «fuoristrada» per giungere al termine, od anche a farsi i dovuti chilometri con il sacco in spalla, se la «militare» è interrotta [illegible] una frana o da un resto di valanga. Raramente [illegible] quest'anno [illegible] stagione [illegible] stata propizia all'amatore di strade difficili: l'estate lunga [illegible] calda ha ormai prosciugato i fianchi [illegible] le vallette delle montagne. Si passa quasi dovunque, [illegible] meno che si siano verificati smottamenti. Si percorre ad esempio integralmente (certi anni la strada restava chiusa fino a settembre) la cavalcata aerea che porta da Fenestrelle al Sestriere passando per il colle delle Finestre, il colle dell'Assietta ed il colle Basset.

A quando rimontano queste strade meravigliose? La più antica è quella che sale da Meana, in valle di Susa, al colle delle Finestre appartiene all'inizio del diciottesimo secolo. La maggior parte delle altre furono realizzate nella seconda metà del secolo scorso, quando l'alleanza con la Germania [illegible] l'Austria imponeva all'Italia di considerare ostile la Francia. Hanno tutte in comune un tracciato pennellato sui fianchi della montagna, una pendenza regolare, un'arte assidua, quasi da intarsio, che ha costruito pietra su pietra muri di sostegno imponenti, in grado di resistere all'usura del tempo ed all'assalto del gelo, che è il nemico peggiore, con la [illegible] attività dirompente.

Si pensa, guardando quei muri a secco [illegible] cui ogni pietra combacia [illegible] le altre in un'esatta geometria appena sollecitata dallo scalpello, al sudore ed all'amore degli stradini di un tempo, montanari prelevati con le corvée, alpini ed artiglieri impegnati sotto [illegible] sole rovente [illegible] nella sferza della bufera. Ora ci passiamo in macchina, accanto a quei piccoli capolavori della passione umana: meriterebbero almeno uno sguardo di comprensione, una parola di ringraziamento, un po' più di conoscenza. Le norme di costruzione sono rigorose. Per essere classificate strade militari debbono avere una larghezza minima [illegible] metri 3,50, una pendenza massima fino al 10%, un raggio di curvatura di 10 metri. Al disotto di questi limiti la strada deve [illegible]sere [illegible] considerata mulattiera, [illegible] quindi non più percorribile da automezzi: larghezza [illegible] 2,20; pendenza 17%, raggio di curva m 3: le mulattiere sono adatte — purtroppo — [illegible] motocrossisti, che imperversano nonostante i divieti.

La strada militare più recente [illegible] di certo quella che porta al monte Chaberton: lo vedete vagamente minaccioso sullo sfondo della valle di Susa, verso Cesana: sulla sommità si intravedono le torrette dei cannoni distrutti durante la guerra brevissima con la Francia, nel 1940. La strada porta [illegible] metri 3130 di altitudine, ma ormai non è più percorribile da macchine normali: ci si va soltanto in auto fuoristrada, su un percorso che in parte si sviluppa in territorio francese.

O almeno, ci si andava fi[illegible] all'anno scorso. Per questa stagione manchiamo di notizie precise: può darsi che [illegible] montagna si stia «mangiando» quella strada che la solca [illegible] che fra poco, chi proprio vuol raggiungere la cima debba andarci [illegible] piedi. Poco male, mentre sarebbe un vero peccato, anzi una grande jattura se altre strade, assai più interessanti dovessero subire la stessa sorte. La proprietà della sede resta al demanio militare, ma la manutenzione spetta alle rispettive province (per il Piemonte: Torino [illegible] Cuneo). Il che significa che, se non l'impegno, almeno i fondi sovente latitano o vengono stornati verso altre attività che sono o paiono più urgenti ed importanti.

Per fortuna le strade militari [illegible] [illegible] una solidità a tutta prova [illegible] talvolta servono al passaggio dei pastori, che oggigiorno sono sovente motorizzati: per raggiungere l'alpeggio sono i pastori che spostano massi e aprono la strada tra gli smottamenti. Ma una constatazione [illegible] impone: nell'estate scorsa; almeno la metà di questi millecinquecento chilometri di strade militari (di questi, ben 325 sono nella sola valle di Susa) non era percorribile. Non ci deve confortare il fatto che anche sul versante francese delle Alpi la situazione [illegible] all'incirca [illegible] stessa, [illegible] questo è il segno che l'incuria è generalizzata e forse inguaribile.

Assieme alle strade, vanno [illegible] [illegible] molti forti. Quello di Fenestrelle, capolavoro di ingegneria militare, [illegible] stato addirittura tranciato alla base per farci passare la strada (era sufficiente costruire un arco, le strutture superiori sarebbero rimaste intatte); lo Jafferau, a quan[illegible] ci segnalano, è stato in parte demolito per consolidare il terreno [illegible] cui costruire la stazione di arrivo della seggiovia. Altri forti vanno [illegible] pezzi giorno per giorno.

Riattarli in minima parte costerebbe assai di più di quanto si spese quando vennero costruiti. Prendiamo le cifre che [illegible] fornisce il signor Marco Piovera, esperto di fuoristrada, di strade militari e di fortificazioni, dal Vallo Atlantico alla Maginot ai forti piemontesi.

«Il forte [illegible] Cassa, del 1876, costò [illegible] milione 435 mila lire; [illegible] forte Roncia 130 mila lire e la relativa strada di accesso nientemeno che diecimila...». *E' un motivo di più, questo del deperimento rapido [illegible] strade e forti, per spingerci [illegible] percorrerle [illegible] [illegible] [illegible]sitarli. Non dimenticando le norme basilari per non incorrere in guai: automobile [illegible] telaio piuttosto alto sul suolo; freni in ottimo stato, pieno di olio e di acqua; calma [illegible] pazienza; non farsi bec[illegible] dalla notte; non credere che il prossimo distributore sia all'angolo della strada...*

Carlo Moriondo

Lungo la strada che porta al colle dell'Assietta. Qui si con

La strada verso il col Basset può essere percorsa in pullmino

C'E' SOLTANTO LA DIFFIC

Partono dal M
e finiscono a

- Moncenisio - Dogana francese - Gran Croce - Varisello - Malamot.
- [illegible] Cenisio - Lago d'Arpone - Incrocio strada Malamot - Bivio per Batteria Pattecroce oppure prosecuzione fino all'incrocio [illegible] strada per [illegible] Colle Piccolo Moncenisio.
- Colle Moncenisio - Colle Piccolo Moncenisio.
- Meana - Colle delle Finestre - Sanatori Agnelli - Depot.
- Meana - Colle delle Finestre - Assietta - Colle Basset - Sestriere.
- Mompantero - Pampalù - La Riposa.
- Tra Exilles e Salbertrand per il Pramand - Batteria di Foens o monte Jafferau.
- Oulx - Madonna del Cotoliver.
- Bardonecchia - Forte Bramafam - Colomion (oppure Beaulard - Colomion) - Passo [illegible] Mulattiera.
- Bardonecchia - Quattro Sorelle.
- Bardonecchia - Grange della Rho.
- Bardonecchia - Vallone del Fréjus.
- Bardonecchia - Rochemolles.
- Bardonecchia - Valle Stretta.
- Fenils - Chaberton.
- Cesana - Sagnalonga - Colle Bergia.
- Sagnalonga - Lago Nero - Bousson.
- Sauze di Cesana - Cima del Bosco.

- Sa
- [illegible]
- Pe
- Bo
- Sa
- Co
- Co
- De de
- Co
- Co
- Vi -Z
- Ba
- Pl
- Po
- Be
- Li
- Co
- Co Mo
- Va ga.

chilometri

...atté la battaglia con i francesi nel 1747

...LTA' DELLA SCELTA

...Moncenisio ...Sanremo

...e di Cesana - Valle Argentera.
... [illegible] - Thures - Val Thuras.
...ro - Conca Cialancia.
... [illegible] Pellice - Rifugio Barbarà - Col Barant.
...peyre - Colle di Sampeyre - Colle Bicocca.
... di Sampeyre - Vallone d'Elva [illegible] Stroppo.
... [illegible] Sampeyre - Santuario di Valmala - Rossana.
...onte - Vallone dell'Arma - Colle Valcàvera - Gar-
... Valcavera - Vallone [illegible] Marmora - Ponte Marmora.
... Valcavera - Castelmagno - Pradleves.
...dio - Pratolungo - Santuario Sant'Anna di Vinadio
...a del Colle della Lombarda.
...i di Vinadio - Lago di San Bernolfo.
...aporzio - Vallone del Piz.
... Bernardo - Rifugio Talarico.
...ezio - Colle [illegible] Purlac.
...ne Piemonte - Tre Amis - Colle di Tenda.
... di Tenda - Basse di Peirafica - Tenda.
... [illegible] Tenda - Colle della Boaria - Vallone d'Upega -
...esi verso il Col di Nava oppure
...ne d'Upega - Tanarello - Collardente - Carmolan-
...erso Bordighera [illegible] Sanremo.

Sull'onda del successo di «Settembre musica»

L'arte dei suoni fatti a macchina

Il «Settembre musicale» in [illegible] riscuote vi[illegible] interesse e riaccende la curiosità verso la musica antica e certi strumenti ora desueti. Tra questi, [illegible] diversi strumenti meccanici, che [illegible] pare utile ricordare.

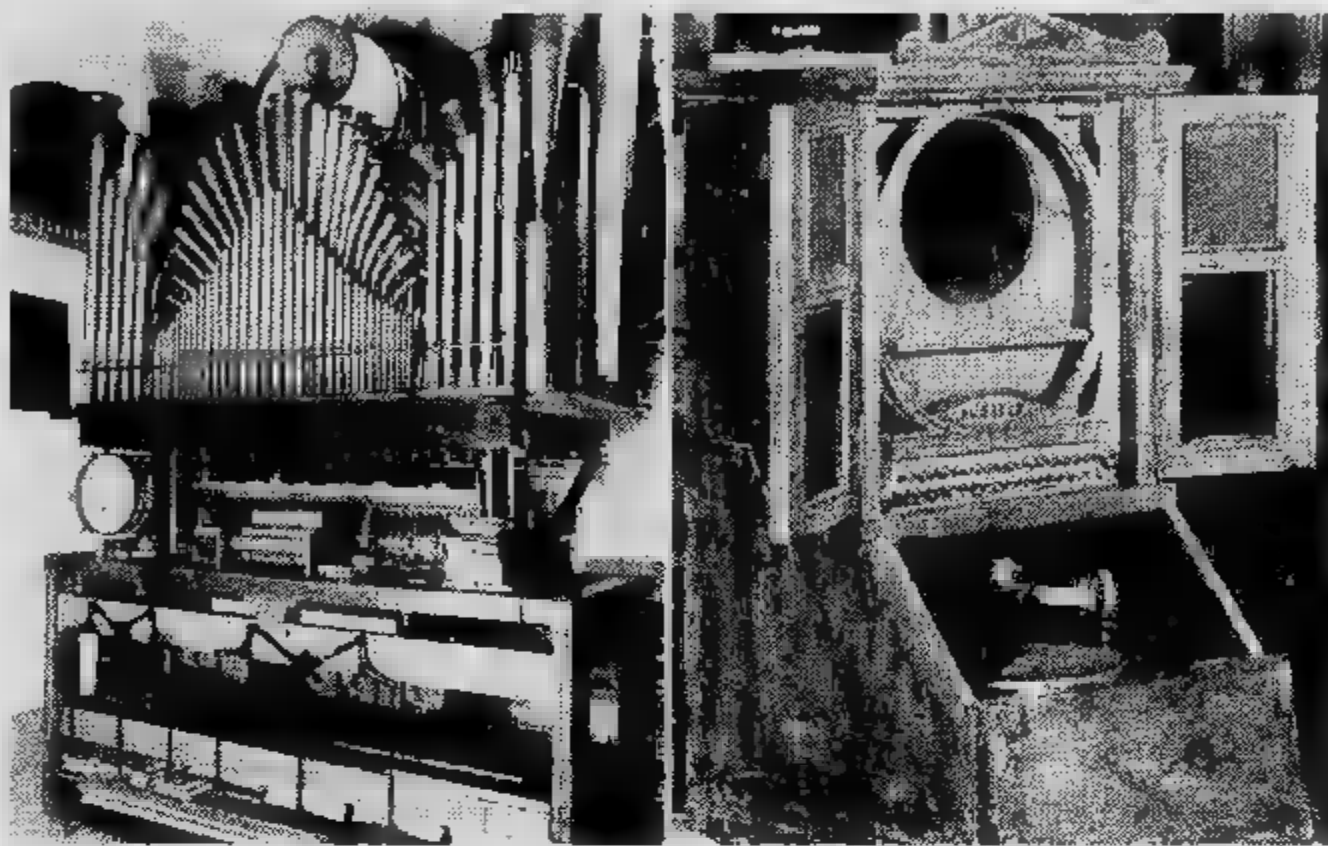
ORGANI

L'organo fu il primo strumento musicale ad essere meccanizzato. Venne adoperato largamente nella seconda metà dell'Ottocento. L'introduzione del rullo di carta forata, che risale al 1842, in sostituzione del cilindro [illegible] chiodi, moltiplicò il tempo dell'esecuzione automatica di musiche, rendendo attuabile un programma musicale adatto [illegible] tutta la funzione religiosa. Furono inoltre preparati piccoli organi fatti con libri di cartone pieghettato, per giungere in breve agli organetti portatili con dischi di carta [illegible] di lamiera, [illegible] con rulli di carta forata.

La casa costruttrice Welte s'impose all'attenzione del pubblico nel 1907 con [illegible] suo Orchestrion, che è uno dei più qualificati per esprimere tutta quella folle passione nata tra la fine dell'Ottocento e il Novecento per la musica meccanica. Da un punto di vista tecnico è una meraviglia, costruita per il più svagato divertimento. Antenati del *Welte Cottage Orchestrion n. 3* erano gli organi meccanici [illegible] cilindro che Welte costruiva fin dal 1870 [illegible] che avevano già allora un impianto fonico simile, almeno nelle linee essenziali. Nell'organo riportato dall'illustrazione, accessoriato di tamburo, piatto, tamburello [illegible] triangolo, abbiamo registri [illegible] viole, flauti, trombe, voce corale, trombone principale [illegible] bordone. [illegible] prezzo si aggirava, nel 1907, intorno ai 1800 dollari. [illegible] rulli costavano dieci dollari.

PIANI

Ideato da Bartolomeo Cristofori [illegible] primi del Settecento, il pianoforte (detto inizialmente forte piano) conquistò rapidamente l'Europa e gli Stati Uniti. Il fatto che si trattasse [illegible] uno strumento [illegible] percussione, quindi con problemi di intensità di tocco [illegible] di durata della nota, ne rese laboriosa la meccanizzazione. Il piano a cilindro dell'inglese Hicks costituì [illegible] primo passo: verso la metà dell'Ottocento questi strumenti riempirono le piazze di romanze, brani operistici, inni nazionali [illegible] canzonette. Gli italiani contribuirono in misura rilevante all'affermazione dei piani a cilindro: Chiappa [illegible] Fersani brevettarono, esattamente un secolo fa, un claviorgano meccanico, mentre Capra [illegible] Rissone costruirono, nel 1890, un piano a cilindro con motore [illegible] molla. [illegible] il primo vero pianoforte meccanico [illegible] del 1887: brevettato dalla Welte di Freiburg, superò i problemi di tocco e di durata della nota mediante un'azione di percussione pneumatica e introdusse il rullo [illegible] carta perforata.

La [illegible] agli adattamenti della fondamentale invenzione di Welte sfociò nella pianola (una macchina in cui le leve motrici azionano dita meccaniche, non i tasti usuali), costruita da Votey nel [illegible]. Il pianoforte diventò uno strumento totalmente automatico per merito della Welte che, con il *Welte Mignon*, compì [illegible] «miracolo» di realizzare una macchina capace di riprodurre fedelmente le esecuzioni di celebri musicisti quali Busoni, Scriabin [illegible] Debussy.

L'organo meccanico Orchestrion [illegible] il grammofono con padiglione di legno

CASSETTE MUSICALI

Il problema della moltipli[illegible] degli usi di meccanismi [illegible] strettamente connesso alla riduzione degli spazi. Se nel Cinquecento teorie di campane comandate da cilindri a piuoli diffondevano melodie dalle torri, in seguito [illegible] desiderio [illegible] un'utilizzazione domestica di congegni simili portò [illegible] studiare modifiche. L'orologiaio svizzero Antoine Favre ridusse, nel 1796, il sistema di campane a una serie di linguelle vibranti in metallo armonico: così una scala di un'ottava trovò dimora persino in un orologio da taschino. Combinazioni di pettini, dischi, cilindri, [illegible] magari nacchere, tamburelli e campanelle, costituirono preziose [illegible] suggestive cassette musicali.

Euphonion

Grande strumento musicale a pettine [illegible] a disco metallico. Questo era il tipico strumento automatico da caffè [illegible] avviamento a moneta, creato più per avere una musica di sottofondo che una musica da ascoltare con attenzione [illegible] da ballare. Grazie al doppio pettine armonico l'arrangiamento delle musiche è ricco e completo, mentre il timbro è abbastanza dolce e per nulla aggressivo.

AUTOMATI

L'idea e l'abilità di costruire strumenti meccanici con una base musicale corrispondente [illegible] movimenti dei pupazzi mobili installati su di una cassetta musicale, ha stuzzicato rari e pazienti realizzatori. Tra i più famosi ricordiamo Vaucanson, che costruì, a Grenoble, nel 1738, un *Suonatore di flauto* composto da un pupazzo che soffiava in un flauto, per mezzo di due mantici, e modulava il suono tramite le proprie dita meccaniche.

Strumento musicale a pettine con disco Euphonium

Generalmente, però, non v'è corrispondenza tra base musicale [illegible] pupazzi, il che ne fa degli strumenti meccanici «impropri». Ciò [illegible] toglie che siano tra i più ricercati dai collezionisti [illegible] tra i più affascinanti anche per il semplice curioso.

Scimpanzè violoncellista

E' sistemato [illegible] di [illegible] organetto ad ancia («linguetta metallica che produce suoni vibrando per la sollecitazione dell'aria») che fa da «base musicale». Costruttore dello scimpanzè [illegible] dell'organetto [illegible] l'artigiano Guillard [illegible] Parigi, grande costruttore di giocattoli d'ogni tipo. Lo scimpanzè, oltre [illegible] muovere l'archetto, batte il tempo con il piede, apre la bocca, apre e chiude gli occhi ruotando le pupille. Le scimmie erano personaggi molto comuni tra gli automati dell'Ottocento, forse perché [illegible] riteneva che fossero in grado di caricaturizzare i tipi umani molto più di altri tipi di pupazzi.

MACCHINE PARLANTI

Si tratta di meccanismi che non soltanto riproducono i suoni, ma sono anche [illegible] grado di conservarli, in cilindri [illegible] lacca [illegible] di cera, oppure incisi su dischi. Pur [illegible] essendo strumenti musicali meccanici in [illegible] stretto, per alcune loro caratteristiche possono a buon diritto figurare tra questi. Tra l'altro, per quanto concerne la riproduzione della musica, va rilevato che le macchine parlanti vi provvedono in economia. Inoltre, è opportuno considerare [illegible] certe applicazioni specifiche dell'elettronica [illegible] delle tecniche di programmazione facciano, degli odierni «discendenti» del fonografo, strumenti musicali «automatici».

Grammofono [illegible] padiglione in legno a labirinto

Si tratta di uno strano strumento costruito in America dalla Gramofon Co. in cui coesistono un grammofono [illegible] una specie [illegible] cetra che [illegible] l'amplificatore del grammofono come cassa di risonanza. Può darsi che fosse opinione dei costruttori che le corde, vibrando per simpatia con il suono dei dischi, ne arricchissero il timbro di armonici.

Ferdinando Albertazzi

(Illustrazioni dal volume «Museo di strumenti musicali meccanici», collezione Marini, a Ravenna)

I SUPER EROI

TOM E JERRY, gli eroi della tv

Berlino. Due piccoli oranghi dello zoo si sentono protetti in braccio alla moglie del guardiano (Publifoto)

OROSCOPO DI OGGI

a cura di RAFFAELLA

ARIETE (21 marzo - 20 aprile)
Momento fortunato da lasciarsi sfuggire. In giornata molta positività lavoro e per quanto riguarda i vostri interessi. Viaggi interessanti per alcuni e per tutti sentimentale.

TORO (21 aprile - 21 maggio)
E' il momento di da fare per voi, la giornata è caricata positivamente e vi aiuta in campo lavorativo con ingrandimenti d'attività, sviluppo di programmi che restavano solo interessanti idee.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno)
In giornata gli influssi della luna vi danneggeranno solo temporaneamente, molto presto avrete grosse soddisfazioni in particolare in campo professionale. Buoni gli affetti.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio)
Giornata esultante, lasciatevi andare tutto va per il lio. Lavoro ed interessi vanno a gonfie vele, mentre sentimentalmente ritrovato piena forma . Per alcuni viaggi .

LEONE (23 luglio - 22 agosto)
Positivo il lavoro e gli interessi questa giornata particolarmente valida. Anche sentimentalmente finito soffrire per coloro che non vi hanno saputo apprezzare; valide per da non sotto- .

VERGINE (23 agosto - 22 sett.)
te consci vostro potere e del momento positivo che state attraversando, anche giornata tutto quanto concerne il favorevole, per alcuni piacevoli incontri.

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.)
volte sembra che voi riusciate a mischiare due diverse come il vostro lavoro ed i sentimenti, ma se lo fare molto in gamba, in giornata in i campi c'è molta positività, attenzione a disturbi geri, riposare e di cure disintossicanti.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.)
Quella scontentezza che vi portavate addosso è completamente scomparsa per quanto riguarda vostra professione, infatti giornata regalerà ra positività e soddisfazione. Non sarà proprio così anche nei sentimenti, ma bisogna pazientare, non si può avere sempre tutto.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.)
Ci per voi in giornata alcune difficoltà da affrontare per quanto riguarda il vostro lavoro e interessi che curando. Non disperate perché verso la fine giornata ci sa- ottime riprese e miglioramenti.

CAPRICORNO (22 dic. - 20 gen.)
Momento d'estasi, niente è mai andato così bene come in questo periodo, c'è tanta positività da non lasciar scappare tanto facilmente. giornata buono il e gli interessi. Interessanti e piacevoli viaggi.

ACQUARIO (21 genn. - 18 febbr.)
Positivo il lavoro, giornata risolverete tutti problemi da tempo vi cumulavano dietro l'altro, sarete creativi e regalerete a chi vi circonda. Per alcuni possibili viaggi di piacere da programmare molto bene.

PESCI (19 febbr. - 20 marzo)
In giornata un po' negatività quanto riguarda il vostro lavoro, c'è qualche che glio e negli affetti a pretendere più di quello che il partner può in momento.

DAMA

Il problema

Il B. vince in (D. Fras)

SOLUZ.: 12-7, 15-13; 21-18, 28-10; 18-11, 16-23; 30-21, 25-18; 11-15, 4-11; 15-31, B. vince.

SCACCHI

problema n. 5: 1. Cd6 (min. 2. Te4 matto).

N. 1996 (11+9)

B. Malmström
(Good Companions, 1923)
Il Bianco in 2 mosse

L'ANGOLO ENIGMISTICO

di Franc'Aurelio

ORIZZONTALI: 6 Poetucolo; 10 La personificazione dell'Aurora; 11 Sottile; 12 Andati; 13 Contrasto, discordia; 14 Salerno; 15 Rifiuto; 16 Indulgente; 19 Aereo militare sovietico; 20 Incurvature; 21 Il Campeador; 22 Giudicare.

VERTICALI: 1 Il più grande musicista d'ogni tempo Paese; 2 La cosa Cicerone; 3 Idoneo; 4 Aria in movimento nell'atmosfera; 5 L'orologio dei nostri antenati; 7 Voi ed io; Il cavallo dei Lapponi; Peste; 13 Le fa chi predice l'avvenire; Balzo; 17 Negazione bifronte; 18 Voracissimo carnivoro notturno; 19 Né tua né sua; 21 Questo, quello.

SOLUZIONE: Orizzontali: 6 menestrello; 10 Eos; 11 tenue; 12 iti; 13 contesa; 14 SA; 15 no; 16 bonaria; 19 Mig; 20 volte; 21 Cid; 22 sentenziare - Verticali: 1 Beethoven; 2 res; 3 atto; 4 vento; 5 clessidra; 7 noi; 8 renna; 9 lue; 13 carte; 14 salto; 17 non; 18 iena; 19 mia; 21 ciò.

L'ANGOLO DEL FILATELICO

L'Onu ha scelto Torino

Mentre l'amministrazione postale italiana annunciava i due valori (170 e [illegible] lire) che il 20 settembre ricorderanno la terza Esposizione mondiale delle telecomunicazioni, si concludeva una trattativa fra Torino [illegible] l'Unicef, l'Organizzazione che nell'ambito delle Nazioni Unite si occupa dell'Infanzia.

La notizia è ufficiale: il 24 [illegible] il 25 novembre, al Teatro Nuovo, nello scenario del Valentino, si svolgerà la grandiosa rassegna filatelica «Torino '79», accompagnata da un importante convegno commerciale. Ciò avverrà a [illegible] anno circa di distanza dalla precedente rassegna che si svolse durante l'ostensione della Sindone in Duomo. «Torino 79» è organizzata dalla Federazione Commercianti Filatelici [illegible] dall'Unicef, ed ha avuto subito l'appoggio più pieno della Regione Piemonte, della Provincia [illegible] della Città di Torino.

L'ingranaggio organizzativo [illegible] in moto ed [illegible] molto probabile la partecipazione [illegible] del Vaticano, sia della Repubblica di San Marino, [illegible] annulli speciali, mentre è pure attesa la presenza dell'Istituto Poligrafico dello Stato. L'Onu porterà [illegible] Torino i suoi francobolli. Proprio il giorno dell'Inaugurazione verrà emessa la serie italiana celebrativa dell'Anno Internazionale del Fanciullo.

Sono in corso trattative per la presenza di altri Paesi esteri, e di associazioni straniere, mentre autorevoli rappresentanti del mondo filatelico hanno già assicurato il loro più fattivo appoggio. Sarà [illegible] festa per i filatelisti ma soprattutto per i ragazzi, secondo il programma che appunto caratterizza l'Unicef; [illegible] non mancheranno le sorprese e le iniziative.

● **La fontana di Acqui** — *Detta «La Bollente», la celebre fontana di Acqui Terme compare nel 120 lire disegnato da quel maestro che è Eros Donnini. Il francobollo, mol[illegible] atteso ad Acqui (sarà [illegible] il giorno 22) accompagnato [illegible] un annullo speciale, vedrà la luce con altri due esemplari, pure da 120 lire riproducenti [illegible] la «Fontana del Melograno», nel Castello [illegible] Issogne (Val d'Aosta), [illegible] uno la «Fontana Grande» di Viterbo. Con questi tre pezzi dovrebbe concludersi la lunga serie dedicata alle fontane d'Italia, tutta disegnata da Donnini.*

■ **Rowland Hill impazza** — *L'inventore del francobollo adesivo, Sir Rowland Hill, continua [illegible] ispirare decine di emissioni; [illegible] attende il francobollo italiano mentre alcuni esemplari [illegible] [illegible] suo onore non sono facilmente reperibili sul mercato; anche [illegible] serie britannica scarseggia. Il foglietto inglese riproducente castelli reali, per l'Esposizione London 80, ha intanto superato il prezzo di 10.000 lire.*

● **Onore ai camerieri** — *Auguste Escoffier e la scuola alberghiera che da lui ha preso il nome, sono onorati da [illegible] [illegible] franchi emesso dalla Nuova Caledonia. In primo piano c'è il ritratto del commemorato [illegible] alle sue spalle, alcuni camerieri.*

● **Sindacati bulgari** — *Nel 75° di fondazione dei Sindacati dei lavoratori, le poste bulgare hanno emesso un valore da 2 st. con allegorie. La tiratura del francobollo è di mezzo milione di pezzi.*

● **Cuore in Brasile** — *Tre cuori, uniti in modo da comporre un insolito trifoglio, sono riprodotti nell'esemplare del Brasile per il 35° Congresso della Società brasilia[illegible] di cardiologia. Un commemorativo che interessa la tematica medica, molto diffusa.*

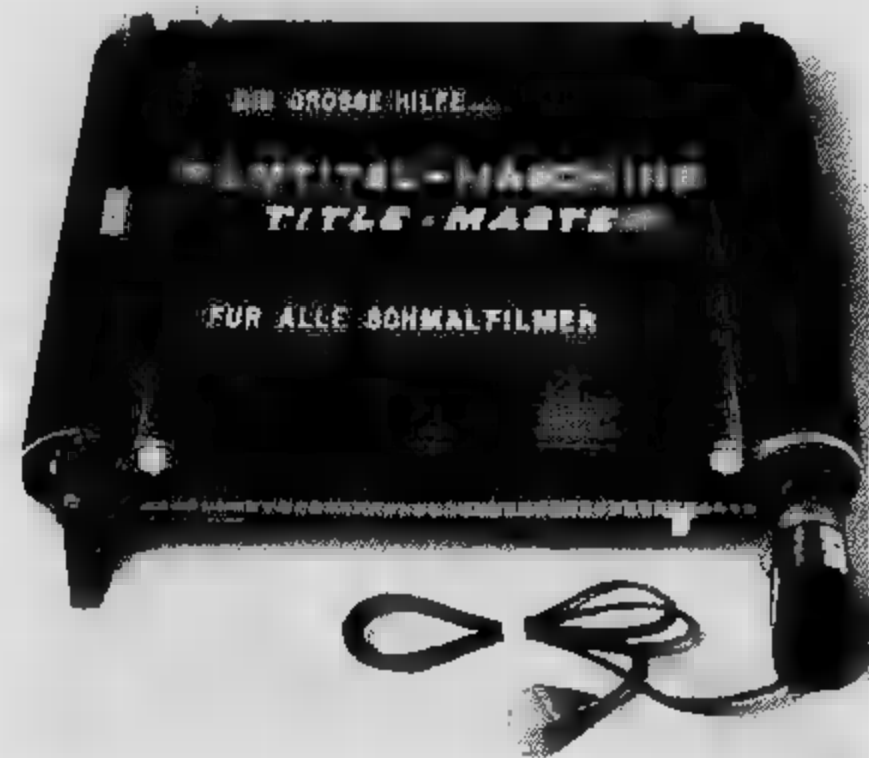
■ **A Londra** — *Le poste inglesi stanno usando un annullo-targhetta che fa già pubblicità alla rassegna internazionale London 80 che si svolgerà l'anno prossimo nella capitale britannica. E' imminente la serie per il centenario della morte di Sir Rowland Hill, che sarà accompagnata da un foglietto.*

Renzo Rossotti

CINEMA FORMATO RIDOTTO

Come si scrive «fine»

La maggior parte dei dilettanti, e anche molti cineamatori, trascurano completamente il lavoro della titolazione nei filmetti che realizzano. La didascalia, in un soggetto muto, completa l'immagine e trasmette il messaggio allo spettatore. Ciò che non deve mai mancare nel film sono: il titolo principale e la parola «Fine». L'elemento più importante, nella creazione di un titolo, è indubbiamente la scrittura delle parole. Si può ricorrere con una spesa modesta ai caratteri mobili già pronti in Commercio (di sughero, di legno, di feltro o di metallo); si può disegnarli da [illegible] o adottare i moderni caratteri trasferibili (letraset) che, impiegati abitualmente negli studi grafici, sono praticissimi e ideali per il nostro lavoro.

Manuali che insegnano a titolare i film non mancano. Gli argomenti di solito trattati sono: l'impostazione grafica, i caratteri, sfondi e decorazioni; le titolatrici, la ripresa, la ripresa diretta senza titolatrice, titoli con effetti speciali (dissolvenze [illegible] sovraimpressioni), titoli animati, titoli con allestimenti su diversi piani, titoli con scene reali e quando [illegible] come [illegible] possono evitare o sostituire le didascalie. Per una vacanza al mare, ad esempio, un titolo semplice [illegible] [illegible] sicuro effetto è la scrittura sulla sabbia. Volendo lo si può sofisticare e renderlo animato collocando la cinepresa su di [illegible] robusto cavalletto e azionato lo scatto singolo riprendere una lettera dopo l'altra sino alla composizio[illegible] finale del titolo. Se si possiede [illegible] cinepresa macro [illegible] sufficiente acquistare una cartolina del luogo visitato e filmarla. Durante un lungo percorso turistico non vanno dimenticate le targhe stradali, perché aiuteranno il montaggio cronologico di tutti i caricatori ripresi.

In una buona attrezzatura cinematografica non deve mai mancare la titolatrice. Tra le più complete segnaliamo la «title-master-profi» che serve per la realizzazione di titoli mobili e per decine di altri trucchi speciali. L'apparecchio funziona con dei cilindri doppi sovrapposti su tre livelli diversi [illegible] con grandezza massima di luce (posters, manifesti, carte geografiche) di 45x45 cm. Il primo livello [illegible] composto da una lastra di vetro «trattato» per la posa di elementi immobili; il livello centrale è formato da una banda colorata [illegible] trasparente nella quale si può far comparire tutte le iscrizioni desiderate, estratti fotografici o modellini di vetture e aerei; la parte inferiore permette l'introduzione di cartoline illustrate, fotografie, pagine di libri, dépliants turistici o immagini di calendari. La titolatrice cammina su tre posizioni: verticalmente con i rulli verticali, verticalmente con i rulli orizzontali e orizzontalmente per lettere ed oggetti [illegible] aderenti. Volendo l'apparecchio può essere azionato da un motorino elettrico comandato da un pulsante a distanza.

L'acquisto di una titolatrice è sempre una spesa ben fatta perché da modo di risparmiare tempo ed eseguire con facilità e sicurezza di lavoro titoli [illegible] didascalie.

Rubrica a cura di ANGELO ARPAIA

Per consigli e suggerimenti scrivete a: Stampa Sera - Cinema formato ridotto - via Marenco [illegible] - 10100 Torino.

Campagna contenimento prezzi: Scuola

CITTA' DI TORINO - Assessorato per il Commercio — *A seguito [illegible] accordi tra il Comune [illegible] Torino e l'Unione Cartolai (Confesercenti) e [illegible] Cooperative Cartolai Piemontesi (Concart), nel quadro della «Campagna contenimento prezzi», si comunica che nei sottoelencati negozi [illegible] posti [illegible] vendita i seguenti articoli per la scuola a prezzi controllati e bloccati:*

I negozi della Concart che applicano il calmiere

[illegible] TORINO

CENTRO

Sperta di Sommo [illegible], Rosa, *v. Verdi* [illegible]

CROCETTA - S. SECONDO [illegible]

Visconti Carlo, *corso [illegible] Gasperi 15*

SAN PAOLO

Rota Renato, *[illegible] S. Bernardino 2 bis*

CAMPIDOGLIO - S. [illegible]

Ramello Silvana, *[illegible] S. Donato [illegible]*

[illegible] - ROSSINI - VALDOCCO

Bajardi Romano, *corso Palermo 45*

[illegible] RITA

Mirone Margherita, *via Barletta [illegible]*

POZZO STRADA

Olino Felicina, *v. Monginevro 161 bis*
Cristino Giovanni, *via Tofane 10*

LE VALLETTE - LUCENTO

Mortarino Franco, *corso Toscana 135*

[illegible] - M. CAMPAGNA

De Padova Marcello (Ci. Demos), *largo Toscana 27/a*

[illegible] MILANO

Alemanno Luciano, *corso Vercelli 99*

FALCHERA - REBAUDENGO VILLARETTO

Manuppelli Donato, *via degli Abeti 10*

NEGOZI IN PROVINCIA

CASCINE VICA

Genuino Vincenzo, *via Volturno 15*
Martini Tecla, *corso Francia 118*

COLLEGNO

Barci Guido, *viale XXIV Maggio 26*
Costa Laura, *via Donizzetti 33*
Delsanto Carlo, *via S. Massimo [illegible]*

GRUGLIASCO

Secco Luigi, *via Cotta 13*

MONCALIERI

Pasino Mirella, *via Matteotti [illegible]*

NICHELINO

Cagnotto Danilo (Cart. W. Disney), *[illegible] Cagliari 5*

S. MAURO TORINESE

Pagliero Giovanni, *v.le M. Libertà [illegible]*

[illegible]

Razzetto Oreste, *via Boccardo 13*

VENARIA [illegible]

Piazza Maria, *viale Buridani 17/a*

I prezzi bloccati della Concart

Q.tà	Articolo	Prezzo
10	**quaderni** - produzione Pigna	L. 2.000
3	**quaderni** - fogli 20 - «Icci»	L. 1.100
3	**quaderni** - fogli 30 - «Icci»	L. 1.500
1	**copertina ad anelli** in cartone con 2 ricambi formato quaderno «Bazzana»	L. 1.000
1	**copertina** [illegible] **anelli** [illegible] cartone con 2 ricambi formato protocollo «Bazzana»	L. 1.950
3	**blocchi** 77 appunti carta extra «Fabriano»	L. 1.[illegible]
1	**pacco protocollo** (200 fogli) «Fabriano»	L. 2.600
1	**copertina ad** [illegible] in plastica con ricambio formato quaderno «Gardenia»	L. 1.350
1	**copertina** [illegible] **anelli** in plastica [illegible] ricambio formato protocollo «Gardenia»	L. 2.400
3	**album disegno** 24×33 fogli [illegible] «Fabriano»	L. 800
3	**album disegno** 24×33 fogli 20 «Fabriano»	L. 1.400
1	**zainetto** «Sival»	L. 11.500
1	**corredo** «Sival»	L. 4.600
1	**zainetto** lusso «Sival»	L. 14.000
1	**corredo** «Sival» (12 pastelli + 6 pennarelli)	L. 4.300
1	**zainetto** economico «Sival»	L. 7.900
1	**corredo** - 12 pastelli «Sival»	L. 1.950
1	**tracolla** [illegible] «Sival»	L. 5.500
1	**corredo** - 24 pastelli «Sival»	L. 4.600
1	[illegible] ginnastica «Sival»	L. 6.500
1	**borsa** ginnastica «Turrini»	L. 7.300
12	**matita** Margherita 77 «Bajgnol»	L. 1.100
3	**gomme** doppio uso «Bajgnol»	L. 750
3	[illegible] matita «Bajgnol»	L. 500
1	**portamine** 2 mm con astuccio 3 mine	L. 700
1	**portamine** 0,5 con astuccio 30 mine 0,5	L. 2.200
12	**penne** a sfera Concart	L. 1.100
12	**penne** a sfera «Grinta»	L. 1.100
10	**penne** a sfera «Goldfaber»	L. 1.500
1	**scatola pastelli** colorati (color 12) «Foresta Magica» - «Bajgnol e Farjon»	L. 1.350
1	[illegible] **pastelli** colorati (color 24) «Foresta Magica» - «Bajgnol e Farjon»	L. 2.500
1	[illegible] **da 10 pennarelli** «Foresta Magica» - «Bajgnol»	L. 1.350
1	[illegible] **18 pennarelli** «Foresta Magica» - «Bajgnol»	L. 2.500
1	**scatola tempere** da 16 tubetti «Paillard»	L. 3.500

I negozi con prezzi calmierati della Confesercenti

[illegible]

Andreita Roberto, *via Cittadella 12*
Valieri Carlo, *via Avogadro 24*

S. SALVARIO - VALENTINO

Carbone Amarotti F., *v. M. Cristina 96*
Granconato G., *via L. [illegible] Vinci 40*
Massasso Dante, *via Saluzzo 23 bis*
Canestrari & C., *via Ormea 145*
Spagnolo Badami, *v. M. Cristina 135*
Perùcca Carla, *v. M. Cristina 40/a*

CROCETTA - S. SECONDO

SANTA [illegible]

Barale Giorgio, *via F.lli Carle 46*
Busso Maddalena, *[illegible] S. Secondo 92*
Camisola Bruno, *corso De Gasperi [illegible]*
Dalla Bianca Virgilio, *corso Duca degli Abruzzi 49*
Della Verde Mario, *via Sacchi 66*
Viberti Mario, *corso Rosselli [illegible]*

SAN PAOLO

Regalli Giovannina, *[illegible] Adriatico 8*
Rota Renato, *via San Bernardino [illegible]*
Paterniani Sergio, *via Renier [illegible]*

CENISIA - CIT [illegible]

Ivaldi Mario, *corso Francia 13*
Monticone Graziella, *corso Vittorio Emanuele 180*
Rissone Pietro, *[illegible] Palmieri 57*

[illegible] - [illegible]

Falletti Fiorenzo, *[illegible] Livorno 7*
Siviero Alessio, *via Collegno [illegible]*
Cerruti Giuseppina, *via [illegible] Fabrizi [illegible]*
Clerici Teresa, *corso Lecce 28*

AURORA - [illegible] VALDOCCO

Milano Vittoria, *lungo Dora Firenze 25*
Grimaldi Teresa, *l.go Dora Napoli 62*
Bosio Maniovani, *c. Regio Parco 36*

VANCHIGLIA - VANCHIGLIETTA

Bignante Giovanni, *[illegible] Buniva 16*
Iengo Concetta, *corso Cadore 19*
Ghy Angelo, *corso Cadore 27*
Zanolo Giuseppina, *via Vanchiglia 25*
Saavedra Prati Loreto, *c. Belgio 171*

MILLEFONTI - [illegible]

Boccardo Carla, *[illegible] Spotorno [illegible]*
Liuzzo Anna, *via Cossilla 23*
Razetto Anna, *via Spotorno 29*
Rebba Pier Giorgio, *via Genova 215*
Veglia Casa [illegible] Maria, *v. Genova 127*
De Martini Antonio, *[illegible] Nizza [illegible]*
Prina Carla, *corso Spezia 31/c*

LINGOTTO MERCATI [illegible]

Antero Giuseppe, *[illegible] Tunisi [illegible]*
Borgogno Margherita, *via Rosario Santa Fè [illegible]*
De Pari Graziella, *[illegible] Traiano 27*
Isoardi Giacinto, *v. [illegible] Paoli [illegible]*
Parussa Lorenzo, *via Passo Buole [illegible]*
Rivoiro Luigia, *via Asuncion 9*
Sandri Vezzani M., *p. Guala 134 bis*
Gariglio A., *c. U. Sovietica 345*

SANTA RITA

Franciselli Gilberto, *via Tripoli 167*
Nosengo Olga, *via Gorizia [illegible]*
Porrino Giuseppe, *c. Sebastopoli 176*
Corato Luciano, *corso Siracusa [illegible]*
Piras Bruno, *corso Siracusa 131*
Benolino Pietro, *[illegible] Monfalcone 129*
Lovato Luciano, *corso Siracusa [illegible]*
Martelli Maria, *via Guido Reni 86*
Pertusio Palmino, *via Guido Reni 229*
Visentini Cristina, *v. P. Gaidano 67*

POZZO STRADA

Bargetto [illegible], *via Vandalino 11*
Benezzi Nadia, *via Asiago 35 bis*
Bastente Franca, *[illegible] Val Lagarina 28*
Bisceglia Maria Donata, *via Quarto [illegible] Mille 34*
A.B.C., *[illegible] Vandalino 112*
Osson Riccardo, *via Bionaz 31*
Tessarolo Lidia, *via Brissogne [illegible]*
Melano [illegible], *via Monginevro 203*
Loiacono Olga, *via Monginevro 152*

PARELLA

Calcagno Angelo, *v. [illegible] Carrera 65*
Fassio Leonardo, *[illegible] A. Bernezzo 115*
Oreglia Silvio, *v. G. Medici 122*
Rolando Perino Delia, *v. [illegible] Medici 91*
Squillari Mario, *via P. Cossa 51*
Vario L., *c. Monte Grappa 110*
Borgogno Paola, *[illegible] Domodossola [illegible]*
Brignone Virginio, *c. B. Telesio 39*
Faussone & Sola, *c. Francia 310 bis*
Bordone Giovanni, *v. C. Capelli [illegible]*

LE VALLETTE - LUCENTO

C.V.D., *viale dei Mughetti 13*
De Padova M., *l. Toscana 37/a*
Destro Eleonora, *c. Lombardia 148*
De [illegible] Letizia, *via Verolengo 162*
Lannutti Annina, *via Foglizzo 10*
Piglia Luigina, *via Brusa [illegible]*
Velluva M. Luisa, *v. B. Luini 128*
Calleri Liliana, *corso Potenza 173*
Russo Flaminia, *p. N. Sauro 18*
Tavella Giuseppe, *via G. Borsi 56*

LANZO MADONNA DI CAMPAGNA

Aprile Margherita, *via Lanzo 17*
Moretta Fiorenzo, *via Lanzo 80*
Ferrari & C., *via Nola 78*
Biga Fernanda, *via Stradella 211*
Brescia Franca, *via Casteldelfino 21*
Schierano M., *c. Grosseto 226*

BORGATA VITTORIA

Chierici [illegible] Gazzera, *via Mosca [illegible] bis*
Ghione Anna Maria, *[illegible] Chiesa della Salute 45*
Pallottino Maria, *via Breglio 32*
Prato Virgilio, *[illegible] Saorgio [illegible]*
Isacco Tricerri Domenico, *corso Grosseto 133*

BARRIERA DI [illegible]

Avanzato Davide, *corso Vercelli 144*
Bellino Laura, *corso Palermo 117*
Bracchino M. Teresa, *c. Vercelli 82*
Lazzarone [illegible], *piazza Respighi 9*
Perosino Maddalena, *[illegible] Montanaro [illegible]*
Gramaglia Francesca, *v. Cherubini 20*
Trevisan Rita, *via Monterosa 48*
Artusato Giovanni, *[illegible] Scarlatti 34*
Silvani Rosina, *corso Vercelli 148*

FALCHERA - REBAUDENGO VILLARETTO

C.V.D., *via degli Abeti 10* - Centro Commerciale Falchera
Manupelli Donato, *[illegible] degli Abeti 10* - Centro Commerciale Falchera
Carulli Vincenzina, *piazza Rebaudengo 12*

BARCA - BERTOLLA [illegible] PARCO

Armillotta Rosa, *v. Pergolesi 66*

MIRAFIORI [illegible]

[illegible]alli Catterina, *v. Pomaretto 6/a*
Ferulli Anna, *via Roveda 18*
Lardone G., *c. U. Sovietica [illegible]*
Alessandria Roberto, *v. Praniolio 5*

[illegible] NORD

Benedetto Luigina, *c. Orbassano 291*
Cantamessa Giuseppe, *[illegible] Nallino 22*
Dughera T., *via Castelgomberto 156*
Fazio Esterina, *via Boston 126*

I prezzi bloccati della Confesercenti

Q.tà	Articolo	Prezzo
1	**sacca** - plastificata	L. 6.000
1	**zainetto** - skai	L. 6.800
1	**portapenne** - skai (12 pastelli, 1 riga, 1 biro, 1 matita, 1 gomma, 1 temperino)	L. 2.500
2	**al[illegible] disegno** - 32 fogli	L. 500
[illegible]	[illegible] **lunghi** - (Bo - Universal)	L. 650
3	**matite** - (Osaka - Bo - Hwrang)	L. 250
6	**quaderni** - 76 pagine	L. 1.000
1	**ricambio quaderno** - anelli, 120 [illegible]	L. 300
[illegible]	**quaderni** - 116 pagine	L. 1.200
7	**tempere** - (Paillard - Universal - Bo)	L. 1.650
1	**penna stilografica** - (Montegrappa - Universal - Walker)	L. 900
2	**rotoli coprilibri**	L. 900

Chiesto al sindaco (domani decide la Giunta) di non programmarlo

Asti: aspre polemiche per «Improvviso» il film sul ragazzo che uccise in treno

Stasera al Massimo

Rock francese da Mama Bea

«Bisognerebbe riaccendere le luci dentro questo fottuto scompartimento» è ■ titolo, emblematico quanto enigmatico, del secondo album di Mama Bea Tekielski, la sola vera ■ nuova esplosa in Francia da due anni a questa parte. Questa sera la nuova «dame de la chanson» arriva ■ Torino, per un concerto al cinema Massimo in via Montebello.

Cosa c'è dentro questo *«scompartimento»* dalle luci ■ spente lo vedremo dunque stasera. ■ di là dei testi delle ■ canzoni — che esprimono un certo mondo chiuso nei ghetti dell'emarginazione, nella solitudi■ più nera, dove cova la rabbia in attesa di una rivolta — resta da vedere quali ■ gli altri motivi per cui la Tekielski l'anno scorso si è vista assegnare il premio della Critica discografica italiana. Un premio che le ■ stato assegnato quando ancora nessuno ■ conosceva con le seguenti motivazioni: *«buona cantante, dotata ■ voce e ■ gusto»*.

Ora il giudizio definitivo (quello che le permetterà di vendere I suoi Long Playing ed entrare completamente nel *«grande giro»* discografico) spetta al pubblico italiano.

Quando il lancio d'un film attraversa i cammini della cronaca, le polemiche nascono subito, furiose e dolenti. Nel caso di *Improvviso* nessuna ricostruzione fantastica ■ interpretazione spettacolare può cancellare il ricordo del fatto di sangue che l'ha ispirato: il cosiddetto delitto del violoncellista avvenuto dieci anni fa, la sera del ■ settembre ■ sul direttissimo Bologna-Torino, con una professoressa vittima dell'improvviso raptus d'un minorenne armato di pugnale da boy-scout.

La cronaca nera, ■ essere cinici, sembra ■ volte scritta con un taglio cinematografico tale da sollecitare l'adesione di platee vaste ed emotive. Nell'allucinante delitto sul treno gli elementi romanzeschi e spettacolari, persino incredibili nella loro vistosa concatenazione, ■ trovavano in grande abbondanza. In primo luogo le figure dei due antagonisti, Fiandro Fantino di 17 anni e Gianna Bo di 30, che non si erano mai visti prima d'allora ■ abitavano l'uno ad Asti e l'altra a Torino.

I loro destini s'incrociano secondo il tracciato di un'assurda sceneggiatura. Il giovanotto ■ stato a Fidenza, dai parenti, sul treno diretto ■ Milano ha conosciuto due ragazze, poi alcuni soldati l'hanno invitato a suonare il violoncello che porta con sé nella custodia e l'hanno applaudito con altri presenti. E' eccitato, vuole vivere sul serio gli ultimi minuti della giornata. Quando ad Alessandria prende la coinciden■ per Asti, si guarda d'intorno inquieto. Gli occhi cadono ■ una donna che legge, sola in uno scompartimento.

E' la professoressa Bo, insegnante all'Istituto Clotilde di Savoia, la quale ha trascorso alcuni degli ultimi giorni di vacanza nelle famiglie d'origine ■ ■ ■ marito in Emilia. Non aveva voluto che i fratelli, dopo un leggero intervento al viso per ■ ascesso, la riportas■ ■ Torino in macchina. Diceva che il marito Paolo, ingegnere alla Fiat, sarebbe stato felice di venirle incontro alla stazione di Porta Nuova.

Protagonista di "Improvviso" è l'esordiente Giacomo Rosselli che si è rivelato piuttosto insicuro

Il ragazzo Fantino, turbato da spinte oscure e sospinto dall'ansia di dimostrarsi uomo, attacca discorso. La donna risponde con calma, respinge forse una sua goffa *avance*, allontana infine lo sconosciuto che sogna la facile avventura. Se Fiandro Fantino fosse stato un minorenne precocemente maturato alla scuola della disoccupazione ■ della volgarità, avrebbe capito che non era il caso d'insistere. Invece la sua ■ inesperienza gli rende bruciante lo schiaffo che istintivamente la signora gli rivolge. Perde la testa e la mano corre al pugnale.

Quando il treno arriverà a Torino, nello scompartimento vuoto si troverà un cadavere stroncato ■ poche coltellate, in un lago di sangue. Fiandro Fantino verrà arrestato il giorno dopo, mamma ■ zio continueran■ a ripetere che ■ impossibile: *«una masnà»*, un bambino, che non farebbe male ■ una mosca. Fiandro morrà in circostanze oscure, probabilmente suicida, nel carcere romano di Regina Coeli dopo ■ condanna ■ 14 anni.

Fin da allora correva voce che il delitto del violoncellista dovesse finire sugli schermi, tuttavia la mamma del Fantino era riuscita ■ salvare l'intimità della ■ disperazione. Ora alla Mostra ■ Venezia, Edith Bruck autrice di sceneggiatura ■ regia, ha firmato con *Improvviso* una chiara rievocazione dell'accaduto. Il legale della famiglia Fantino non esclude di giungere a sollecitare il sequestro della pellicola. Intanto ha chiesto al sindaco ■ Asti, che come tale nominalmente sarebbe il responsabile del cinema—teatro comunale Alfieri che da venerdì ha in cartellone ■ film, di sospendere la proiezione per un riguardo umano. Inutile dire che la città di Asti ■ divisa in due, tra chi rivendica la positività d'una ricostruzione in ogni modo fatta con scrupolo e chi vede nella «spettacolarizzazione» della cronaca un fatto di rapacità commerciale. Domani ■ la giunta comunale deve decidere in merito alla programmazione di *Improvviso* all'Alfieri.

Venendo al film in se, sembra innegabile le generosità della regista. Ha evitato d'insistere su particolari truculenti e ha giustificato la deviazione del protagonista. Lo mostra educato ■ golosa possessività ■ una madre infermiera e da una zia sarta, entrambe vittime di un'identica delusione sentimentale con un uomo senza significato che non compare mai nella vicenda. Lo dipinge vittima della falsa libertà offerta dal nostro tempo, che invece contrabbanda nuovi tabù attraverso la pornografia e l'ipocrisia. Lo chiama infine triste modello d'una realtà passata e presente.

Lo sconosciuto Giacomo Rosselli presta occhi smarriti e goffe ■ ■ una parte che s'indovina schematica fin dalle prime sequenze. Ferréol ■ Moriconi, sorelle debordanti, danno al film il sostegno d'un valido professionismo. Manca ■ *Improvviso* la fantasia nello stile che la regista — nota ■ scrittrice da *Andremo ■ città* ■ *Transit* — non ha inventato in questa sua opera d'esordio.

p. per.

IMPROVVISO ■ Edith Bruck con Andréa Ferréol, Valeria Moriconi, Giacomo Rosselli. Italiano, drammatico, colori. (Cinema Arco).

FILM A TORINO «Liquirizia»

Samperi goliardo

LIQUIRIZIA di Salvatore Samperi, con Stefano Ruzzante, Barbara Bouchet, Manuel ■ Sica — Commedia a colori. Italia 1979 (Cinema Ambrosio).

Lo spunto è dato dall'elaborazione prima, ■ dalla rappresentazione poi, d'uno spettacolo studentesco di quelli che, una volta più di adesso, impegnavano i cosiddetti goliardi e li trasformavano, con una solerzia ■ impiegata negli studi, in autori e in attori.

Poiché i gruppi cui tocca l'onere di «mettere su» la rappresentazione sono due — il primo appartenente a un liceo classico, il secondo a un istituto di ragioneria — va ■ finire che diventa doppia anche la rappresentazione allestita, nella quale futuri laureati (se ce la faranno ad arrivare all'università e ■ finirne i corsi) e futuri diplomati si confrontano non del tutto amichevolmente, spalleggiati dalle rispettive corti dove l'elemento femminile abbonda.

La vicenda si serve degli sfondi patavini anche ■ la città veneta non è nominata, e la recita si svolge alla fi■ dell'anno scolastico. Samperi, padovano della classe 1944, ha ambientato il tutto nel 1959, quand'egli aveva qualche ■ in meno dei più giovani tra i suoi interpreti. Presumibile ci siano ricordi personali nell'aneddotica del film, che in verità presenta studenti e studentesse davvero d'altri tempi, ossia non politicizzati, e giovanilmente contestatori solo nei riguardi dell'allestimento dello spettacolo, destinato peraltro ■ concludersi prima tra i lazzi, quindi ■ una vandalica rissa dove entrambi i clan si scatenano.

Liquirizia, titolo del film, ■ anche il nome della canzonetta che gli fa da motivo conduttore, dandogli per co■ dire il sapore ■ un'epoca, la vigilia degli Anni 60, nella quale la gioventù succhiava quei neri e appiccicosi bastoncini dolce-amari non ancora spodestati dal *chewing-gum*. Appiccicoso, ■ dire ■ vero, ■ anche in certi momenti il film. Prima d'arrivare al bailamme finale ansima in certe scene accessorie centrate attorno a personaggi complementari come il barista mutilato ■ camicia nera (Eros Pagni, qua■ irriconoscibile) ■ il profes■ (Tino Schirinzi) crudelmente beffato. Altre macchiette sono invece godibili: il bidello Enzo Cannavale, ■ tronfio presentatore Manuel De Sica, l'«americano» Teo Teocoli, l'antico osso del *rock* Ricky Gianco, anche coautore, con Gianfranco Manfredi, delle musichette d'epoca.

Nei ruoli studenteschi hanno il maggiore spazio Stefano Ruzzante e Massimo Anzellotti. Ben fotografata da Pasqualino De Santis, Barbara Bouchet apre, secondo l'abitudine, una parentesi erotica. Piccola però.

a. vald.

I concerti di Settembre Musica

Incontri con Berio

Sono partiti ieri con l'ulti[illegible] settimana di *Settembre-Musica*, gli incontri con Luciano Berio, vale [illegible] dire con la musica contemporanea. Il vecchio filmato televisivo «*C'è musica [illegible] musica*» [illegible] l'affabilità del suo dialogare [illegible] la grande varietà degli interventi richiama ancora l'attenzione del pubblico; lo si è visto nel salone degli Svizzeri del palazzo reale dove molte persone hanno seguito le prime due puntate attraverso due televisori. Nella stessa sala si [illegible] avuto al pomeriggio il primo dei concerti.

Protagonista [illegible] [illegible] *Divertimento Ensemble* fondato [illegible] diretto dal compositore milanese Sandro Gorli che si è nel giro [illegible] poche stagioni imposto all'attenzione del pubblico per l'intelligenza delle sue scelte e l'accuratez[illegible] delle esecuzioni. Il programma era interamente dedicato a Luciano Berio intendendo tracciare così il primo capitolo [illegible] quel profilo che dovrebbe scaturire dai concerti e dagli incontri dell'intera settimana.

Seguiranno infatti nei pomeriggi di domani e dopodomani due incontri in cui il compositore insieme agli esecutori illustrerà al pubblico alcune delle sue *Sequenze*.

Il concerto di ieri pomeriggio ha toccato momenti vicini e lontani dell'attività di Berio consentendo così al pubblico di gettare lo sguardo su un ventennio di attività creativa di uno dei protagonisti della musica contemporanea. La panoramica è andata dalla *Sequenza I* per flauto solo che Berio scrisse nel 1958 per Gazzelloni ai più recenti e bellissimi *O King* e *E Vo* per voce e strumenti in cui hanno brillato la bravura [illegible] l'intelligenza interpretativa del flautista Gabriele Gallotta e del soprano Alide Maria Salvetta. Le esecuzioni hanno compreso anche la *Serenata*, *Air* e *Chemin II* fornendo un quadro che si allargherà sensibilmente col concerto di questa sera in cui alla Rai verranno presentati *A-ron[illegible]* e *Laborintus II*.

Enzo Restagno

TV REGIONALI

Teleradio city (Al) Canale 44-47

FILM 15 — **Film**
16,30 **Topoclub**
FILM 17 — **Telefilm** per ragazzi
17,30 **Videoshow**
FILM 18,30 **Telefilm**
19 — **Telecity flash**
FILM 19,40 **Telefilm**
FILM 20,45 **Film**
22,20 **Special show**
23 — **Quante volte?**
FILM 24 — **Film della notte**

Tva (Aosta) Canale 39

20 — **Documentario**
20,20 **TG**
20,50 **Disegni animati**
FILM 21,10 **Vento di terre lontane**
FILM 22,15 **Film — Buonanotte**

STP (Casale-Vc) Canale 50

FILM 12,15 **Film**
19,30 **Il marengo.** Rubrica finanziaria
20 — **Notiziario dell'auto**
20,30 **Telesera**
20,45 **Telemarket.** Mercatino di novità
FILM 21 — **Film**
22,30 **Documentario**
22,45 **Telenotte**
FILM 23 — **Film**

Radio Tele Aosta Canale 33-35

FILM 16,30 **Film**
18 — **RTA ragazzi**
18,45 **Rendez-vous**
FILM 19 — **Rubrica Iva**
19,30 **TG**
FILM 20 — **Film: «Corte marziale»** (Dramm., '55) (c)
21,30 **Musical**
FILM 20 — **Film: «Koenigs mark»** (Drammatico)
24 — **TG notte** (R)

Videovercelli Canale 37-60

18,30 **Auto stop.** Spettacolo di giochi [illegible] quiz
FILM 19 — **Film: «La Pica sul Pacifico»** (Commedia, '59). Con Tina Pica, Memmo Carotenuto. Regia di Roberto Bianchi-Montenero
20,30 **Videovercelli notizie**
FILM 20,45 **Film: «I due orfanelli»** (Comm. '47). Con Totò, Carlo Campanini, Isa Barzizza. Regia di Mario Mattioli
FILM 22,30 **Film: «Kozara, ultimo commando»** (Guerra, '62). Con Bert Sotlar, Milena Dravic. Regia di Veljko Bulajic

Teleradio Asti Canale 25-51

18,30 [illegible]**ti:** vino e Palio
19,15 **TRA flash.** Notizie regionali
19,30 **TRA sera**
20 — **Motociclismo**
20,40 **Collegamento con G.R.P.**

ALLA RADIO E FILODIFFUSIONE

FM 92,1

15,03 Marina Morra Presenta **Rally.** Selezione di regolarità, ritmo e gradimento per la vostra discoteca
15,35 **Erreplunο - Estate.** Incontri radiofonici pomeridiani. Oggi con «arte [illegible] cultura» di Pier Francesco Listri
16,40 **Incontro con [illegible] Vip.** I protagonisti della [illegible] seria
17 — Minidrammi dell'autostrada **Una notte d'estate** di Domenico Matteucci e Fabrizio Trionfera con Giustina Durano [illegible] Gigi Angelillo
17,15 **Appuntamento con la Premiata Forneria Marconi**
17,30 **Rock Murder.** Testi di Si[illegible] Carlucci
18 — **Ispettore rock.** Furfanti e manigoldi della musica ricercati [illegible] Marco Manusso
18,30 **Vai col disco!**
19,15 **Ascolta, [illegible] fa sera**
19,20 **Asterisco musicale**
19,30 **Incontro con Ray Charles [illegible] Patty Pravo**
20 — **La civiltà [illegible] spettacolo: cinema, teatro e società** [illegible] Antonio Manca [illegible] Carlo Raspolini
20,30 **L'agente segreto** [illegible] Joseph Conrad. 5ª e 6ª puntata (replica)
21,03 Storia [illegible] donne **Una persona di famiglia** di Muriel Spark
21,55 **Combinazione suono.** Collegamenti, testimonianze, illusioni, ipotesi, opinioni, aspirazioni, programma di Wolfango Vaccaro condotto da Silvia Nebbia [illegible] Gigi Marziali
23 — **Prima di dormir bambina.** Lettere d'amore e di bugie scritte da Vito Riviello [illegible] dette da Aldo Giuffrè

FM 95,6

15 — Roberto Gervaso presenta **Radiodue Estate.** Telefonate e corrispondenza. Servizi [illegible] curiosità, un giallo, un comico e molta musica [illegible] terranno compagnia fino [illegible] 19,30 (I parte)
15,45 [illegible] **Estate** (II parte)
16 — **Thrilling.** Il minigiallo [illegible] Radiodue «Un uomo piuttosto goffo» di Vincenzo Mantovani
16,20 **Radiodue Estate** (III parte)
16,37 **Radiodue Estate** (IV parte)
16,50 **V.I.P. (Veramente Importanti perché?)** Un programma di Massimo Catalano [illegible] Massimo Lazzari
17,15 [illegible] [illegible] (V parte)
17,50 **Long Playing Hit.** Presenta Joele
18,33 [illegible] **Estate** (VI parte)
18,40 **Ricordo di Alberto Talegalli** a cura [illegible] Marcello Ciorciolini
19 — **Radiodue Estate** (VII parte)
19,25 **Commiato di Radiodue Estate**
20 — **Spazio X Formula** [illegible] **Giorgio Onetti e [illegible] country & western**
20,30 **Bebo Moroni e l'international** [illegible]
21 — **Augusto Sciarra e la disco-musica**
21,30 **Michele Maiorano e [illegible] rock**
22,05 **Cori [illegible] tutto il mondo** [illegible] cura di Enzo Bonagura
22,20 **Panorama parlamentare**
22,45 **Soft music**

[illegible] 98,2

15,30 **Un certo discorso estate.** Proposte musicali di Teresa De Santis [illegible] Maurizio Baiata
17 — **Lei sa [illegible] lingua parla?** Conversazioni di Corrado Grassi
17,30 **Spazio Tre.** Musica [illegible] attualità culturali presentate da Anna Foa (I parte)
19,15 **Spazio Tre** (II parte)
21 — **Appuntamento con la scienza** di Franco Graziosi
21,30 **Gustav Leonhardt al clavicembalo**
21,50 **California Hall: una [illegible] [illegible] con [illegible] Ginsberg e Peter Orlowsky** di Manlio Capaldi, con Marisa Fabbri, Luigi Mezzanotte
23 — Renzo Nissim presenta **Il jazz.** Improvvisazione e creatività nella musica
23,40 **Il racconto [illegible] mezzanotte**

IV CANALE

15,42 I maestri dell'interpretazione
17,30 Stereofilomusica
19 — La settimana di Alfredo Casella
20 — Archivio del disco
20,20 Juditha Triumphans, sacrum militare oratorium
22,30 Musiche del nostro secolo
23 — A notte alta

V CANALE

15 — Cocktail musicale
16 — Meridiani e paralleli
18 — Intervallo
20 — Quaderno a quadretti
22 — Musica leggera in stereofonia

RADIO ALTERNATIVE

Radio Onda Stereo (Fm 88.500 Mhz): t. 780.4168.
Radio Ombra (Fm 96,400 Mhz): t. 965.8007.
RTA (Fm 104 Mhz): t. 516.277
[illegible] **Europa 3** (Fm 89,78 Mhz): t. 724.024.
Radio Subalpina (Fm 101 Mhz): t. 835.468 - 830.886.
Radio Monte Bianco (Fm 103,700 Mhz): t. 512.828.
Radio Torino Liberty (Fm 90,900 Mhz): t. 683.222.
Radio [illegible] (Fm 97 Mhz): t. 542.131
Radio Settimo (Fm 101,300 Mhz): t. 800.9713.
Radio Reporter 93 (Fm 93 Mhz): t. 513.651 - 513.757.
R. Centro 95 (Fm 95-96,200 Mhz): t. 713.074 - 713.075.
Radio Torino [illegible] (Fm 102 Mhz): t. 613.234.
Radio Torino Est (Fm 90 Mhz): t. 518.573.
R. Torino International (Fm 103,300 Mhz): t. 637.837.
Radio [illegible] (Fm 99,600 Mhz): t. 500.720.
Radio Torino Centrale (Fm 94-101,4): t. 876.661.
Radio Proposta (Fm 88,750 Mhz): t. 545.471.
Radio Sky (Fm 92,500 Mhz): t. 901.4405
G.R.P. (Fm 99,300 Mhz): t. 556.301/[illegible].
Radio 88 Eightyeight (Fm 89 Mhz): t. 473.0261.
Radio Città Futura (Fm 96,600 Mhz): t. 544.383.
Tele Radio Galaxy (Fm 94,750 Mhz).
Radio Superga (Fm 104,300 e 104,600 Mhz).
Radio Mole (Fm 101,500 Mhz).
Radio In (Fm 105,500 Mhz): t. 305.134.
Radioflash (Fm 97,700 Mhz): t. 512.092.
Radio Grugliasco Centrale (Fm 99 Mhz): t. 780.0172.
Radio California - La Loggia (Fm 94,300 Mhz).
Radio Incontri (Fm 94,250 Mhz): t. 205.1304 - 205.1267
Radio Blitz (Fm 100 Mhz): t. 757.333.
Radio Torino City (Fm 88.950 [illegible] 94,750 Mhz).
Editrice [illegible] Manila (Fm 98,600 Mhz): t. 284.831.
Onda Radio Italiana (Fm 97,400 Mhz): t. 739.9261.
Radio Monviso (Fm 94.400 Mhz): t. 830.403.
Radio City One (Fm 97,900 Mhz): t. 707.0926.
Radio Rivoli (Fm 100,595 Mhz): t. 953.2152.
Radio Gemini One (Fm 102,730 Mhz): t. 530.071.
Radio Express (Fm 100,200 Mhz): t. 531.625.
Radio Gamma (Fm 89,400 Mhz): t. 800.9871.
Teleradio Nord (Fm 102,300 Mhz): t. 800.9877. Settimo.
R. Universal (Fm 93,300 Mhz): t. 800.9934 - 800.0710.
Radio Borgaro (Fm 91,600 Mhz) via Ciriè 23, Borgaro
Radio Radicale (Fm 90,300 Mhz): t. 531.355.
Radio Zero (Fm 90,600 Mhz): t. 262.2866 - 262.3662.
Radio Ambassador One (Fm 101,200 Mhz): t. 901.4264.
Radio Italia Uno (Fm 92,600 Mhz): t. 264.514 - 263.366.
Radio Piemonte Zero (Fm 98,850 Mhz): t. 605.3323.
Radio Chivasso [illegible] (Fm [illegible] Mhz): t. 912.708. Chivasso.
Radio Tele [illegible] (Fm 91,200 Mhz): t. 897.856.
Radio Studio Centrale (Fm 95,900 Mhz): t. 627.1297.
Radio Studio Aperto (Fm 88.200 Mhz): t. 356.666.
R. S. Mauro (Fm 94.750 [illegible] 100,800 Mhz): t. 822.4838.
R. Chivasso International (Fm 91,300 Mhz): t. 911.1581
La Tua Radio - Trofarello (Fm 90.550 Mhz): t. 649.9422.
Radio Vogue Caluso (Fm 97,200 Mhz): t. 983.2300.
Radio Moncalieri Centro (Fm 93.800 Mhz): t. 640.7325.
Radio Valgioie Centrale (Fm 90,100 Mhz): t. 358.1846.

TV ESTERE

Svizzera

19 — **Per i più piccoli: Favole del bosco e della fatina Amelia** (9ª puntata) (c)
FILM 19,05 **Per i bambini: Mikesch torna [illegible] [illegible]** (c): **La partenza di Pippi,** telefilm della [illegible] «Pippi Calzelunghe» (c)
19,50 **Telegiornale** (c)
20,05 **Songs alive,** corso di lingua inglese (c)
20,35 **Il mondo in cui viviamo: 2) Il bambù,** di Susumu Hani (c)
21,05 **Il Regionale,** rassegna di avvenimenti della Svizzera italiana (c)
21,30 **Telegiornale** (c)
21,45 **Teatro dialettale ticinese: La banchetta,** di Sergio Maspoli. Regia di Mascia Canto[illegible]i (c)
23,05 **Terza pagina: Paul Cézanne:** Gli ultimi anni di Aix-en-Provence (c)
23,50 **Telegiornale** (c)

Capodistria

16,55 **Telesport: Canottaggio**
18,40 **Nuoto**
20,35 **Odprta meja - Confine Aperto,** trasmissio[illegible] in lingua slovena
20,50 **Punto d'incontro**
21 — **Cartoni animati** (c)
21,15 **Telegiornale** (c)
FILM 21,30 **Lo schiavo gallico,** telefilm della [illegible] «Le evasioni celebri», con Jacques Fabbri, Michel Vitold, Malka Ribowska. Regia di ean-Pierre Decourt (c)
22,30 **Temi d'attualità**
23 — **Telesport: Lotta greco-romana**
23,30 **Sintesi registrata di un avvenimento sportivo**

Montecarlo

17,45 **Cartoni animati** (c)
18 — **Paroliamo,** telequiz presentato da Lea Pericoli con la partecipazione [illegible] Silvano Rocchi (c)
18,20 **Un peu d'amour, d'amitié [illegible] beaucoup de musique** (c)
FILM 19,15 **Lo gnomo cattivo,** telefilm della serie «Vita da strega», con Elizabeth Montgomery, Dick Sargent
19,45 **Tele menu**
19,50 **Notiziario** (c)
FILM 20 — **[illegible] brusio della morte,** telefilm della serie «Gli intoccabili», con Robert Stack
FILM 21 — **Una bruna indiavolata,** di Carlo Ludovico Bragaglia, con Silvana Pampanini e Ugo Tognazzi
22,30 **Oroscopo di domani** (c)
FILM 22,35 **Un vampiro [illegible] bordo,** telefilm della serie «Destinazione cosmo», [illegible] William Shatner, Leonard Nimoy, Yvonne Craig
23,30 **Notiziario** (c)
23,40 [illegible] Carlo [illegible]

TV NAZIONALE

Rete uno

13 — **Maratona d'estate**, rassegna internazionale di danza, ■ cura di Vittoria Ottolenghi
13,30 **Telegiornale**
18,15 **La ■ quotidiana: L'ufficio postale ■ pronto.** Regia di Cocky Andreoli (c)
18,20 **L'aquilone**, fantasia di cartoni animati (c): Le fantasie di Bod: Bod e il cane; Aiuto supernonna: La piovra dispettosa; Bugs Bunny: Il coniglio Romeo
18,35 **■ permesso?** Testi ■ Gustavo Palazio ■ Guido Clericetti. Scene di Gianni Villa, con Claudio Sorrentino ■ gli 'Easy Connection'. Regia di Giuliano Nicastro (8ª puntata) (c)
FILM 19,20 **Hopalong Cassidy: Terra di confine**, telefilm con William Boyd, Jimmy Ellison, George Hayes. Regia di ■ate Watt (2ª parte) (c)
19,45 **Almanacco del giorno dopo**, a cura di Giorgio Ponti, con la collaborazione di Flora Favilla ■ Diana De Feo (c)
20 — **Telegiornale**
FILM 20,40 **Un mondo dipinto ■ verde.** Regia di Danielle Baudy. Interpreti: Maurice Biraud, Danielle Ajoret, Jean-Marc Tehrin, Pierre Olaf, Jacques Legras, Marcelle Cuvelier, Jean Amos, Anree Champeaux, Charlotte Chevrollier, Paulette Frantz, Florence Cuerfy — *In piena seconda guerra mondiale, durante una recita religiosa scolastica, Pierre, un bambino francese, si invaghisce di una bambina più grande ■ lui, che fa la parte della Madonna. Per poterle stare vicino, chiede di fare il chierichetto, ■ la bambina sembra non accorgersi minimamente di lui. Grazie ad un malato di mente, Pierre riuscirà ad attirare l'attenzione della bambina* (c)
22 — **Antenna**, a cura di Federico Fazzuoli e Emilio Sanna ■ ■ collaborazione ■ Rosanna Faraglia. I buchi neri dell'inconscio, viaggio nella psicanalisi. Un programma di Nelo Risi con la collaborazione ■ Maricla Sellari. (1ª parte) — *A quarant'anni dalla morte di Sigmund Freud, il padre della psicanalisi, la rubrica Antenna dedica due numeri alla situazione della psicanalisi in Italia. Autore dei due programmi è il regista Nelo Risi, autore, tra l'altro, del film «Diario di una schizofrenica»* (c) - **Telegiornale - Oggi al Parlamento**

Rete due

13,45 ■ **Eurovisione da Spalato (Jugoslavia): Giochi ■ Mediterraneo** (c)
18,15 **Capitan Harlock: Bandiera pirata nello spazio**, telefilm a cartoni animati da un racconto ■ Moto Reigi, prodotto da Koizumi Yoshiaki per la Toei Doga Animation — *Ritorna Capitan Harlock in una nuova serie di avventure spaziali ambientate nell'anno 2977* (c)
18,40 **Sara e Noè: Un regalo per Noè**, cartone animato (c)
18,50 **Dal Parlamento** (c) - **TG 2 - Sportsera** (c)
19,10 **Barbapapà: Il fantasma**, disegni animati di Annette Tison ■ Talus Taylor (c)
FILM 19,15 **Un uomo in ■: Per un weekend in meno**, telefilm scritto da Johnnie Mortimer e Brian Cooke, con Richard O' Sullivan, Paula Wilcox, Sally Thomsett, Yootha Joyce ■ Brian Murphy. Prodotto ■ diretto da Peter Frazer-Jones per la Thames Television International - *Chrissy si è innamorata di un trentenne affascinante non Maserati. Robin non vuole ammetterlo, ma è geloso. Oltretutto viene a sapere dai coniugi Roper che "l'affascinante trentenne" è sposato* (c)
19,45 **TG 2 - Studio aperto**
20,40 **TG 2 - Dossier replay**, a cura di Ennio Mastrostefano (c)
FILM 21,30 **E adesso, musical!: Les girls**, di George Cukor, con Gene Kelly, Mitzi Gaynor, Kay Kendall, Taina Elg, Jacques Bergerac, Leslie Phillips, Henzy Daniell, Patrick Macnee, Stephen Vercol. Commento al film di Ernesto G. Laura - *Ex capocomico in tribunale con ■ ■ soubrettes. Motivo: una delle tre, in un libro di ricordi, ha mentito a proposito dei rapporti fra il capocomico ed una collega* (c) - **TG ■ - Stanotte**

TV PRIVATE

La redazione non garantisce l'esattezza dei programmi in quanto soggetti ■ possibili variazioni all'ultimo momento.

Tele Subalpina — Canale 48

17,30 **Jeeg, robot d'acciaio** (cartoni animati)
18 — **Jeeg robot d'acciaio: Macchie solari** (cartoni animati. Replica)
FILM 18,30 **I promessi sposi**, di Mario Maffei, con GilVidal, Maria Silva, Carlo Campanini. Drammatico 1964 — *Trascrizione cinematografica del capolavoro di Alessandro Manzoni*
FILM 20,10 **La morte dall'occhio di cristallo**, di Daniel Haller, con Boris Karloff, Freda Jackson. Horror 1972 — *Nei sotterranei di un maniero c'è qualcosa che ha il potere di trasformare in creature mostruose le piante, gli animali ■ gli uomini con cui viene a contatto*
FILM 21,30 **Montey Nash: Diana** (telefilm)
FILM 22 — **Telefilm**
22,45 **Speciale casa**
FILM 23 — **Il tuo dolce corpo da uccidere**, di Alfonso Brescia, con Giorgio Ardisson, Orchidea De Santis. Giallo 1971 — *Il marito di una capitana di industria che lo sottopone ad umiliazioni continue ricatta un ex criminale nazista costringendolo a tentare di sopprimere l'esasperante consorte*

Tele Torino Int. — Canale 61

13 — **Cronaca dell'incontro ■ calcio Juventus-Bologna**
17 — **Il mondo in cui viviamo: Fauna di acque stagnanti - L'utilizzazione dell'energia da parte dell'organismo** (documentario)
17,30 **Le ■ per i ■ piccoli**
17,45 **I ■**
18 — **Ryu, ■ ragazzo delle caverne: ■ tribale** (cartoni animati)
18,30 **Ordine ■ matrimonio** (originale televisivo. Replica)
19 — **No stop motori** (quindicinale ■ automobilismo)
19,50 **Speciale casa**
20,10 **Hong Kong** (documentario)
FILM 20,30 **■ York police departement: Gli adoratori ■ Astarte** (telefilm)
21 — **Controluce** (il mondo dello spettacolo presentato dagli stessi protagonisti)
21,45 **Intervallo musicale**
FILM 22 — **Agente speciale Hunter: Cambio di spie** (telefilm)
22,50 **Le parole dell'amore** (Brani e poesie sull'incomunicabilità, scelti da Eligio Irato)
FILM 23 — **I diamanti che nessuno voleva rubare**, di Gino Mangini, con Jeanne Valerie, Salvo Randone, Aldo Giuffrè. Giallo 1968

G. R. P. — Canale 42

14 — **Grp flash**
14,15 **Spazio 5** (rubriche per la donna)
FILM 15,35 **Telefilm**
16,20 **Grp flash**
16,35 **Indovina chi ■** (quiz)
16,45 **Impariamo a costruire** (modellismo)
17,35 **Spectreman** (cartoni animati)
18,10 **Grp sport**
18,45 **Cronaca della partita ■ calcio Cagliari-Torino** (nell'intervallo Grp flash)
20,18 **Indovina chi ■** (quiz)
FILM 20,30 **Il tramonto degli eroi**, ■ Aleksander Ford, con Beata Tyszkiewicz, Tadeusz Fijewski. Drammatico 1966 — *Poco prima della disfatta nazista, liberati dai loro aguzzini, cinque ufficiali polacchi reduci dai lager si installano in una casa abbandonata ad offrono protezione ■ tre ragazze sconvolte dalla guerra.*
22,15 **L'incompiuta** (quiz)
22,30 **Tabù** (dibattiti a cura di Viviana Kasam)
FILM 23,30 **Richard Diamond** (telefilm)
0,10 **Grp flash**
0,25 **Mezzanotte col pittore Alessandri**
0,50 **Dai giornali ■ domani**
FILM 1 — **Film**
FILM 2,30 **Morte sul Tamigi**, di Harald Phillipp, con Uschi Glas, Ivan Denny. Giallo 1972
FILM 4 — **Marcia o crepa**, di Frank Wisbar, ■ Stewart Granger, Maurizio Arena. Bellico 1962
FILM 5,30 **Anche i gangsters mangiano lenticchie**

Tele Studio Torino — Canale 24

14,30 **D ■ donna**
15,40 **Trentatrè giri live** (incontro con Roberto Vecchioni)
FILM 16 — **Film**
17,30 **Specialecasa**
18 — **Orsetto ■ ■ gli amici della foresta** (cartoni animati)
19 — **Le avventure ■ Gatto Silvestro** (cartoni animati)
19,30 **Vidikon** (settimanale sportivo)
FILM 20,30 **Sezione Crimine.** Poliziesco
22,10 **Rock Movie: Jimi plais Berkeley** (Jimi Hendrix in concerto nel 1970)
FILM 23,15 **Film**
0,50 **Incontri ravvicinati di ■ certo tipo** (spogliarello e canzoni)
FILM 1,15 **Film**

Videogruppo — Canale 52

13 — **Cronaca dell'incontro di calcio Juventus-Bologna**
FILM 14,30 **Esca per uomini**, di Terence Fischer, con George Brent, Diana Dors. Giallo — *Giovane e bella, una ragazza è solo uno strumento nelle mani di un ex galeotto. Quando decide di ribellarsi, lui le impedisce di cambiar vita.*
16 — **Videogruppo sport** (replica)
16,30 **Lasciateli vivere** (documentario)
FILM 17 — **Soldato sotto la pioggia**, di Ralph Nelson, con Steve Mc Queen, Weld Tuesday. Drammatico 1965 — *L'allegra vita di due sergenti americani nasconde una realtà tragica che non tarda ■ manifestarsi*
18,30 **La conquista dello spazio** (cartoni animati)
19 — **Guida alla sopravvivenza**
19,35 **■ 1**
FILM 20 — **Il segno di Zorro**, di Rouben Mamoulian, con Tyrone Power, Linda Darnell. Avventuroso 1940 — *Le celebri gesta dello spadaccino mascherato in lotta contro l'usurpatore che ha spodestato suo padre*
21,50 **Prima visione film**
22 — **Documenti: ■ corso Marconi ■ Borgo San Paolo** (a cura di Sergio Rogna)
FILM 22,30 **Cineclub: Rashomon**, di Akira Kurosawa, con Toshiro Mifune, Masayuki Mori. Drammatico 1951 — *Nel Giappone del 1500, un bonzo, un domestico ■ un boscaiolo fanno testimoniare i protagonisti di un processo svoltosi poche ore prima. Ognuno darà una visione diversa dei fatti.*
23,50 **Videonotizie 2**
FILM 0,10 **Il tesoro ■ Vera Cruz**, ■ Don Siegel, con Robert Mitchum, Jane Greer. Avventuroso — *Un tenente ingiustamente accusato di un furto evade e si mette sulle tracce del vero ladro, inseguito da un capitano che si ostina ■ credere nella sua colpevolezza*
FILM 1,30 **Soldato sotto la pioggia**
FILM 3,30 **I caldi amori**, di Roger Vadim, con Catherine Deneuve, Françoise Brion. Drammatico 1967
FILM 5,30 **Summit**, di Giorgio Bontempi, con Gian Maria Volontè, Mireille Darc. Drammatico 1968

Tele Europa 3 — Canale 58

FILM 13 — **L'incidente**
14,30 **Chiamate Cupido** (annunci per cuori solitari)
15 — **Per i ragazzi**
16,30 **Jazz à porter** (a cura ■ Carlo Loffredo)
17 — **Per i ragazzi**
18,45 **Le grandi battaglie** (documentario)
FILM 19,30 **Palcoscenico** (telefilm)
FILM 20,30 **Il tramonto degli eroi**, di Aleksander Ford, con Beata Tyszievicz, Tadeusz Lomnicki. Drammatico 1965
FILM 22 — **Dick Powell Theatre** (telefilm)
FILM 23 — **Truman Capote: la corruzione, ■ vizio, la violenza**, di Tom Gries, con Vic Morrow, Clu Gulager. Drammatico 1974 — *In un carcere americano un professore con una breve condanna da scontare lotta disperatamente contro i soprusi di un vizioso e strapotente capobanda*
FILM 0,30 **Film**

TV Commerciale — Canale 44

FILM 13 — **Fuori ■ sotto un altro, arriva il passatore!**
FILM 17 — **Dinamite Jack**, di Jean Velter, con Fernandel, Eleonora Vardas. Comico — *Pistolero di buon cuore, perfettamente incapace, è il sosia perfetto di un feroce bandito che tutti temono e che in molti cercano attratti da una forte taglia*
FILM 18,50 **Che donne, ragazzi!**, di Guy Lefranc, con Gerard Barray, Ivan Richard. Commedia 1971 — *Il commissario Beru sulle tracce dei rapinatori che credendo di rubare un carico di cocaina hanno sottratto ad un laboratorio una cassa di pericolosi virus*
FILM 20,20 **La città che scotta**, di William Berke, con George Brent, Cesar Romero. Poliziesco 1955 — *Ex ricercato per omicidio ha cambiato ■ ed è diventato governatore dello Stato. L'Fbi s'imbatte in lui indagando su un assassinio*
22 — **Spazio aperto**
22,30 **Argo show** (con Macario)
FILM 22,50 **Delitto in quarta dimensione**, di Irvin Shortess Yeaworth jr., con Robert Lansing. Fantascienza 1961 — *Grazie ad un processo particolare il suo corpo può attraversare i solidi, ma in compenso invecchia con incredibile rapidità. Per mantenerlo in vita deve assorbire la forza vitale di individui giovani*

I CINEMA DI TORINO

CRITICA		PUBBLICO	
Capolavoro	■●●●●	Eccezionale	OOOOO
Ottimo	●●●●	Successo	OOOO
Favorevole	●●●	Consensi	OOO
Discusso	●●	Discordi	OO
Mediocre	●	Scarso	◘

Riduzioni [illegible] associazioni convenzionate con l'Agis — Cinema Adriano, Alexandra, Arco, Bernini, Colosseo, Eridano, Faro, Fiamma, Giardino, Nazionale, Odeon, Principe, Puntodue, Roma, San Paolo, Sempione, Sociale, Spezia, Zeta.

cinema prime visioni

AMBROSIO c. Vitt. Eman. 52, Tel. 547.007
Liquirizia, di Salvatore Samperi, con Christian De Sica, Ricky Gianco, Barbara Bouchet (Italia - Colori) — Scatenati goliardi degli Anni [illegible] allestiscono folle recita studentesca disastrosamente conclusa
Orario: 14,30; 16,30; 18,20; 20,30; 22,30. Viet. 14. ★ Commedia
Critica ●■ — Pubblico OOOOO — Ingresso L. 3000

ARCO-INC [illegible]. Pr. Oddone 31, Tel. 484.621
Improvviso, di Edith Bruck, con Andrea Ferreol, Valeria Moriconi, Giacomo Rosselli (Italia - Colori) — Follia suicida di un taciturno giovanetto di provincia, studente di violoncello. Film presentato alla Mostra di Venezia.
Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Non viet. ■ Drammatico
Critica ■● — Pubblico OOO — Ingresso L. 2000

ARISTON v. Lagrange 21, Tel. 546.147
Buon compleanno Topolino, [illegible] Walt Disney (Usa - Colori) — Nel cinquantenario della nascita di Topolino, un'antologia [illegible] cortometraggi (alcuni premiati con l'Oscar). Segue il documentario **Il richiamo della natura.**
Or.: 14,40; 16,20; 18,20; 20,20; 22,30. ■ Cartoni animati
Critica [illegible] — Pubblico OOOO — Ingresso L. 2500, rid. L. 1500

ARLECCHINO [illegible]. Sommeiller 22, Tel. 587.190
Una strada, un amore, di Peter Hyams, con Harrison Ford, Lesley-Anne Down (Gran Bretagna - Colori) — Crocerossina inglese amata e contesa al marito agente segreto [illegible] un pilota bombardiere Usa.
Orario: 14,20; 16,25; 18,20; 20,15; 22,20. Non viet. ■ Drammatico
Critica ●■ — Pubblico OOO — Ingresso L. 2500

ARTISTI EROTIC Center v. Artisti, Tel. 831.374
I peccati di una monaca, di J. J. Balcazar, con Monica Zanchi, Maria Roy, Mireya Rosa, Tony Marogno, Gloria Martin (Italia - Colori) — Ennesima variazione erotica dentro le mura di [illegible] convento.
Orario: 15; 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. Viet. 18. ■ Erotico
PRIMA VISIONE non recensita — Ingresso L. 2500

ASTOR v. Viotti 8, Tel. 519.516
[illegible] **per attimo**, di Jane Wagner, con Lily [illegible] e John Travolta (Usa - Colori) — Storia d'[illegible] fra una signora dell'alta borghesia americana delusa dal marito e un bel ragazzo che vive di espedienti.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. [illegible] viet. ★ Commedia dramm.
Critica ●● — Pubblico OOOO — Ingresso L. 3000

AUGUSTUS p. C.L.N. 248, Tel. 530.714
L'ultima onda, di Peter Weir, con R. Chamberlain (Australia - Colori) — In Australia, avvocato difensore di cinque aborigeni accusati d'omicidi viene colto da strane ossessioni legate a cataclismi atmosferici.
Orario: 14,40; 16,40; 18,20; 20,20; 22,30. Non viet. ★ Drammatico
Critica ●●● — Pubblico OOOO — Ingresso L. 2500

CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, Tel. 540.605
Profezia, di John Frankenheimer, con Talia Shire, Robert Foxworth, Armand Assante, Richard Dysart (Usa - Colori) — Nel Maine l'inquinamento crea [illegible]tri paurosi e indistruttibili che diffondono terrore e [illegible].
Orario: 14,40; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Viet. 14. ★ Horror
Critica ●●■ — Pubblico OOOO — Ingresso L. 3000

CENTRALE d'Essai v. C. Alberto 27, Tel. 540.110
I giorni cantati, di P. Pietrangeli, con R. Benigni, F. Bianchi, I. Della Mea, F. Guccini, G. Marini, [illegible]. Melato (Italia - Colori) — Il mestiere del cantautore illustrato nella seconda opera del regista di «Porci con le ali».
Orario: 15,40; 18; 20,10; 22,30. Viet. 14 ★ Commedia drammatica
Critica ●●■ — Pubblico OOOO — Ingresso L. 2500

COLOSSEO v. M. Cristina 73, Tel. 651.034
Deep throat versione europea, di Gerard Damiano, [illegible] Linda Lovelace, Laure Lovelace (Usa - Colori) — Linda e Laure, affette [illegible] una curiosa malformazione sessuale, ne individuano con facilità le possibili cure
Orario: 16; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Viet. 18. ★ Erotico
PRIMA VISIONE non recensita — Ingresso L. [illegible]

CORSO c. Vitt. Eman. 50, Tel. 510.702
Uno sceriffo extraterrestre... poco extra e molto terrestre, di Michele Lupo, con Bud Spencer, Cary Guffey (Italia - Colori) — Bonario sceriffo stringe amicizia con piccolo marziano che fa prodigi con misterioso aggeggio.
Orario: 14,40; 16,30; 18,20; 20,25; 22,30. Non viet. ■ Avventuroso
Critica ●■ — Pubblico OOOOO — Ingresso L. 3000

CRISTALLO v. Goito 5, Tel. 650.71.00
[illegible] **2**, [illegible] Lucio Fulci, con Ian Mc Culloch, Tisa Farrow, Olga Karlatos, Richard Johnson (Italia - Colori) — Abominevoli e affamati morti viventi divorano chiunque capiti [illegible] [illegible] ridente ma misteriosa [illegible] dei Caraibi.
Orario: 15,15; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Viet. 18. ★ Horror
Critica ■ — Pubblico OOOO — Ingresso L. [illegible]

DORIA [illegible]. Gramsci, Tel. 542.422
[illegible] **per attimo**, [illegible] Jane Wagner, [illegible] Lily Tomlin e John Travolta (Usa - Colori) — Storia d'amore fra una signora dell'alta borghesia americana delusa dal marito e [illegible] bel ragazzo che vive di espedienti.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Non viet. ★ Commedia dramm.
Critica ■ — Pubblico OOOO — Ingresso L. [illegible]

GIOIELLO v. C. Colombo 31, Tel. 500.760
Ammazzare il tempo, di Mimmo Rafele, con Flavio Bucci, Stefania Casini, Paola Morra (Italia - Colori) — Tormentata crisi di una donna emancipata, che si trova come [illegible] una sprovveduta ragazzina.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Viet. 18. ★ Drammatico
Critica ■ — Pubblico OOO — Ingresso L. 2500

IDEAL c. Beccaria 4, Tel. 541.52
Tiro incrociato, di Stuart Rosenberg, [illegible] Charles Bronson, Jill Ireland, Rod Steiger (Usa - Colori) — Bionda amante di un boss d[illegible] mala ripara in Svizzera. Il suo ex la vuole morta, l'Fbi la preferisce viva.
Orario: 15; 16,55; 18,45; 20,35; 22,30. Non viet. ■ Avventuroso
Critica ●● — Pubblico OOOO — Ingresso L. 3000

LILLIPUT v. XX [illegible]. 15 bis, Tel. 537.100
Ratataplan, di Maurizio Nichetti, [illegible] [illegible] Nichetti (Italia - Colori) — Ameno, surreale architetto cerca la felicità [illegible] frenetica confusione del- [illegible] Milano di [illegible]. Film presentato [illegible] Mostra [illegible] Venezia.
Orario: 14,20; 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40. Non viet. ■ Commedia
Critica ●●● — Pubblico OOOO — Ingresso L. 3000

LUX Gall. S. Federico, [illegible]. 541.283
Labirinto, di Claude Pinoteau, con Lino Ventura, Angie Dickinson, Chris Wiggins (Francia - Colori) — Padre che da molto tempo non vede il figlio, grazie [illegible] un grave equivoco, sente il desiderio [illegible] rintracciarlo.
Orario: 14,40; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. [illegible] viet. ■ Drammatico
Critica ●●● — Pubblico OOOO — Ingresso L. 3000

METROPOL v. Pr. Tommaso 6, Tel. 650.54.70
Supersex, di Amero Bros, con Harry Reems, Darby Lloyd Rains, Andrea True (Usa - Colori) — Sexy, più sexy; erotico, più erotico: ennesimo film [illegible] con scene «hard-core».
Orario: 14,30; 16; 17,40; 18,10; 20,40; 22,30. Viet. 18. ★ Erotico
[illegible] non recensita — Ingresso L. 2500

MILANO LUCE ROSSA v. Milano [illegible], Tel. 530.255
Il giro del mondo dell'amore, [illegible] Richard Rimmel (Colori) — Dall'Estremo Oriente all'Africa, [illegible] Polinesia al Sud America il più sensazionale docu[illegible] su [illegible] e costumi sessuali.
Orario: apertura ore 10; ultimo 22,30. Viet. [illegible]. ★ Film [illegible]
PRIMA VISIONE [illegible] recensita — Ingresso L. 2000

NAZIONALE [illegible]. Pomba 7, Tel. 518.850
Il cacciatore, di Michael Cimino, [illegible] Robert De Niro, Christopher Walker, John Savage (Usa - Colori) — Lucida e crudele rappresentazione dell'efferatezza bellica, attraverso le esperienze di tre amici. Viet. 14.
Orario: 15; 18,30; 22. Non [illegible] ★ Guerra
Critica ●●● — Pubblico OOOOO — Ingresso L. 2500

OLIMPIA v. Arsenale 31, Tel. 532.448
Ratataplan, di Maurizio Nichetti, con Maurizio Nichetti (Italia - Colori) — Ameno, surreale architetto cerca la felicità nella frenetica confusione della Milano di oggi.
Orario: 14,20; 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40. Non viet. ■ Commedia
Critica ●●● — Pubblico OOOO — Ingresso L. 3000

PRINCIPE v. Princ. d'Acaia 45, Tel. 760.951
Immagine di un convento, di Joe D'Amato, con Paola Senatore (Italia - Colori) — Erotismo [illegible] simulato in un film «hard-core» interpretato da una bella attrice molto sexy.
Orario: [illegible]; 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. Viet. 18. ★ Erotico
PRIMA VISIONE [illegible] recensita — Ingresso L. 2500

REPOSI [illegible]. XX Settembre, tel. 531.400
Hair, di Milos Forman, con John Savage, Treat Williams, Beverly D'Angelo (Usa - Colori) — Dal celebre «musical» omonimo, la vicenda d'una recluta in partenza per il Vietnam che trova solidarietà in un [illegible] di capelloni.
Orario: 15; 17,30; [illegible] 22,30. ★ Musical drammatico
Critica ■●●● — Pubblico OOOO — Ingresso L. 3000

ROMANO galleria Subalpina, Tel. 510.145
Un dramma borghese, [illegible] Florestano Vancini, con Franco Nero, Lara Wendel, Dalila Di Lazzaro (Italia - Colori) — Un padre turbato dalla figlia adolescente che rivede dopo anni. (Presentato alla Mostra di Venezia)
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Viet. 18. ★ Drammatico
Critica ■●● — Pubblico OOOO — Ingresso L. 2500

STUDIO RITZ v. Acqui [illegible], tel. 830.521
Ricorda il mio nome, di Alan Rudolph, con Geraldine Chaplin, Anthony Perkins (Usa - Colori) — Emily, reduce da dodici anni di prigione, si vendica in modo originale del marito nel frattempo risposatosi.
Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Viet. 14. ■ Drammatico
[illegible] ●●● — Pubblico OOOO — Ingresso L. 2000

TORINO v. Buozzi 6, Tel. 530.355
I porno desideri di una studentessa, di Alex E. Goitein, con Carrie Olson, Nina Garson, Lynn Hastings (Usa - Colori) — Studentessa non soddisfatta delle materie di scuola, cerca piacere in divagazioni erotiche.
Orario: 14,30; 16; 17,45; 19,10; 20,50; 22,30. Viet. [illegible]. ★ Erotico
OGGI LA [illegible] — Ingresso L. 2500

VITTORIA v. Roma 336, Tel. 561.789
I guerrieri della notte, di Walter Hill, con Michael Beck, James Remar, Deborah van Valkenburgh (Usa - Colori) — A New York capo di una piccola banda di teppisti vuole ottenere il controllo completo della città.
Orario: 14,35; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Non viet. ■ Drammatico
Critica ■●● — Pubblico OOOOO — Ingresso L. 3000

proseguimenti prime visioni

[illegible] v. Sacchi 18, Tel. 511.293
La donna erotica, con Erika Ramberg, Paolo Turco, K. Otto Alberty (Germania - Colori) — Erotismo e perversione: giochi proibiti e talvolta pericolosi di una giovane coppia alla ricerca [illegible] [illegible].
Orario: 14,05; 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30. V. [illegible]. ★ Commedia erotica
PRIMA [illegible] non recensita — Ingresso L. 1200

ELISEO piazza Sabotino, Tel. 335.98.15
Emily sweet Emily, di Henry Herbert, con Koo Stark, Sarah Brackett, Victor Spinetti (Usa - Colori) — Ragazzina divisa fra ingenuità e perversione allo sbocciare della sessualità.
Orario: 20; 22,30. Viet. 18. ★ Commedia erotica
Critica ●● — Pubblico OOO — Ingresso L. 1200

FORTINO via Cigna 47, Tel. 486.560
Rosemary's Baby, di Roman Polanski, con Mia Farrow, John Cassavetes (Usa - Colori) — Angosce e drammi di una giovane donna in attesa di [illegible] bambino.
Orario: ap. ore 20. Viet. 14. ■ Drammatico
RIEDIZIONE (1968) — Ingresso L. 1000

LA PERLA c. [illegible] Gasperi 26, Tel. 584.791
Il vizietto, di Edouard Molinaro, [illegible] Ugo Tognazzi, [illegible] Serrault, Michel Galabru (Francia-Italia - Colori) — Figlio [illegible] [illegible] omosessuale, innamorandosi della figlia [illegible] un moralista, [illegible] nei guai il padre.
Orario: 15,05; 16,45; 18,35; 20,30; 22,25. Non viet. ■ Commedia
Critica ●●● — Pubblico OOOOO — Ingresso L. 1500

MAFFEI v. Pr. Tommaso 5, Tel. 683.354
[illegible] **vieni voglio** [illegible] **l'amore con te**, di Andrew Whyte, [illegible] Barbara Scott, Jack Frank, Anne [illegible] Lindberger (Svezia - Colori) — Focoso e chiaro richiamo erotico [illegible] [illegible] appassionata svedese ai maschi disponibili.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Viet. 18. ★ Erotico
PRIMA VISIONE non recensita — Ingresso L. 2500

MASSAUA p. Massaua [illegible], Tel. 795.803
Patrick, [illegible] Richard Franklin, con Susan Penhaligon, Robert Helpmann, Rod Mullinar (Australia - Colori) — La strana [illegible] di un giovane apparentemente morto e in possesso di poteri paranormali
Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Viet. 14. ■ Fanta-horror
Critica ●● — Pubblico OOOO — Ingresso L. 1500

MASSIMO v. Montebello 8, Tel. 878.061
OGGI CHIUSO
Alla sera, concerto della cantante rock francese Mama Bea Tekielski.

ORFEO p. Carlina, Tel. 518.114
CHIUSO PER FERIE

PUNTODUE d'Essai v. Garibaldi 30, Tel. 546.245
Frau Marlene, [illegible] Robert Enrico, con Philippe Noiret, Romy Schneider (Francia-Germania - Colori) — A pacifico chirurgo francese le SS uccidono moglie e figlia. L'uomo imbraccia il fucile e fa strage di tedeschi.
Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Viet. 14. ★ Drammatico
[illegible] — Ingresso L. 1200

SEXY MOVIE ONE c. Belgio 53, Tel. 874.171
Sexymania di una moglie, di Miros Blank, [illegible] Anna Fonsu, Andy Bork, Chris Wimbley (Usa - Colori) — Impegnato ménage erotico per [illegible] marito provvisto di una moglie sessualmente maniaca.
[illegible] 15; 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. Viet. 18. ★ Erotico
[illegible] VISIONE non recensita — Ingresso L. 1500

STATUTO v. Cibrario 16, Tel. 487.051
Violette Nozière, di Claude Chabrol, con Isabelle Huppert, Jean Carmet, Stéphane Audran (Francia - Colori) — Tratta dalla cronaca, la [illegible] storia di una diciottenne parigina che [illegible] 1933 avvelenò i genitori.
Orario: apert. 15. Viet. 14. ■ Drammatico
Critica ●■ — Pubblico OOO — Ingresso L. 1200

seconde e altre visioni

ACAPULCO (via Donizetti 6, p. Nizza, tel. 651.254)
Caro papà: V. Gassman. Non viet. Ore 20,30; 22,30. ■ Commedia drammatica

APOLLO (largo Giachino 91, tel. 215 685)
L'ultima isola del piacere. Viet. 18. Ore 20,30; 22,30. ★ Commedia erotica

CONTINENTAL (v. Nizza 348, tel. 697 088)
Vai gorilla, F. Testi, R. Palmer. Viet. 18 ★ Avventuroso

ERBA D'ESSAI (corso Moncalieri 241, tel. 690.467)
Assassinio sull'Orient Express, [illegible] S. Lumet, [illegible] Albert Finney, L. Bacall. Col. Or.: 20-22,30 ■ Giallo

FARO (via Po 30, tel. 832 214)
Niente vergini in collegio, Nastassja Kinski. Viet. 14. Or.: 15,20; 17,15; 19; 20,45; 22,30. ★ Commedia erotica

FIAMMA (corso Trapani 57, tel. 372.057)
Il laureato, D. Hoffman, A. Bancroft. Non viet. ★ Commedia

GIANDUJA
Da sabato [illegible]. **Il gatto** [illegible] **gli stivali**, con le Marionette Lupi. Tel. [illegible]

HOLLYWOOD (corso [illegible] Margherita 106, tel. 851 904)
Pollice d'acciaio, Lu Yung. [illegible] viet. 1ª visione Torino. ★ Lotta orientale

KELLER STUDIO (v.le Madonna Campagna 1, tel. 215.613)
riposo settimanale. Domani: **Gioventù bruciata**, con J. Dean. ★ Drammatico

[illegible] **RAGAZZI** (via Cibrario 88, [illegible]. 772 907)
Ogni [illegible] [illegible] 15-17 proiezioni per ragazzi. Baby sitter in sala. Per le proiezioni di oggi vedi zona Francia.

ZONA CENTRO

ALCIONE (corso Reg. Margherita 134, tel. 280.000)
Sullo schermo: **Perversion**. Sulla scena: Lisa - Fanny - Dedè. Viet. 18. Ore 16-21,30. ★ Erotico

CABARET VOLTAIRE (v. Cavour 7, [illegible] 516.046)
«La boîte del Cinema»: proiezioni dalle 18 alle 24 continuato. **Methemorphosy**: le grandi dive dell'erotismo; **Sesso occulto**, con Linda Lovelace. Ingresso soci. ★ Erotico

MOVIE CLUB (v. Giusti 8, tel. 544.077)
Fino all'ultimo respiro, di Jean Luc Godard, J. P. Belmondo, J. Seberg. Ore 20,45; 22,30. ■ Drammatico

PO (v. Po 21, tel. 510.496)
Una ragazza a due posti, S. Julien. Viet. 18. ■ Commedia erotica

REGINA (c. R. Margherita 123, tel. 530.685)
Emanuelle bianca e nera. Colori. Viet. 18 ★ Commedia erotica

VITT. VENETO (p. Vitt. Veneto 5, tel. 871.642)
(**Doppia** [illegible] **rossa**) **L'isola** [illegible] **piaceri proibiti**. Viet. 18 ★ Commedia erotica

CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

ADRIANO (via Sacchi 65, tel. 587.715)
Scorpio, B. Lancaster, A. Delon. Viet. 14 ★ Spionaggio

GIARDINO-CINEOCCHIO (v. Monfalcone 62, tel. 328.873)
Romeo e Giulietta, di Franco Zeffirelli, [illegible] O. Hussey, J. Whiting. Or. 19,45; 22,15. ■ Drammatico in costume

VINZAGLIO (corso D. Abruzzi 102, tel. 596.125)
Per la [illegible] grandi gialli. **La tarantola dal ventre nero**, di Paolo Cavara, con Giancarlo Giannini, [illegible]. Bouchet, [illegible] Auger, [illegible] Sandrelli. Viet. 14 [illegible] 20,25; 22,30 ★ Giallo

ZONA S. PAOLO

AMERICA (via Frejus 27, tel. 446 [illegible])
Con la rabbia negli occhi, J. Brynner. Viet. 14. ★ Drammatico

SAN PAOLO (v. Cesana [illegible], tel. 372.637)
L'anello matrimoniale, Carmen [illegible]. Viet. 18 ★ Commedia erotica

ZONA FRANCIA

BERNINI (c. Tassoni 3, tel. 773.843)
Il mucchio selvaggio, di S. Peckinpah, con W. Holden, E. Borgnine. Viet. 14. Ult. 22. ■ Western

NUOVO ODEON (v. Vanalzio [illegible], tel. 772.362)
I guerrieri, Clint Eastwood, Telly Savalas, techn. Non viet. Ap. 19,45 ■ Guerra

ZETA d'Essai (v. Cibrario 88, tel. 772.907)
L'uomo che fuggì dal futuro, di G. Lucas, con R. Duvall, [illegible]. Pleasance. Ore 20,40; 22,30 ■ Fantascienza

ZONA S. DONATO

[illegible] **- INC.** (v. S. Donato [illegible] bis, tel. 487.765)
Un violento weekend [illegible] **terrore**. ■ Drammatico

MADONNA CAMPAGNA - LUCENTO

AMBRA (v. Chiesa della Salute 77, tel. 297 197)
Oggi chiuso.

JOLLY (v. Verolengo 130, tel. 290.161)
Oggi chiuso.

ZONA MILANO - REGIO PARCO

MAIOR (largo G. Cesare 105, tel. 287.974)
Saloon massage. Viet. 18. ★ Commedia erotica

ARCI-ZENIT (v. Corelli 1, tel. 267 697)
Faccia a faccia, di S. Sollima, G. M. Volonté. Ore 20; 22 ■ Drammatico

ZONA VANCHIGLIA - BORGO PO

ERIDANO d'Essai (corso Casale [illegible], tel. 832.086)
Renaldo e Clara, B. Dylan, [illegible] Baez. Ore 20; 22,30 ■ Musical

ZONA NIZZA - LINGOTTO

CABIRIA d'Essai (p. Bengasi, [illegible]. 6060 553)
Valentino, [illegible] Ken Russell, con R. Nureyev. Ore 20,30; 22,30. ★ Drammatico

SPEZIA (v. [illegible] 170, tel. 693.517)
[illegible] **settima donna**, Florinda Bolkan [illegible] [illegible] ■ Drammatico.

GALLERIE E MUSEI

CITTADELLA (Bertola 31): E. Mezzadra
GALLERIA ADRIANO VILLATA - Cerrina Mont. (AL): tel. 0142/943 304: personale di Antonio Corpora. Sino al 23 sett.
33 ARTE CENTRO - **Saluzzo** (p. Cavour 15): Mario Gosso (incisioni).

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE [illegible] MODERNA

DAVICO: Guazzi [illegible] Kuriyama.
VIOTTI: Jacques Trouvé.

[illegible] [illegible] **DEL** [illegible] (Palazzo Chiablese): 10-12; 15-18.
[illegible] **MARIONETTA PIEMONTESE** - **Teatro Gianduja** (v. S. Teresa 5, tel. 530.238).

TEATRI

ALCIONE: sulla scena: **Lisa - Fanny -** [illegible]. Sullo schermo: **Perversion**. Viet. [illegible]. Or. 16-21,30.
ALFIERI: dal 28 [illegible]. XXV Festival dell'Operetta.
CARIGNANO: stasera ore 21 Carlo Campanini - Franco Barbero in **«Paletto Gioanin americano** [illegible] **Mongardin»**. Tre atti comicissimi di Dino Belmondo. Prenot. via Ro[illegible] 49, tel. 544 562 - 556.246.
CENTRALINO (tel. [illegible].500): domani Oreste Lionello.
ERBA: Scuola di teatro piemontese con Farassino, Scaglione e Brero. Iscrizioni c. Moncalieri 241, [illegible]. 690.467, ore 15-19 feriali.
GIANDUJA: [illegible] sabato 22 **«Il gatto** [illegible] **gli stivali»** con le Marionette Lupi. Tel. 530.238.
NUOVO - Sala Valentino: stasera ore 21,15 Arrabal, Jodorowski, Topor in **«Rappresentazioni in Rappresentazione»**, Anonima Teatro Studio
NUOVO: Centro di formazione teatrale e Centro di perfezionamento della danza. Iscrizioni feriali ore 15-19.
TEATRO STABILE: Vendita abbonamenti Stagione '79-'80, via Roma [illegible].

RITROVI

BELLE [illegible] ore 21 danze [illegible] un'orchestra e un cantante che valgono la [illegible] serata.
CLUB [illegible]: [illegible] 15,30 e 21 danze
GARDEN: ore 21 Discoteca.
TROCADERO: ore 21 Luna Park.

INDIE-PIANO BAR (Verdi 10, t. 537.340): al piano G. Palumbo. Ore 23,30 folk con Dino Lattanzio.
SHAKER-PIANO BAR (C. Battisti 3 - t. 532.492): Bernard Thomas e Fabio.

HOLDRIVER (C. Moncalieri 5 - t. 885.487): al piano Nigel Thomas.
[illegible] [illegible] **CLUB** (S. Massimo 14).
TRIANGOLO DISCOTECA AMERICANA (v. Fabrizi 71).
VILLA GAY DISCOTECA: ore 21.

Franco Nero

CINEMA CINTURA

BEINASCO
Italia: Vamos a valar compañeros. F. Nero, Techn. Non viet.

CARMAGNOLA
Margherita: Guerrieri dell'inferno. Viet. 14

CHIUSA S. MICHELE
Gloria: Giustiziere sfida la polizia

CIRIE'
Catalano: Sessomania. V. 18
Italia: Le confessioni di una concubina. V. 18.
Nuovo: Le mani [illegible] donna sola. V. 18

CUORGNE'
Perona: Saloon Kitty

NICHELINO
Superga: Storia segreta [illegible] un lager femminile. Birte Tove. Viet. 18

ORBASSANO
Moderno: Cas[illegible] Viet. 18

[illegible]
Hollywood: Ninfomania casalinga. Viet. [illegible].
Italia: Truck Driver
Nuovo: Le sexy sorelle.
Primavera: Carrie [illegible] sguardo di Satana.
Ritz: Kon il flagello del Kung-Fu

PIOSSASCO
[illegible]. Giorgio: Colpita da improvviso benessere.

RIVAROLO
Cristallo: Il tocco della medusa. V. 14.

SUSA
Cenisio: Don Camillo e l'onorevole Peppone

VALPERGA
Ambra: La felicità [illegible] peccato

VENARIA
Dante: Amanda, ovvero avventure erotiche di [illegible]a ragazza squillo

CINEMA PIEMONTE LIGURIA

ALESSANDRIA

Alessandrino: Duri a morire.
Ambra: [illegible]
Comunale: [illegible] maschio e [illegible] femmina.
Corso: L'impero delle termiti giganti.
Cristallo: Gola profonda
Galleria: Hair.
Moderno: Attimo per attimo

ACQUI TERME
Ariston: riposo.
Cristallo: Norma Lee.
Garibaldi: Magic.
Italia: chiuso.

CASALE MONFERRATO
Moderno: [illegible] che [illegible] si sappia in giro.
Nuovo: riposo.
Politeama: Bruce Lee [illegible] maestro.
Vittoria: Tutto accadde [illegible] venerdì.

CASTELLAZZO BORMIDA
Rivoli: riposo.

CASTELCERIOLO
Macallè: riposo.

FELIZZANO
Comunale: chiuso.

GAVI LIGURE
Il Forte: La polizia li vuole morti.

[illegible] LIGURE
Cristallo: Civiltà del vizio.
Iris: La pantera rosa.
Italia: Dalla Cina [illegible] furore.
Moderno: Sexy club.

OVADA
Lux: Suspiria.
Moderno: [illegible] matrimoniale.
Torrielli: La chiamavano [illegible].

SERRAVALLE SCRIVIA
Astor: La moglie vergine.
Lera: La tarantola dal ventre [illegible].

TORTONA
Moderno: Vedova inconsolabile ringrazia.
Sociale: L'altra faccia del vizietto.
Verdi: Napoli serenata [illegible].

VALENZA [illegible]
Nuovo Italia: I guerrieri della [illegible]tte.
Teatro: Pugni feroci.
Politeama: riposo.

VOGHERA
Arlecchino: Il gabbiano.
Galvani: Exibition streake.
Roma: Stupro.
Sociale: Torino centrale del [illegible].

ASTI

Lux: Danym ragazze dell'autostrada.
Politeama: Fino allo spasimo.
Salone: riposo.
Splendor: La porno ninfomane.
Teatro: L'ultima [illegible].
Vittoria: Donne in [illegible].

CANELLI
Balbo: Sezione sequestri.
Regno d'Oro: riposo.

MONCALVO
Nuovo: riposo.

NIZZA
Aurora: riposo.
Lux: riposo.
Sociale: Le cerimonia dei sensi.
Verdi: Violenza armata a San Francisco.

[illegible] DAMIANO
Lux: riposo.
Splendor: riposo.
Cristallo: riposo.

BIELLA

APOLLO: Le notti di Satana.
Impero: Superandy, il fratello brut[illegible] Superman.
[illegible]: Profondo rosso.

BORGOSESIA
Teatro Sociale: Le colline hanno gli occhi.

PRAY
Excelsior: Preparate i fazzoletti

SERRAVALLE
Corso: Arancia meccanica

VARALLO
Teatro Civico: Il trucido e lo sbirro

CUNEO

Corso: Amo non [illegible].
Fiamma: riposo.
Italia: Sexy jeans.
Nazionale: La cameriera [illegible].

[illegible]
Corino: Blue porno college.
[illegible]: riposo.

BEINETTE
Astra: riposo.

[illegible] VAGIENNA
[illegible]: riposo.

[illegible] S. DALMAZZO
Moderno: Una squillo per l'ispettore Klute.

BOVES
Nuovo: riposo.

[illegible]
Impero: Luce [illegible] i porno giochi.
Politeama: La maledizione [illegible] Damien.
Vittoria: Serenata calibro [illegible].

BUSCA
Nuovo: riposo.

CARAGLIO
Splendor: riposo.

CAVALLERMAGGIORE
S. Giorgio: riposo.

CEVA
Doria: riposo

COSTIGLIOLE [illegible]
[illegible] Moderno: [illegible].

FOSSANO
Astra: riposo.
Iride: Il dragone nero.

MONDOVI'
Corso: Una questione d'onore.
Italia: riposo.

ORMEA
Ariston: Un amico [illegible] salvare.

[illegible]
La Rosa: riposo.

RACCONIGI
Sociale: riposo.

ROBILANTE
Robilantese: Quella sporca ultima [illegible].

SALUZZO
Civico: Rivoluzione sessuale in America.
[illegible]: Capitan Nemo.
Splendor: Tom e Jerry sul sentiero di guerra.

SAVIGLIANO
Aurora: riposo.
Nazionale: [illegible] matti [illegible] un collegio femminile.
Ritz: riposo.

VERZUOLO
Corso: riposo.

VILLAFALLETTO
Moderno: Riposo.

NOVARA

Astra: Pornodivagazioni erotiche
Coccia: Hair.
Eldorado: Prova d'orchestra.
Excelsior: L'infermiera.
Faraggiana: I guerrieri della notte.
[illegible]: Il figlio delle stelle.
S. Cuore: Il dittatore [illegible] stato libero di [illegible].

[illegible]
Roma: Il padrino cinese e gli ultimi giorni di Bruce Lee.
[illegible]: La fabbrica delle mogli.
Lux: La pornomoglie.

BORGOMANERO
Moderno: Il braccio violento di Tay-pan
Nuovo: Sex libration.

CANNOBIO
Odeon: Emanuelle, l'infedele.
Diana: Orazi e Curiazi.

GRAVELLONA TOCE
Liberazione: Battaglia galassie

OM[illegible]
Sociale: La linea del fiume

[illegible]
Italia: [illegible] zingari del mare.

TRECATE
Comunale: Noccioline a colazione.
Vittoria: La modella.

VERBANIA
Vip: [illegible] ragazze del ginecologo.
Sociale (Intra): Happy days, la banda dei fiori di pesco.
Sociale ([illegible]): American graffiti.

ROMAGNANO SESIA
Casa [illegible] Popolo: Buona fortuna.

VERCELLI

Astra: Incontri [illegible] ravvicinati del quarto tipo.
Civico: La portiera nuda
Nuovo Italia: riposo.
Principe: La bandera.
Verdi: riposo
Viotti: Bees lo sciame [illegible] uccide.

BORGO D'ALE
Vittoria: riposo

CRESCENTINO
Moderno: riposo.

GATTINARA
Italia: La jena dalle zanne d'acciaio.
Lux: chiuso per ferie.

LIVORNO FERRARIS
Moderno: riposo

SALUGGIA
Comunale: riposo.

SAN GERMANO
Italia: riposo.

SANTHIA'
Ideal: riposo.
Splendor: riposo.

TRINO
Astor: riposo
Mode[illegible]: riposo.

TRONZANO
Lux: riposo.

GENOVA

Ambassador: Fantasmi
Ariston: Midnight Blue
Astor: Donna è meraviglia
Augustus: Avalanche Express
Gioiello: Le pornomogli.
Grattacielo: Zombi 2.
Lux: Il corp[illegible] ragassa.
Nuovo [illegible]: Il cacciatore
Odeon: Buon compleanno Topolino.
Olimpia: Poliziotto o canaglia.
Orfeo: I guerrieri della notte.
Plaza: Sono [illegible].. ma lei mi cura.
Ritz: Improvviso.
Rivoli: Una strada, un amore.
Smeraldo: Les pornocrates
Universale: Hair
Verdi: Labirinto
Lido: L'inferno sommerso
[illegible]: Arancia meccanica

RAPALLO
Grifone: Spettacolo cinematografico.
Italia: Fermate l'Orient Express.
Augustus: riposo

SANTA MARGHERITA L.
Centrale: Latti selvaggi
Mignon: Preparate i fazzoletti.
Lux: Indians.

RECCO
[illegible]: Il segreto di Agatha Christie

SAVONA
Diana: riposo.
Ars: I guerrieri della notte.
[illegible]: Hair.
Astor: I fantasmi.
Olimpia: I piaceri particolari.
Jolly: La grande avventura n. 2.
Filmstudio: Il commissario

ALASSIO
Colombo: L'uomo ragno.
Ritz: La poliziotta

ALBENGA
Astor: Gioco sleale
Ambra: Rivoluzione dei sensi
Cristallo: Uppercut.

ALBISSOLA CAPO
Doria: Nuovo programma.

[illegible]
Marconi: riposo.

ANDORA
Rossini: Squadra antigangster.

CAIRO MONTENOTTE
Abba: Barracuda
Cristallo: [illegible] Cangaceiro

CERIALE
Odeon: Un tipo straordinario.

FINALE LIGURE
Vittoria: Uno strano tipo.
Ondina: La signora e i suoi amanti

LOANO
Perla: Il paradiso può attendere
Loanese: Giallo napoletano.

MILLESIMO
Italia: Gli strani [illegible] di quella signora.
Lux: Pugni feroci

SPOTORNO
Ariston: Convoy trincea d'asfalto.
Mignon: La mazzetta

VARAZZE
Teiro: Ely il ladrone
V[illegible]: La [illegible], la contessina, la cameriera

IMPERIA

Cavour: L'avvocato della mala.
Centrale: Una squillo per l'ispettore Klute.
Dante: Bruce Lee il dominatore
Rossini: Les pornocrates.

DIANO [illegible]
Dianese: Figlio delle stelle

[illegible]
[illegible]: Attenti a quei [illegible]... [illegible] nuovo insieme.

ARMA DI TAGGIA
Capitol: Uno strano [illegible]
Cerri: Uppercut.

RIVA LIGURE
Corallo: Nel mirino del giaguaro.

SANREMO
Ariston Teatro: Poliziotto e canaglia.
Ritz: Amami dolce zia
Astra: Profezia
Mignon: John travolto da [illegible] insolito [illegible].
Centrale: I guerrieri della notte
Orfeo: Concorde Affaire 79
Lux: Gola profonda n. 2
Sanremese: Hair
Supercinema: Il braccio violento della mala

VENTIMIGLIA
Impero: Brillantina rock.

I NUOVI DISCHI I NUOVI DISCHI

Una ragazza nel jazz

JONI MITCHELL: «Mingus», 33 stereo Atlantic.

Joni Mitchell è una star che va contro corrente. Arriva dal folk delicato dei californiani [illegible] si era fatta un nome anche come autrice di temi di successo prima di accorgersi che per lei c'era spazio nel mondo del jazz. Il suggerimento glielo forniva anni fa il pianista Keith Jarrett che aveva inserito dentro [illegible] L. P. anche una canzone di Joni. Poi, la ragazza si prese una cotta per gli Herbie Hancock, i Wayne Shorter, i Jaco Pastorious, solisti del jazz che la *popstar* volle con sé durante tutte le sue più recenti sessions.

E infine il colpo di fulmine: l'incontro con il sommo Charlie Mingus, il grande vecchio del jazz, che accoglie la Mitchell come un'allieva degna di entrare a far parte della sua scuola. Insieme decidono di fare un disco. Charlie scrive le musiche che Joni dovrà cantare sotto la sua guida. Quando l'album è quasi pronto, Mingus muore (5 gennaio scorso) e Joni porta, da sola, [illegible] termine l'impresa.

Ora il disco [illegible] uscito anche in Italia ed è tra i più interessanti usciti quest'anno: vi notiamo climi *jazzy*, una bella dinamica, sonorità inedite alla [illegible] pop. Joni canta e lascia spazio ai colleghi musicisti perché ormai si sente una dei loro.

f. mond.

PUCCINI: «Tosca» opera completa - Freni, Pavarotti, [illegible]es (Decca).

Dire che [illegible] questa *Tosca* non si sentiva affatto il bisogno equivale a riconoscere la pura verità, [illegible] infingimenti dettati dalla presenza [illegible] nomi altisonanti che potrebbero indurre [illegible] una certa cautela. E per due ragioni: in primo luogo perché di «Tosche» ce [illegible] sono anche troppe (ben tre soltanto dal 1976 [illegible] oggi), e in secondo luogo perché già in partenza protagonista e direttore non erano tali da far sperare in una edizione particolarmente significativa.

Previsione puntualmente rispettata. Nicola Rescigno [illegible] un diligente esecutore di [illegible] partitura che ben altre bacchette ha conosciuto, mentre, pur con tutto il rispetto e l'ammirazione che nutriamo per lei, [illegible] avverte benissimo che Mirella Freni non possiede [illegible] tipo di voce [illegible] temperamento per impersonare questa specie di «primadonna» al quadrato che [illegible] Tosca. Il generoso fervore di Cavaradossi [illegible] l'ipocrita fellonia di Scarpia trovano a loro volta adeguato risalto nel limpido canto di Luciano Pavarotti [illegible] nella melliflua sottigliezza di Sherrill Milnes, mentre fra i personaggi minori spicca il Sacrestano dell'intramontabile Italo Tajo.

In sostanza [illegible] tratta dell'ennesimo tributo imposto dal cosiddetto *star system*, che da decenni inquina [illegible] mercato discografico internazionale dettando le ferree leggi di una dittatura che privilegia il successo commerciale (ammesso che prodotti come questa *Tosca* [illegible] ottengano al di fuori di Modena e provincia) a danno delle ragioni dell'arte che evidentemente risiedono altrove.

r. gu.

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

ALLOGGI spaziosi vendiamo in recente pressi largo Borgaro 1 camera tinello bagno abbinabili da milioni mila a 10 milioni 800 mila Consuledile 533.322.

ALLOGGI via (Campidoglio). 1 camera cucina 2 milioni 900 mila; 3 camere 8 milioni 200 mila Italimmobili 599.782.

ALLOGGIO , cucina, bagno, vendiamo corso Tassoni ang. via Cibrario a L. milioni mila dilazionabili Edil-Case 548 154

ALLOGGIO (via Cavour) 2 milioni mutuo milioni Torincase 541418.

ANGOLO corso Belgio casa con 2 mila più mutuo camere cucina 6 milioni 700 mila mutuo. Telefono 517.

BRB B. vende libero Airasca alloggio 2 tinello servizi termo ascensore mq lire 28 milioni meno . Telefono 657.160 657.518

CASABIANCA libero a Garino complesso residenziale del 70 due camere tinello cucinino ampio terrazzo L. milioni box L. 5 milioni 500 mila. Tel. 531 310.

vicino corso Francia vendo in stabile dotato ogni confort libero bellissimo ampio vani tinello milioni altri occupati 1-2 vani tinello da 14 milioni 500 mila in dilazioni. Telefono 444.225

CASETTA indipendente stretta cintura quattro camere cucina mansardato riscaldamento centrale terreno 500 mq recintato lire 42 milioni. Centro immobiliare, telefono 548.153 516.229.

CENTRO S. Paolo stessa casa vendesi alloggi 2-3 camere cucina servizi posto auto in cortile dilazioni. Telefono 595.378

CENTROCASA 513.831 Peschiera 177, 1-2 camere cucina bagno 9 milioni mila o 27 milioni mila mutuo, dilazioni.

Torino 1 dal Moncalieri panoramici signorili 2 camere salone biservizi giardini privati mansarde abbinabili Impresa vende. Telefono 582.932.

CONSULEDILE 533.322 vende libero pressi corso Stati Uniti alloggio mansardato camera bagno 29 milioni 500 mila

CROCETTA via Vespucci vendiamo milioni mila, bicamera 8 milioni Edil-Case 154.

FINCI A adiacente Giulio tinello cucinino ripostiglio lire 8 milioni 800 mila. Telefono 505.691.

FINCI corso Lecce in casa signorile ampio saloncino tinello cucinino servizi 90 dilazioni Telefono 505.691

FINCI libero subito Cialdini piazza Bernini tinello cucinino servizi, dilazioni. Tel 505.691

FISIM adiacenze via Tripoli libero luminoso camera tinello cucinino servizi mutuo. Telefono 595.273 599.897

FISIM Cinzano libera villa su soggiorno cinque cucina quattro servizi piscina giardino. Telefono 581.7

FISIM Santa Rita luminoso camere cucina servizi mutuo Telefono 581.

GAIOTTO vende via S. Paolo ampio servizi 13 milioni possibilità forti dilazioni pagamento Telefonare 972.

IL GUSCIO Cascina Vica 2 camere piano rialzato giardino 26 più milioni mutuo. Telefonare 329.8558

IL GUSCIO vende libero via Genova camere tinello cucinino servizi L. milioni 500 mila. Telefonare 329.8558 329.8778.

S. monolocale mansardato ristrutturato di 30 servizi lire 4 . Centro , telefono 516.229.

LIBERO S. Milano decoroso camere cucina abitabile servizi lire 14 milioni 500 mila. Centro immobiliare, 548.153.

LIBERO B camera tinello cucinino lire 13 milioni dilazioni pagamento. Centro immobiliare, telefono 51

LIBERO Bramante attico di salone tre camere cucina servizi 85 milioni. Centro immobiliare, telefono 516 229 548.153.

LIBERO corso Trapani signorile disposto su due piani due saloni quattro camere doppi doppi ingressi box auto piano alto lire 117 milioni mutuo . Centro immobiliare, telefono 548.153

LIBERO pressi Peschiera costruzione 1972 signorile saloncino camere tinello doppi servizi milioni compreso mutuo Consuledile 533 322.

LIBERO S. Rita Barletta molto spazioso camera tinello cucinino milioni.

LIBERO S. Rita Barletta camera tinello cucinino servizi milioni facilitando. Telefonare 537.213 517.280,

zona S. Salvario camera cu vizi mansardato lire 6 milioni 500 mila. Centro Immobiliare, telefoni 516.229 - 548.153

2 tinello cucinino bagno 1° pieno, volendo unificabile altro similare vendo corso Monte Grappa angolo via Lessona Telefonare 532.933.

Campagna (via Luini) 1 tinello servizi alto Tecnimmobil 781 073.

OCCASIONE Grugliasco vendo libero te ampio vani tinello servizi box auto 34 milioni dilazionabili. Telefono 444.226.

vendesi appartamento libero palazzina signorile 3°, 4° mansardato, grande box auto, posizione tranquilla, giardino condominiale. Tel. 518.817.

vendonsi cucina servizi arredate tv filodiffusione telefono . Telefonare 556.469.

SABATELLIMMOBILI 655359 via Giuria S. Salvario): 2 camere, tinello, cucinino, termobagno L. 14 milioni 300 mila dilazioni

UTIP 011-519.894 vende ad Asti piazza Alfieri via P. Micca monocamere occupate milioni mila a 8 milioni ; alloggi 2-3 salone 1-2 servizi da 47 milioni 00 mila a 73 milioni 450 mila; Mutuo dilazioni Personale in loco.

UTIP 519.894 vende lussuosa villa a Valdellatorre libera nuova salone 4 tinello cucina tavernetta lavanderia box con beni di pregio mq gioco bocce facilitazioni pagamento permute da reddito.

UTIP 519.894 Meana di Susa alloggio recente in palazzina: saloncino 2 camere tinello cucinino ingresso bagno milioni facilitazioni pagamento.

UTIP 519.894 vende via Biella 3 in stabile nelle parti comuni cucina milioni 800 mila 2 camere servizi da 11 milioni 800 mila camere servizi da 20 milioni 900 mila personale in loco.

UTIP 519884 adiacente Fiat Rivalta via Alba 31-33 in stabile recente grandiosi tinello da 13 milioni mila, due camere tinello da 18 milioni 900 mila. Mutuo dilazioni personale in loco.

UTIP 519.894 alloggio libero Turati salone camere cameretta cucina biservizi.

UTIP 547.828 vende via Principessa Clotilde cucina servizi 58 milioni 900 mila facilitazioni permute.

UTIP 547.828 vende adiacente Valentino Pellico ascensore rivisto nelle parti comuni camera da 6 milioni 900 mila; 2 cucina da 10 milioni mila; 3 camere cucina da 11 milioni 900 mila. 4 camere cucina da milioni 900 mila facilitazioni pagamento.

UTIP 547.828 vende grazioso alloggio Grosseto camera tinello cucinino servizi 17 milioni 200 mila dilazionabili.

VENDESI libero via Germanasca alloggio 2 e riscaldamento senza ascensore. Telefono 510.974.

VENDESI palazzo signorile Crocetta libero salone camera . Telefono 510.974.

VENDONSI piccoli alloggi occupati bella casa via Luini. Telefono 510.974.

costruzione Sciolze posizione panoramicissima 18 km Castello vendo Telefonare 535.801.

VILLA Castagneto Po (Chivasso) camere cucina bagni più camera cucina bagno frutteto Tel. 411.0138 - 912.946

VILLA prestigiosa libera nuova lussuose finiture grande parco a vendiamo permutiamo con casa reddito o alloggio. Telefonare 519.976.

Vinovo (Villaggio Ippico) cucina 1° piano, tre camere due più mansarda doppio Tecnimmobil 781073.

Francia via alloggi di camera tinello servizi lire 17 milioni Centro Immobiliare telefono 516.229 548.

Domande affitto

offre 450-650-850.000 affitto vostri alloggi uffici ville per clienti Tel 441.593 - 441 474

21 Offerte affitto

A. COMFAI affitta zona Torino Esposizioni in stabile recente grande monocamera servizio completamente arredato solo uso ufficio. Tel. 548.

A solo uso garçonnière abitazione riservatissimi alloggettini arredati 130-150.000 unica casa. Agenzia 650.7503.

DI SALVATORE 587183 dispone di monocamere in residence piscina, bar, pulizia e biancheria tv telefono portiere.

Codoni 555.714 in stessa casa mini alloggi con prestazione di servizi e club ginnico, zona Unione Sovietica.

UFFICI affittasi 1500 mq in unica utenza o frazionato in nuovo centro direzionale a un quarto d'ora da piazza Castello. Telefonare ufficio al 240.123 800.3015.

UFFICI arredati Crocetta, segreteria multilingue. Telex, recapito e postale, parcheggio. Tel. 556.444.

VILLETTA unifamiliare pressi Villanova d'Asti 2 salone cucina autorimessa giardino affittasi mensili. 0141 939.147.

22 Traslochi

grandi e piccoli per e Italia, magazzino deposito . Telefonare 346 777 887.674 Valsania.

Torino dintorni era viaggi settimanali Torino Roma Napoli Sicilia, mezzi , tel. 502625 Zignoli

24 Mobili, arredi

: 315 laminato completo 210 mila Pagnone Mobili, via Lagrange 29 (cortile).

25 Artigiani, ecc.

ARTIGIANALMENTE arrediamo ristrutturando nostro progetto il vostro negozio o appartamento in modo parziale o totale. Esecuzione immediata, rifacimento bagni in 5 giorni. Telefonare 696.5278.

DECORAZIONI perfettissime lavabile 50.000 tappezzeria compresa 20.000 infissi 10.000 Rapidamente. Telefono 323.878 355.295.

36 Nautica

pneumatici le marche anche Pvc riparazioni modifiche manutenzione , ventennale Fabbrica Garma, via Aosta 3

38 Animali e veterinaria

GATTI persiani campioni vendo; tel. 011 6409177

GATTINI tartarughe da giardino vendo 613.987.

RAZZE mignon da appartamento yorkshire, barboncini toy, pechinesi, chihuahua, shitzu, scottish, fox terrier, bobtail, cocker, schnauzer , toy terrier. Tel. 640.9177.

42 Antiquariato

PORTOBELLO abbiamo aperto un nuovo deposito di in stile e d'epoca per , col e privati. S.S. 23 Torino-Pinerolo 71, None. Tel. 986.5584

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A. CERCO in acquisto anche vecchia pagamento contanti Torino. Tel. 685.333.

A

vendo rustico abitabile vani stalla portico terreno. 882.196

A L. 15.300.000

vendo nel casa subito vani cucinino bagno posto macchina orto comodità servizi pubblici. Tel. 882.196.

A L.

Il Punto Immobiliare S.p.A. vende in Po baita con 500 mq di terreno. Telefono 658.303.

A L. 24.500.000

Il Punto Immobiliare S.p.A. vende alla Sacra di S. Michele rustico ben rifinito composto di vani servizi giardino strada asfaltata facilitazioni di pagamento. Telefono 658.235.

A L. 6.900.000

Il Punto Immobiliare S.p.A. vende nel Canavese baita indipendente con mq di terreno. Telefono 658.235.

Lorenzo Mare (Sanremo) impresa Giallombardo vende appartamenti a 30 mt dal mare da L. milioni e mutuo fondiario e dilazioni dirette. Torino tel. 965.8274, Albenga Trieste 43/2 tel. 0182 51.779, aperto anche festivi.

AFFARE da Torino zona panoramica tutte comodità privato vende villa d'epoca lussuosamente ristrutturata 15 vani con tutti i servizi grande salone con parco giardino e spazioso cortile indipendente tutto recintato adatto a 3-4 famiglie oppure ristorante. Tel. 489.321.

BRB libera a Frossasco villa due cucina servizi verande ampio box giardino mq dilazioni. Telefono 659.168.

BRB villa a Barge te 7 tavernetta arredata in rustico con caminetto e forno ampia mansarda doppi box il tutto interne giardino di 1500 mq lire 58 milioni dilazionabili Telefono 659 168.

CASALEGNO

acquista urgentemente case ville rustici in città, , tagna, garantiamo rapidità di vendita e realizzo per . Tel. 011 838.444.

FINALE Ligure impresa nel complesso residenziale «Resimar» ultimi appartamenti panoramicissimi tipo villa, con ampi «solarium», giardini, non indicizzati ed altre dilazioni ufficio vendite Finale Ligure via Pertica 9, tel. 692.710 (anche festivi) Torino tel. 011 619.2695.

COLA cascina vicinanze Villafranca d'Asti 4 camere cantina acqua luce terreno vendo 11 milioni 500 . Telefonare 0141 33.350.

SARDEGNA villa vista mare 2 soggiorno pranzo camino 2 bagni de garage cantina mq terreno vendiamo 68 milioni vero affare. Telefonare 011/710.018

VILLA pressi Villastellone unibifamigliare salone 3 camere tinello biservizi box mutuo dilazioni Commit 595.376.

1.000.000 contanti L'Immobiliare Maddaloni vende Riviera Adriatica monolocali appartamenti e villette subito abitabili a partire da L. 19 milioni tel. 011 556413 547850.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

al della Riviera tranquillità, riposo e signorilità al Residence Riviera di Arma di Taggia appartamenti con ogni confort. Tv in alloggio, ampio giardino periodo minimo una settimana. Prima colazione compresa nel prezzo. Arma di Taggia, Castelletti 45. Tel. 43.009

49 Informazioni

A. AIRIT investigazioni, infedeltà coniugali rintracci prematrimoniali pre- indagini private e commerciali pro- documentate massima serietà e Italia - estero, Umberto 54. Tel. 599034 - 589510.

ALLA Sfinge investigazioni controlli infedeltà rintracci ovunque via Bruno Buozzi 5 angolo via Roma, tel. 534.615.

informazioni commerciali private, indagini controlli , corso Vittorio Emanuele 107 tel. 511.024 538.682.

51 Occasioni

PREZZI imbattibili segreterie telefoniche nuove certificato di garanzia, noleggi. Via Cernaia . Tel. 540.550.

52 Varie

antichità anticaglie barocco Rinascimento quadri sgombro ville alloggi. Tel. RS 852.650 - .

mobili Rinascimento Barocco soprammobili bene sgombro cantine . Tel. 472.195-740.584.

COMPRO recenti, Raspino .

DENTIERA rotta? Riparazione in rammodernamento qualsiasi tipo di protesi mobile Tel. 753.762.

MACCHINE per scrivere calcolatrici nuove e d'occasione con garanzia noleggi e riparazioni, via Cavour 6, tel. 540876.

PER cessazione vendesi tutti i mobili esistenti a prezzo di realizzo. Tel. 739.5677

occasione acquisto pagamento contanti, 540 945.

SACCHI neri plastica per , qualità e . 890.819.

I fatti della politica

Pertini a Bonn

● Per Pertini — nota *La Stampa* — si è parlato, in relazione alla crisi interna italiana, di presidenzialismo strisciante. In realtà egli ha colmato, nell'ambito dei suoi poteri costituzionali, certi vuoti decisionali della classe politica: ha fornito indicazioni di metodo a volte di sostanza. Sta di fatto che la scelta della Germania federale per il primo viaggio ufficiale non è casuale, come non è casuale la scelta della Jugoslavia per il secondo (che si svolgerà il mese prossimo).

Pertini ha optato per Bonn anzitutto per una considerazione di ordine generale, quasi simbolico: Italia e Germania come uno degli «assi» della nuova Europa democratica, quarant'anni dopo il «patto d'acciaio» dei due regimi che volevano fascistizzare il continente. Un'altra considerazione è più circoscritta, ma piena d'implicazioni: la presenza nella Rft di un'ampia collettività di lavoratori italiani, alle prese col problema dell'occupazione e col dilemma tra una crescente assimilazione tedesca e la difesa dell'identità nazionale d'origine: un problema nuovo e concreto, portato agli stessi sviluppi dell'integrazione economica europea.

● La scelta della Germania — nota *Il Messaggero* — è stata dettata da molte ragioni: politiche, economiche, culturali. Un portavoce del governo tedesco ha dichiarato che Pertini verrà accolto «molto calorosamente». La stampa tedesca dedica molto spazio alla visita, la prima di un presidente italiano dopo 14 anni. Il programma del viaggio prevede impegni protocollari molto pesanti, che comunque Pertini ha accettato di buon grado. Nei giorni di intensi colloqui, la visita servirà a coordinare le azioni dei due Paesi nell'ambito bilaterale e in quello europeo. Italia e Germania infatti appartengono alla alleanza militare della Nato e alla Comunità europea.

■ Nella Repubblica federale — scrive *Paese Sera* — c'è la colonia più numerosa di lavoratori italiani; nel 1978 ce n'erano 569 mila dei quali 280 mila occupati. E anch'essi contribuiscono a rendere migliore la situazione valutaria con le loro rimesse, quasi un miliardo di marchi. Su questo punto, sul trattamento dei nostri «gastarbeiter», si può aprire fra italiani e tedeschi, per la verità, un contenzioso, e non c'è dubbio che il viaggio di Pertini potrà servire a conoscere meglio le condizioni e le richieste dei nostri connazionali, e a farsene interprete.

Zaccagnini e Berlinguer

■ Commenti critici dei tre partiti laici — scrive *Il Messaggero* — ai discorsi di Enrico Berlinguer e di Benigno Zaccagnini: immobilismo e poche novità. Al primo *L'opinione*, liberale, rimprovera (come del resto, in toni meno perentori, il repubblicano Biasini) di rifiutare l'«occidentalizzazione». Per l'*Umanità*: entrambi i discorsi propongono una strategia dei tempi lunghi, mentre il Paese ha bisogno di soluzioni ravvicinate. l'*Avanti!*, socialista, si occupa soprattutto di Zaccagnini, dopo aver commentato che il discorso di Berlinguer ricalca i temi dell'editoriale comparso su *Rinascita*: il segretario dc — scrive — continua a pronunciare «atti di fede» nel suo partito. Nella dc, infine, valutazioni più caute su Berlinguer e pronunciamenti di corrente.

■ L'editoriale dell'*Avanti!* — scrive *Il Giorno* — tende a smorzare ogni polemica con i comunisti, in vista dell'incontro di dopodomani. Il giornale prende ancora una volta le distanze dalle tesi di Zaccagnini, ma senza forzare il tono e senza attribuirgli importanza decisiva. Anche dai partiti laici arrivano reazioni critiche ai discorsi dei due segretari dc-pci. Socialdemocratici e liberali sentono odore di quasi-compromesso nelle parole di Zaccagnini. I repubblicani dicono anche loro che non si riscontrano elementi nuovi e invitano Berlinguer a specificare nei dettagli la sua strategia economica e sociale. *Il Popolo* rimbecca le critiche dei comunisti al governo e sospetta che Berlinguer sia rimasto volutamente nel vago.

● L'unico giudizio positivo sul discorso di Berlinguer — rileva *il Giornale nuovo* — è stato espresso dal democristiano Pumilia, uscito recentemente dalla corrente di Donat-Cattin insieme con Bodrato, Cabras ed altri per sostenere la segreteria Zaccagnini. «Pur in presenza ancora di ambiguità e di nodi irrisolti, il discorso di Berlinguer — ha detto l'esponente della sinistra scudocrociata — lascia aperti margini per un recupero della linea del confronto sui più gravi problemi del Paese».

La valorizzazione di Berlinguer serve a certi settori della dc per contrastare, in vista del congresso nazionale del partito, quanti sostengono che si debba ormai prendere atto del ritorno dei comunisti all'opposizione e cercare un'intesa di fondo con i socialisti, pagando a questi ultimi il prezzo che si dimostrerà necessario per la formazione di un governo stabile.

● Un pizzico di delusione e molta cautela. Queste — secondo il *Corriere della Sera* — sono le reazioni con le quali negli altri partiti si

(Da «Il Giornale»)

sono commentati i «discorsi paralleli» di Zaccagnini e di Berlinguer. L'impressione prevalente è che, in realtà, il dibattito politico sia piuttosto «fermo» perché grandemente condizionato da una fase di incertezza e di prudenza fra i partiti in vista di alcune loro scadenze «interne», prima fra tutte il congresso democristiano di fine anno. Ecco perché l'osservazione iniziale con la quale si aprono tutti i commenti, da quello del giornale socialista *Avanti!* a quello dei socialdemocratici, dal repubblicano Biasini ai liberali, è comune: il «dialogo a distanza Modena-Milano» non ha spostato di molto la situazione politica italiana. Ma gli stessi giudizi confermano, certamente al di là delle intenzioni, come cautela e prudenza siano ormai le parole d'ordine anche fra quelle forze politiche che criticano i due grandi partiti proprio per questo atteggiamento.

Giovedì Craxi-Berlinguer

■ Fra schermaglie congressuali e i prossimi convegni di tutte le correnti — osserva *Il Sole-24 Ore* — i giochi nella dc sono ancora nella fase preliminare ed una qualsiasi previsione sugli sviluppi del dibattito interno in questo partito è assolutamente prematura. A sinistra si vive invece una fase di intensa vigilia: oggi alla direzione socialista il segretario Craxi svolgerà una relazione in vista dell'incontro con Berlinguer di giovedì e dei successivi colloqui che avrà con i segretari del psdi, del pri e del pli. Il vertice fra i partiti della sinistra storica, nonostante le buone premesse e la promessa di Berlinguer di volersi adoperare per la ricerca dell'unità fra pci e psi, resta pieno di incognite e di difficoltà. Anche perché in queste ultime ore dal psi sono venuti i segnali dell'intenzione di un «recupero» della richiesta della presidenza socialista.

Le lettere dei lettori

Visti da Londra

Sono una inglese che è stata per molti anni in Italia per lavoro. Mi permetta di dare un mio giudizio su questa meravigliosa nazione, nella rubrica del suo giornale.

Devo dire che purtroppo l'hanno ridotta ad un letamaio per non dire altro; sto parlando dei vostri governanti, e non arrivo a capire come ancora ci siano Italiani che dànno la loro fiducia alla Democrazia Cristiana.

In Roma, specialmente tra droga, assassini e scippi non si può più vivere e i vostri governanti con le loro eterne facce sorridenti, hanno ancora il cattivo gusto di presentarsi in televisione per dire le stesse cose da trenta anni a questa parte.

Si è arrivati al punto che una povera famiglia può rimanere senza casa da un momento all'altro grazie al cosiddetto «Equo canone» che qui in Londra fa molto ridere.

Per non parlare poi delle pensioni. Si va da un eccesso all'altro, dalle pensioni di milioni a quelle da lire 122 mila al mese. Non è una vergogna?

E come non dimenticare il cinismo con cui la Dc ha condannato l'on. Aldo Moro al suo triste destino, trincerandosi dietro la falsità dello Stato che non cede.

Non tocchiamo poi il tasto delle elezioni. Come si può stare senza governo per molti mesi, se non erro da febbraio, mentre qui da noi per eleggere un nuovo Parlamento c'è voluto appena un mese? Saranno misteri italiani.

Marianne Eselin, Londra

Il canone tv

La Televisione minaccia (è il caso di dirlo) di aumentare di nuovo il canone d'abbonamento alle radioteleaudizioni, e questo fatto mi pare vergognoso, con tutti i soldi che percepiscono oltreché dagli abbonati, anche dalla tanta pubblicità che ci ammanniscono nell'arco delle trasmissioni, quotidianamente.

Alla Rai-Tv, invece di occuparsi degli evasori di canone, e sono tanti (per esempio, coloro che hanno il televisore a colori e pagano ancora la quota di abbonamento come se l'apparecchio fosse in bianco e nero, con notevolissimo risparmio) potrebbero pensare alle persone anziane, a quelli della cosiddetta «terza età», ai vecchi, insomma, che, insieme ai bambini, sono certamente quelli che seguono di più le trasmissioni televisive. Per costoro, la Rai-Tv dovrebbe non soltanto non aumentare il canone di abbonamento, ma addirittura diminuirlo. Sarebbe un bel gesto sociale nei confronti di tanti pensionati che nel televisore hanno ormai il solo e unico sfizio.

Visto che da noi in Italia si parla sempre di quello che fanno all'estero, ma soltanto per le brutte cose (all'estero ci sono più morti per la droga che da noi, all'estero c'è più disoccupazione, all'estero c'è più delinquenza), perché non diciamo che all'estero gli anziani sono trattati con rispetto e riguardo? Almeno è così in certe nazioni socialmente all'avanguardia.

Ebbene, visto che all'estero gli anziani hanno privilegi ferroviari, tranviari, ricreativi, perché da noi in Italia non si comincia proprio dalla Tv? Altro che aumentare il canone d'abbonamento.

Sergio Iorio, Savona

Per i non udenti

Con la legge 24-12-1976, n. 850, modificata il 21-2-1977, n. 29, venivano apportate varie modifiche alle precedenti leggi del 2-3-1974 n. 30 e del giugno 1975, n. 160, che si riferivano appunto agli assegni mensili per i ciechi assoluti, per i sordomuti e per gli invalidi gravi, il cui reddito veniva elevato annualmente in base all'art. 12 della legge 30-3-1971 n. 118, che, a quella data, era di lire 1.560.000 e nel 1974 di L. 3.120.000 annue.

Bene tutto questo se detta legge, da quel tempo rimasta in vigore, non avesse provocato, anno per anno, nelle categorie dei sofferenti le minorazioni che abbiamo elencato, ogni anno dei nuovi malcontenti, facendoli preda di uno stato d'animo d'insofferenza e di risentimento, giacché coloro che si trovavano a lavorare oppure erano in pensione, si vedevano depennati dal godimento della pensione sociale: i primi a causa dell'anzianità di servizio, che aumentava il loro reddito, ed i secondi per l'adeguamento della loro pensione al costo della vita, che faceva superare di poche lire il limite del reddito fissato anno per anno.

Pertanto, per non far perpetuare questa evidente ingiustizia, riteniamo sia possibile fare opera di umana e logica comprensione, unificando il reddito, quest'anno di L. 3 milioni 365 mila, alla pensione sociale, quest'anno di L. 1 milione 689 mila 900, e dividere tale «tetto» per tredici mesi, onde farne beneficiare, indistintamente, tutti coloro che ne hanno diritto e pacificare gli animi.

Poiché si discute di una prossima generale revisione delle varie pensioni, ci auguriamo che anche per noi che soffriamo la minorazione sensoriale, si saprà tener presente quanto abbiamo esposto.

Francesco Baldassarre

Idiozie della pubblicità

Protesto contro la Tv per la banalità e le idiozie di certe teletrasmissioni pubblicitarie che, purtroppo, sono veramente diseducative.

Giorgina Pitti, Torino

Le pensioni sospese

Sono una affezionata lettrice del suo quotidiano; e mi decido a scriverle nella speranza (?) che qualcuno si levi a difesa di quelle mogli alle quali hanno sospeso la pensione sociale perché il marito (che non ha altri redditi), percepisce una pensione di vecchiaia di L. 3.515.000 annue, superiore di appena L. 16.000 mensili al limite ammesso di L. 3.300.250 annue!

Quindi mio marito, con lire 283.000 lorde mensili deve pagare affitto, luce, gas, telefono (che per gli anziani non è un lusso!), mangiare, vestirsi, stare puliti e curarsi (pagare anche il ticket).

Io ho restituito il mio libretto di pensione ma me ne sono pentita amaramente! Chi non ha rispettato la legge certamente non sarà punita e godrà della pensione sociale finché qualche zelante impiegato non la scoprirà: quando!

a. r.

Le notizie dell'economia

Azioni Magneti Marelli

● Gli azionisti della Magneti Marelli, riuniti ieri in assemblea straordinaria, hanno deliberato all'unanimità di convertire le n. 30 milioni di azioni privilegiate in altrettante azioni ordinarie. A seguito di tale operazione il capitale di 36 miliardi risulterà costituito da 60 milioni di azioni ordinarie da nominali 600 lire.

Assemblea Italcasse

■ E' stato eletto ieri sera, dopo una lunga assemblea, il nuovo consiglio di amministrazione dell'Italcasse che prende il posto dei tre commissari straordinari. Non sono però stati eletti sia il presidente che i due vicepresidenti dell'istituto perché un accordo in questo senso non è ancora stato raggiunto. Il vertice dell'Italcasse verrà così nominato nei prossimi giorni. I due candidati alla presidenza sembrano comunque essere i dc Camillo Ferrari, della Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde e Remo Cacciafesta, della Cassa di Risparmio di Roma. L'assemblea ha anche deciso di rinviare la decisione sul «contributo straordinario» da parte dei soci per far fronte a eventuali minusvalenze future.

Prezzi al consumo

■ L'indice dei prezzi al consumo per famiglie di operai e impiegati è salito in agosto dell'uno per cento dopo un incremento dello 0,9 per cento in luglio. Il prossimo scatto della contingenza perciò sarà di almeno otto punti. Infatti il notevole aumento nel costo della vita registrato in agosto, mese tradizionalmente calmo sul fronte dei prezzi (l'anno scorso si era avuto solo lo 0,4 per cento), ed i recenti rincari produrranno a partire dal primo novembre uno scatto di otto punti, pari a quello record del trimestre febbraio-aprile: nelle buste-paga entreranno 19.112 lire lorde.

Nuovo massimo dell'oro

■ La settimana è iniziata al gran galoppo per oro ed argento. Il metallo giallo ha toccato il nuovo massimo assoluto a 351,75 dollari per oncia al secondo fixing sul mercato del disponibile a Londra, dopo che già nella mattinata era stato superato il muro (anche se il significato e l'importanza psicologica dei cosiddetti muri sembrano ormai privi di giustificazione) dei 350 dollari e dopo che a Hong Kong erano in chiusura già stati toccati i 351 con un primo fixing a 350,75. La chiusura a Londra è poi avvenuta a 354-355 dollari. Come accade ormai da tempo anche l'argento si è mosso in sintonia con il nuovo record a 13,4 dollari per oncia a Londra mentre a New York la posizione «dicembre» ha toccato il record di 13,90 dollari al limite consentito dal rialzo di 60 cents.

Supertassa sulle case?

● Nessuna conferma ma neanche alcuna smentita dal ministero delle Finanze a proposito dell'eventuale introduzione di una «supertassa sulle case». L'ufficio-stampa del ministero si trincera dietro un diplomatico «no comment» aggiungendo che il progetto Reviglio di determinare l'imponibile di un appartamento in base all'equo canone sarebbe solo frutto di «indiscrezioni infondate».

La Bassetti in America

● Il gruppo Bassetti, dopo avere conquistato il primo posto in Europa, aspira ora a «mondializzare» la sua marca. Alla fine del prossimo novembre il gruppo tessile milanese firmerà a Nuova York un accordo commerciale con la Springmaid (300 miliardi di lire di fatturato), la quale venderà nel mercato statunitense prodotti con marchio «Bassetti», fabbricati in America, con assistenza stilistica della stessa Bassetti.

Positivo il settore tessile

■ Primi sei mesi positivi per il tessile. In valore, le esportazioni sono cresciute del 35,4 per cento rispetto al periodo gennaio giugno del '78: saldo attivo di 1415 miliardi. Infatti, contro una quantità di merce esportata (filati, cucirini, tessuti, maglieria, manufatti per l'abbigliamento e per l'arredamento ecc.) pari a 3232 miliardi, l'import, che pure è aumentato in percentuale del 52,4 per cento, ha superato di poco 1816 miliardi. Sono cifre che vanno depurate dal tasso di inflazione.

Inflazione: Italia in testa

● L'Italia ha accusato in giugno il tasso inflazionistico più elevato tra i Paesi industrializzati, salito, sulla base degli indici dei prezzi al consumo, al 16,2% annuo dal 13,7% in maggio: lo ha dichiarato il Fondo monetario internazionale precisando che il tasso globale inflazionistico nei Paesi industriali è stato nel mese considerato dell'8,6 per cento contro l'8,3 per cento in maggio. L'Italia è seguita dalla Gran Bretagna con un'inflazione dell'11,3 per cento annuo contro il 10,3 per cento del mese precedente.

Nel Novarese previsti 15 mila quintali di uva in più rispetto al '78

NOVARA — *Tutto è pronto, nel Novarese, per dare inizio, nei prossimi giorni, ad una vendemmia che si preannuncia eccezionale. Nel quadrilatero vinicolo della seconda provincia del Piemonte, Barengo - Fara - Romagnano - Boca, gli operatori economici ammettono che il '79 passerà alla storia come una delle migliori annate di questo secolo.*

Pur facendo i debiti scongiuri, i viticoltori novaresi si augurano che il caldo di questo fantastico settembre continui ancora per una settimana, dando agli acini la possibilità di arrivare ad una maturazione perfetta. «Se il tempo tiene sino al prossimo week-end — afferma Cesare Mensi, direttore delle cantine sociali di Fara, un consorzio al quale fanno capo 850 produttori di sette comuni — avremo un vino da enoteca. Raramente, infatti, nel corso di una stagione si è registrato il verificarsi di tanti fenomeni come quest'anno. A giugno, luglio, agosto la temperatura è sempre stata elevata ed abbiamo avuto solo un paio di temporali di scarsa importanza. Verso la fine del mese scorso, infine, quando il terreno era secco e necessitava di un po' di pioggia, sul Novarese si è abbattuto un piovasco, che pur cadendo per qualche ora, era formato da gocce fini. L'acqua è così penetrata costantemente nel terreno, dando ai filari quel pizzico di umidità indispensabile alla formazione degli zuccheri negli acini.

I produttori dei cinque vini ad origine controllata (il «Ghemme», il «Sizzano», il «Fara», il «Boca» ed il «Greco», un vino bianco secco), se le condizioni atmosferiche permangono le stesse per l'intera settimana, promettono un «nettare» di grande prestigio, almeno sui livelli dei celeberrimi '64 e '71.

«Quest'anno — afferma Cesare Mensi — avremo una vendemmia storica per quantità e qualità, due componenti che raramente si verificano insieme».

Nel Novarese le previsioni parlano di 60 mila quintali di uva, con un aumento medio del 10 per cento e con un incremento rispetto al '78 di oltre 15 mila quintali. Ma i viticoltori neppure di fronte a questi dati lasciano trasparire la loro soddisfazione per l'andamento della stagione. Finché non avremo raccolto sino all'ultimo grappolo — affermano — non ci lasceremo andare a qualsiasi considerazione.

Roberto Eynard

La Provincia ha aumentato i gettoni di presenza

Ad Asti consiglieri assenteisti Ma solo perché son pagati poco?

ASTI — «Rinnovo, ancora una volta, ai colleghi consiglieri, che fanno parte delle commissioni consultive, l'invito a voler partecipare assiduamente alle sedute di lavoro, al fine di far cessare l'assenteismo che compromette l'attività e le possibilità operative di alcune commissioni».

Questa frase è contenuta in una lettera che il presidente dell'Amministrazione provinciale di Asti, Piero Andriano, ha inviato a tutti i consiglieri provinciali.

Ma, la parte del messaggio che essi hanno probabilmente letto con maggiore interesse, è quella che riguarda l'annunciato aumento del «gettone di presenza» per le sedute delle varie commissioni.

Per favorire una maggior partecipazione dei consiglieri, l'Amministrazione provinciale ha infatti stabilito di raddoppiare l'importo del «gettone» per ogni seduta. Dalle attuali cinquemila lire si passa alle 10 mila, con un ulteriore aumento a 15 mila per i presidenti delle commissioni.

Istituite con il nuovo regolamento consigliare del '75, le commissioni si sono formate e hanno iniziato a lavorare solo alla fine del '76 con compiti consultivi delle attività di giunta nei vari settori. Esse sono composte da 5 consiglieri ognuna e hanno competenza per gli interventi in agricoltura (presidente il socialista Beccuti), Lavori pubblici (presidente Gianotti, dc), Assistenza e servizi (Ottaviano, dc), Ecologia, sport e manifestazioni (Gerbi, pci) e Personale (presidenza vacante dopo la recente scomparsa del consigliere liberale Roggero-Fossati).

Dopo l'iniziale slancio di attivismo, le riunioni delle commissioni sono andate sempre più rarefacendosi. Negli ultimi tempi la situazione si è ulteriormente aggravata: spesso due o tre sedute consecutive sono saltate per «assenteismo» dei membri, con il risultato di intasare la macchina amministrativa della Provincia.

Giovanni Gerbi, capogruppo del pci, ha redatto una precisa statistica su cui sono riportate tutte le assenze dei vari consiglieri.

Tra le cause del fenomeno, la minoranza di sinistra (sette consiglieri comunisti e due socialisti) ha indicato lo «svuotamento» delle funzioni delle commissioni che troppo spesso si limiterebbero a «ratificare provvedimenti già decisi dalla Giunta».

La maggioranza (dieci consiglieri democristiani, due socialdemocratici e un repubblicano) ha replicato respingendo le accuse. «Non è invece da escludere — ha detto un consigliere di maggioranza — che una tra le cause dell'assenteismo sia proprio la sperequazione profonda tra rimborso spese e i costi reali sostenuti dal consigliere».

«Per molti colleghi eletti nei collegi periferici — ha aggiunto — partecipare al laovoro della commissione significa dover fare parecchie decine di chilometri in auto, visto che tutte le sedute si tengono al palazzo della Provincia, in Asti. Le cinquemila lire di prima non coprivano certo le spese.

Il fenomeno però non è limitato alle sole commissioni provinciali. Durante le sedute dello stesso consiglio provinciale restano spesso vuote parecchie sedie. Lo stesso vale per le riunioni del Comitato comprensoriale, rinviate sovente per la mancanza del numero legale.

Basterà ora l'aumento del «gettone di presenza» a far tornare la voglia ai «rappresentanti del popolo» di seguire più da vicino le vicende amministrative?

s. m.

«In Italia si installeranno venti milioni di pannelli»

Imperia organizza corso pratico per i tecnici dell'energia solare

IMPERIA — A tempi nuovi addestramenti nuovi: ad Imperia, capitale della Riviera dei fiori, si aprirà, il prossimo mese di ottobre, il primo corso tecnico pratico per la formazione di tecnici progettisti per l'uso della energia solare.

«Nei prossimi cinque anni o sei anni» — afferma Sante Gabrielli, incaricato dei contatti con gli allievi di questo corso — «si calcola che dovranno essere messi in opera in Italia circa venti milioni di pannelli solari per i più validi usi. Si creerà una mole di lavoro tecnico e pratico veramente enorme che provocherà, ritengo, un grande numero di nuove occupazioni a livello di progetti, a livello esecutivo e di manutenzione».

Secondo Gabrielli lo sfruttamento dell'energia solare è ormai più che attuale, tanto dal punto di vista tecnico che da quello economico e pratico: «La gente non si è ancora resa conto che, con l'impiego della energia solare, si può avere non soltanto acqua calda per ogni uso, riscaldare gli appartamenti, ma anche fare funzionare gli impianti di condizionamento dell'aria, fare funzionare le serre. Oltre cento aziende grandi e piccole di tutta Italia si sono attrezzate o si stanno attrezzando per la fabbricazione e la messa in uso degli impianti ad energia solare. La provincia di Imperia è tra le favorite, sotto questo punto di vista, perché la «pioggia» di sole che essa riceve nell'arco di un intero anno è paragonabile a quella di regioni considerate privilegiate come la Sicilia».

Il corso che si aprirà ad Imperia è destinato in larga misura ad ingegneri e tecnici con istruzione superiore. Gabrielli dice: «La tecnica per lo sfruttamento della energia solare è ancora largamente sconosciuta anche ai cosidetti «addetti ai lavori»: la progettazione di un impianto non è facile come sembre: bisogna tenere conto di molti fattori: tipo di edificio, quantità di insolazione nei vari mesi dell'anno, bisogni da soddisfare. In relazione a tutti questi fattori ed altri ancora, bisogna poi scegliere numero e tipo sei pannelli da adottare: lineari, a concentrazione, ed altri ancora, a seconda dei casi.

Gabrielli è del tutto ottimista sull'uso della energia solare, soprattutto ad uso domestico ed agricolo: «In una provincia così piena di sole come quella di Imperia «ha concluso» ritengo possa essere ben presto del tutto economico l'uso di questo tipo di energia nelle case, negli alberghi, nelle comunità, per fare cucina, per avere sempre l'acqua calda, per altri usi che forse ancora non si vedono: si pensi alle serre. L'importante è cominciare e successivamente, con i perfezionamenti che saranno suggeriti dalla pratica si generalizzeà la richiesta, anche in relazione all'aumento di costo dei combustibili tradizionali».

Bruno Viano

Chiamati dall'Istituto della Resistenza cittadino

A Cuneo storici e protagonisti militari per un bilancio sulla campagna di Russia

CUNEO — Vincitori e sconfitti della campagna di Russia, in maggioranza storici ma anche protagonisti militari, si ritroveranno, per la prima volta, a Cuneo dal 19 al 21 ottobre per tentare un bilancio delle tragiche vicende originate da quella spedizione.

La straordinaria iniziativa è dell'Istituto storico della resistenza di Cuneo che, nel corso di una conferenza stampa, illustrerà i particolari del convegno internazionale. Sono già confermate le adesioni e la presenza nella città di delegazioni dell'Urss, della Germania Federale e di quella Democratica dell'Est, della Polonia, dell'Ungheria e naturalmente degli italiani, che furono mandati a combattere con l'Armir. A Cuneo dovrebbero essere presenti anche rappresentanti di altre nazioni che con l'Unione Sovietica hanno vinto la guerra senza una massiccia partecipazione al conflitto in terra russa: Francia, Inghilterra, Stati Uniti.

Il convegno internazionale di metà ottobre è un momento importante della vita dell'istituto storico della Resistenza che ha già al suo attivo altre importanti manifestazioni come quella dedicata tre anni fa alle vicende della Quarta armata.

Purtroppo l'istituto sembra sia condannato ad una grama esistenza per mancanza di personale.

L'unico dipendente a tempo pieno, il professor Michele Calandri, se non ci sarà un ripensamento del ministero della Pubblica Istruzione dovrà invece riprendere l'insegnamento presso l'istituto professionale Sebastiano Grandis di Cuneo. Cinque anni fa — come è avvenuto per altri istituti storici della resistenza aperti in una trentina di capoluoghi — Calandri venne staccato dal ministero a svolgere attività di bibliotecario e ricercatore. Prima di andarsene l'ex ministro della P. I. Spadolini ha firmato una circolare che impone il ritorno alla scuola dei funzionari «comandati».

L'Istituto storico della Resistenza rischia quindi di perdere a Cuneo il suo più valido collaboratore proprio nel momento culminante della preparazione del convegno internazionale di metà ottobre. Varie iniziative comunque sono in corso perché il professor Calandri possa continuare

Gianni De Matteis

Presentato a Casteldelfino

Musiche occitane in un long playing

CASTELDELFINO — *(a. g.)* A cura della Comunità Montana, e dei comuni di Pontechianale e Casteldelfino, è stato presentato il disco long-playing «Muziques Ousitanes - dansas e chansouns dei Chateldelfin, Blins, Pount e La Chanal» curato dall'Associazione di cultura occitana Lou Soulestrelh e riguardante le musiche per danza e le canzoni della «Castellata».

«Le danze di quassù — spiegano i ricercatori Gianpiero Boschero e Roberto Gardinali — appartengono alla musica del Paese che va dalle Valli Occitane in Italia alla Provenza e, soprattutto, al Delfinato ed all'Overgna. Si tratta di una serie di danze e di musiche che occupano un posto di grande importanza nella musica occitana e delle quali possiamo essere fieri.

Savona: proposta del direttore del museo civico

Nell'antica fortezza del Priamar tutti gli enti culturali della città

SAVONA — L'antica fortezza del «Priamar», per la quale da decenni si parla di restauri e che quest'anno, per la prima volta nella sua lunga vita, è stata quotidianamente aperta al pubblico, si è rivelata, come era prevedibile, un formidabile veicolo per la diffusione della cultura musicale.

La stagione concertistica svoltasi nei mesi estivi nello stupendo scenario di piazza San Carlo e dei palazzi medioevali che su di essa si affacciano, ha riscosso, infatti, un successo superiore a quello, pure lusinghiero, ottenuto dalla stagione musicale 1978-'79 svoltasi nel teatro Chiabrera. Lo ha reso noto l'assessore alla pubblica istruzione del comune di Savona, Dante Luciano, il quale ha sottolineato pure l'esigenza di fare del «Priamar» il centro d'arte e di cultura della città.

Sulle destinazioni da dare al Priamar, che ha ospitato anche manifestazioni di vario genere e che, sino ad ottobre, sarà sede di iniziative promosse da diversi enti nell'ambito dell'Anno internazionale del bambino, i pareri sono molteplici.

Interessanti, concrete proposte sono state fatte da Renzio Aiolfi, direttore del civico museo (una istituzione che però esiste solo sulla carta in quanto il materiale residuo di quello che fu il museo cittadino, andato quasi distrutto nel 1942 durante un bombardamento, è accatastato e quasi dimenticato in locali diversi della pinacoteca e del teatro Chiabrera.

Secondo Aiolfi, la fortezza o meglio il castello è la sede ideale di enti culturali pubblici in grado di offrire nuove opportunità e fecondi stimoli alla conoscenza, alla fruizione, alla diffusione, al «fare» cultura. «Sulla rocca del Priamar — afferma il direttore — sorgono alcuni edifici che opportunamente restaurati si prestano ottimamente ad accogliere il ricco patrimonio storico-artistico della città». Nel secondo piano della «loggia del castello nuovo», ad esempio, si potrebbe sistemare la pinacoteca attualmente dislocata all'ultimo piano di palazzo Pozzobonelli, mentre il primo piano della stessa loggia potrebbe ospitare il museo storico di Savona, cioè una mostra di originali allestimenti, comprendente gli aspetti più significativi della vita cittadina, dai personaggi all'arte, al costume, alle attività quotidiane, dalle più antiche età ai giorni nostri.

«Nel palazzo del Commissario — propone ancora Aiolfi, che anni addietro è stato l'ideatore e l'allestitore di numerose ed importanti rassegne — si potrebbe collocare la raccolta di antiche ceramiche locali, compresi esemplari di terraglia popolare, ora mancanti nella collezione recentemente sistemata nella pinacoteca. In tale edificio potrebbe anche essere ordinata la raccolta numismatica di Policarpo Lamberti ed il medagliere Paolo Boselli, compresa la cospicua e rarissima collezione delle zecche liguri, da anni depositata nei sotterranei di una banca cittadina. La zecca di Savona, estremamente rara, con i relativi punzoni onetali ed i sigilli comunali potrebbe invece avere più opportuna collocazione nel costituendo museo storico della città».

Resterebbe da sistemare la galleria d'arte moderna, cioè pitture e sculture dagli inizi dell'800 ai giorni nostri, per le quali, opportunemente adattato, si potrebbe utilizzare il palazzo degli ufficiali.

A parere del direttore della pinacoteca, sul Priamar dovrebbero trovare sede, al primo piano del palazzo della Sibilla, il comando e gli uffici della polizia urbana mentre in altri edifici si potrebbero sistemare locali tipici di ristoro, mostre e laboratori

Aiolfi propone che nel prossimo anno si svolgano sul Priamar una mostra mercato nazionale dell'antiquariato, una mostra dedicata alle pitture ed alle ceramiche dei Guidobono ed una rassegna dei pittori e scultori savonesi

Nicolò Siri

Autostrada del Sempione Il punto sabato a Briga

DOMODOSSOLA — Una «Giornata internazionale del Sempione» si terrà sabato prossimo a Briga, il centro svizzero del Vallese all'imbocco della galleria che con i suoi venti chilometri è la più lunga del genere nel mondo. Sul tema dell'importanza del valico come collegamento intenazionale parleranno, tra gli altri, il sindaco di Briga, Delmuraz e il senatore ossolano Fausto Del Ponte.

Mentre da parte italiana i lavori della progettata arteria stradale Voltri-Sempione, bloccata nel Vercellese a Stroppiana, non accennano ad essere ripresi, da parte svizzera la ristrutturazione della strada del passo, per la quale si stanno spendendo 150 miliardi di lire, è già in avanzata fase di realizzazione.

Di questa autostrada si parla da tempo ormai. Le speranze di poter vederne la realizzazione, deluse dalla legge del 1976 che bloccava lo sviluppo della rete autostradale in tutta la penisola furono riaccese dopo la tragica alluvione che nell'agosto del '78 colpì l'Ossola. Nel dicembre dello scorso anno fonti ufficiali parlavano d'interventi concreti in merito alla viabilità dell'Alto Novarese «destinati a migliorare le comunicazioni con riflessi positivi per l'economia della zona», con l'aprire all'Ossola le porte della pianura padana e della Svizzera.

Quali avvenimenti hanno fatto seguito agli impegni assunti? Dal convegno di Briga usciranno utili indicazioni e la chiara visione del punto in cui si trova la risoluzione di un problema vitale per l'economia di una zona che aspetta interventi concreti da troppo tempo.

a. m.

Giorno di riporti con forti ribassi

TORINO — Con la riunione odierna è terminato il ciclo operativo di settembre. Un mese interessante per il mercato azionario, molto movimentato, ma caratterizzato da un alternarsi di spunti ora al rialzo, ora negativi. Nel complesso, tuttavia, il suo consuntivo è positivo sia in termini di guadagno della quota, sia per quanto riguarda gli affari che sono apparsi in continuo crescendo. Nella giornata odierna è avvenuta la stipulazione dei riporti, senza difficoltà e a tassi invariati. La quota ha risentito tuttavia delle vendite che oggi sono state insistenti, assorbite con sacrificio e che hanno provocato arretramenti sensibili. L'offerta non ha risparmiato alcun settore del listino e se si eccettuano titoli particolari (Ras, Nai, Bastogi), tutti i valori sono apparsi cedenti. Particolarmente pesante l'arretramento delle Fiat, dei finanziari e degl'industriali. Più resistenti gli assicurativi e i bancari. Poco trattati i valori locali, dove solamente Fornara e Castagnetti riescono a conseguire un lieve recupero. Resistente, sulle basi di ieri, il comparto obbligazionario. In lieve denaro i C.C.T. e i B.T.P.

Diritti Torino Nord pag. 20; diritti Torino Nord grat. 30; diritti BII a pag. 70; diritti BII priv. pag. 40; diritti BII obbligazioni

35. Ultimo fixing delle Generali 51.100.

FIXING delle Fiat ord. 2560 - 2550 - 2545 (mancano le priv.).

MILANO

Inatteso capitombolo del mercato, che proprio nella seduta conclusiva del ciclo operativo di settembre è stato interessato da un'insistente corrente di vendite, che ha provocato anche flessione nei prezzi. L'aumento del prezzo della benzina, le rinnovate spinte inflazionistiche e, soprattutto, le prospettive di nuove tensioni sindacali, sembrano aver smorzato gli entusiasmi degli operatori.

Anche nella riunione dedicata ai riporti si è registrato un minor ottimismo sulle prospettive di lavoro con l'affiorare di più consistenti posizioni al ribasso sulle Sme, Alitalia, Agricola, Viscosa e Fondiaria Vita; mentre il costo del denaro è stato tenuto invariato al 13-14 per cento. Solo le Ras, che hanno toccato un nuovo massimo a 93.600 a seguito di voci secondo le quali il gruppo Pesenti starebbe cedendo, il controllo della società, e pochi altri valori, tra cui Italcable (+3%), Magona (+2,6%), Gim e Superpila si sono sottratte alla tendenza negativa. Sul resto della quota, oltre alle Rumianca e alle Latina, la cui chiusura è stata rinviata perché in ribasso di oltre il 20% rispetto a ieri, perdite accentuate hanno accusato le Carlo Erba (−9,5%), Pierrel (−7,5%), Compagnia Milano (−4,3%), seguite dalle Banco Roma, Finsider e Immobiliare Roma con meno oltre il 3%.

Flessioni superiori al 2% per le Magneti Marelli, Cantoni, Agricola e Coge. Calme le Bastogi −2,6%, le due Olivetti −2,20, le Fiat, Montedison e Generali e cedenti le Ifi pr.

Ecco le quotazioni:

Abeille 11.910; Aedes 2955; Alivar 17.650; Bastogi 852,50; Banco Roma 9500; Beni Imm. ord. 483; Beni Imm. pr. 375; Breda 1619; Burgo ord. 8110; Burgo pr. 5850; Caffaro 378; Cantoni 5350; Carlo Erba ord. 2580; Carlo Erba pr. 1455.

Cascami 6200; Ciga 2350; Coge 1350; Comit 11.550; Comp. Milano ord. 8900; Comp. Milano pr. 5100; Comp. Toro ord. 7710; Comp. Toro pr. 3630; Cond. Acqua 273; Credit 1499; Cucirini 3095; Dalmine 237,50; E. Marelli 376; Eternit 770; Falk ord. 3605; Falk pr. 2720.

Finmare 92; Finsider 129; Fisac 1475; Fond. Incendio 11.350; Fond. Vita 29.180; Generalfin 1149; Generali 51.130; Gilardini 4380; Gim 3500; Ginori 159; Ifil 4050; Imm. Roma 76,50; Iniziativa 5990; Interbanca 10.500; Invest 3700; Italcable 4281; Italcementi 21.000.

Italgas 795; Italia Ass. 15.500; Italsider 336; Lepetit or. 19.200; Lepetit pr. 18.800; Linificio 470; Liquigas 46; Magneti M. 642; Magona 3079; Marzotto 1230; Mediobanca 42.940; Metalli 3725; Mira Lanza 22.000; Mondadori pr. 2885.

Olcese 52; Olivetti or. 1522; Olivetti pr. 1320; Pacchetti 61; Perlier 1240; Pierrel 1190; Ras 93.800; Rinascente or. 112,75; Rinascente pr. 73,50; Risanamento 5455.

Saffa 6150; Sai 11.200; Sarom 1295; Sifa 713; Sip 1200; Sme 1710; Stampati 6850; Standa 1581; Stet 1510; Tecnomasio 504,50; Trafilerie 715; Un. Manifat. 15.500.

Nel mese di giugno

Forte regresso della produzione industriale

ROMA — Il crollo della produzione industriale di giugno (mese contrassegnato da intense agitazioni per il contratto dei metalmeccanici) viene confermato dai dati definitivi dell'Istat. L'indice (base 1970 = 100) è sceso da 141 di maggio a 135,2 ritornando così sui livelli del giugno '78 rispetto al quale ha segnato soltanto un modesto incremento dello 0,1%.

Nei primi 6 mesi di quest'anno (gennaio-giugno) l'indice della produzione industriale ha tuttavia registrato — sempre secondo i dati definitivi dell'Istat — un sensibile incremento sullo stesso periodo dell'anno precedente, con un +5,6%.

Oro: oggi a 369 dollari l'oncia

AMSTERDAM — Lieve consolidamento del dollaro mentre l'oro continua la sua corsa vertiginosa. La valuta Usa è salita a 1,8103 marchi tedeschi da 1,8098 di ieri a Nuova York; ha recuperato anche sul franco svizzero con 1,6305 (ieri 1,6280); sul franco francese con 4,2305 (da 4,2280) sullo yen (223,50 yen da 223,30). Debole la sterlina che ha iniziato la giornata a 2,1485 dollari dai 2,1580 di ieri.

L'oro a Londra ha aperto a 365,00-366,00 dollari l'oncia da 353,00-354,00 di ieri e nel corso della mattinata ha raggiunto quota 369; a Zurigo è salito a 366,50-367,50 dollari dai 352,50-353,50 dollari di ieri.

LE AZIONI A TORINO

Titoli	17-9	18-9
ALIMENTARI		
Eridania	4660	4600
Romana Zuccheri	210	225
Florio	465	454
Alivar	4950	4900
MINERARI ED ESTRATTIVI		
Sifa	720	720
Talco & Grafite	30485	30485
COMUNICAZIONI		
Autostrada To-Mi	1012	1102
N.A.I.	790	820
Torino-Nord	78	78
SIP	1200	1185
Italcable	4200	4180
Alitalia	1270	1250
IMMOBILIARI		
Ferco	173	171
Risanamento	5300	5400
Beni Stabili	—	—
B.I.I.	500	489
B.I.I. priv.	357	370
Immobiliare Roma	79	79
Imm. Agr. Vittoria	8150	8050
I.P.I.	2006	2006
Isvim	3600	3600
CHIMICI		
Montedison	205	199
Liquigas	42	46
Liquigas priv.	38	38
Liquigas risp.	42	37
SAFFA	6470	6350
Saffa risp.	4050	4050
SAIAG	1360	1360
Schiapparelli	505	495
Paramotti	810	805
Mira Lanza	22300	22000
ANIC	15	15
Rumianca	680	630
Italgas	803	803
Pierrel	1295	1260
FINANZIARI ASSICURATIVI		
Interbanca	10625	10700
Mediobanca	43000	43000
Comit	11500	11400
Banco Roma	9500	9500
Credito It.	1520	1500
La Centrale	6480	6280
S.M.E.	1760	1700
STET	1525	1493
Finsider	132	132
Fiscambi	—	1995
Invest	2350	2350
Mittel	1290	1290
Bastogi	872	850
IFI priv.	3282	3100
Pirelli & C.	2160	2100
Pirelli Spa	836	836
GIM	3500	3450
Ifil	4180	4180
SAROM	1370	1370
Assicur. Toro	7830	7800
Assic. Toro pr.	3700	3670
Generali	52875	51700
S.A.I.	11050	[illegible]
RAS	91100	93400
Ass. Milano	[illegible]	[illegible]
» » priv.	5225	5150
Latina	890	890
Latina priv.	420	420
METALMECCANICI		
Fornara	310	349
Westinghouse	12900	12600
Nebiolo	—	—
Italsider	337	337
Dalmine	235	240
Olivetti	1565	1505
» priv.	1360	[illegible]
FIAT	2632	2592
» priv.	2107	2064
Terni	—	—
E. Marelli	375	370
Magneti Marelli	656	655
Metall. Ital.	3750	3690
Castagnetti	1125	1160
Gilardini	4380	4380
Graziano	1200	1200
TESSILI		
Cot. Cantoni	5500	5350
Montefibre	—	—
Montefibre priv.	—	—
Fisac	1750	1750
Borgosesia	3467	3467
Borgosesia risp.	2150	2150
Viscosa	820	810
» priv.	465	458
DIVERSI		
Cartiera Italiana	625	620
Burgo ord.	8000	8000
» priv.	5720	5750
Pacchetti	61	61
CIR	9350	9550
Acque Potabili	830	810
Acqua Roma	275	275
Eternit	790	775
Eternit pref.	700	700
Rinascente	116	115
» priv.	80	73
Ciga	2500	2400
Ceramica Pozzi	148	148
Unicem	7850	7850
Silos	2900	2750
OBBLIG. CONVERTIBILI		
B.I.I. 7% 73/88	74 60	74 60
G.I.M. 6% 73/88	100 80	100 80
Pirelli 5%	—	—
M. Fingest 7% 72	—	—
M.C.E. 7% 73/88	78 80	78 80
M. Visc. 7% 73/88	89 80	89 60
M.S. Spirito 7% 73	97 30	97 30
M. Fibre 7% 73/88	74 70	74 70
Metalli 6% 73/88	110 50	110 50
Liquigas 7,50% 70	40 30	40 30
Liquigas 7,50% 71	40 30	40 30
Liquigas 7,50% 72	40 30	40 30
Liquigas 7% 73/93	40 30	40 30
Iri Stet 7% 73/88	81 80	81 80

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	17-9	18-9
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	70 10	76 10
» cont	79	76
Red. 3½% '34	—	—
» cont	—	—
Pr. ricost. 3½%	—	—
» cont	—	—
» 5%	—	—
» cont	—	—
Pr. Red. 5% Tr.	—	—
» cont	—	—
Riforma Fond. 5%	—	—
» cont	—	—
Pr. Red. 5% '54	—	—
» cont	—	—
Pr. Ed. Sc. 5½ '57	88 45	88 45
» cont	88 35	88 35
» 5½ '68	88 10	88 10
» cont	88	88
» 5½ '69	83 60	83 60
» cont	83 50	83 50
» 6% '70	82 60	82 60
» cont	82 50	82 50
» 6% '71	80 10	80 10
» cont	80	80
» 6% '72	79 10	79 10
» cont	79	79
» 9% 75/90	89 10	89 10
Cer. C. T. 5,50% 78	—	—
Cer. C. T. 5,50% 79	—	—
B.T.N. 5% 1978	—	—
» 5½% '79	—	—
» » '80	98 40	98 80
» » '82	86 50	86
B.T.Q. 7% 1978	—	—
B.T.Q. 9% 1979 I	—	—
B.T.Q. 9% 1979 II	99 85	99 25
B.T.Q. 9% 1980	99 40	99 40
B.T.Q. 10% 1981	97 40	97 30
OBBLIGAZIONI		
ENEL 6% '66 II	78 30	78 30
» » '69 II	72 40	72 40
» 7% '73	71 40	71 40
Enel 74 Indicizz.	128	128
I.R.I. 5% '65	86	85
Autostrada 6% '69	72 80	71 70
» 7% '72	79	79
OO.PP. 6%	62 80	63
» 7%	63 70	63 10
OO.PP. I St. 6% IV	73	73
» » 7% IV	70 50	70 50
» Anas 6% '66	61 50	61 50
» » 7% 72 I	63	63
» Aut. 7% II	62 80	62 80
FF.SS. 6% '67	77	77
» 7% '72 II	70 80	70 80
AFS 7% '70	73 50	73 50
P.S.A. 6% Sp VIII	73 90	73 90
» 7% II	72	72
ICIPU vent. 6%	77 50	77 50
» » 7% I	73	73
Imi XXVI 6%	75 85	75 80
» XXIX 7%	77 90	77 90
» XXXIII 7%	76 80	76 80
Imi spec. 6,50% '84	87 50	87 50
Isvemer 5,50 '63 8'	—	—
» 6% '64 9'	—	—
» 7% '71 19'	80 70	80 70
Torino Aem 5,50 60	80 50	80 50
Torino Aem 5,50 62	80 50	82
S. Paolo 5%	85	85
» » conv. 6%	69 60	69 60
S. Paolo 6%	67 50	68 05
» O.P. 6% ex 5%	63 10	63 50
» » 6%	63 10	63 50
Banco Napoli 6%	68 60	68 60
Banco Sicilia 6%	95	95
M.C.C. 7% '71/'79	—	—
Cr. I. Sar. '69 6%	84 30	84 30
» » '70 7%	85 20	85 20
Cassa R.P.L. 6%	63 70	63 70
M. Paschi 6%	95	95
F. Piem. V.A. 6%	69	69
Fiat 5,50% '60	96	96
Olivetti '62 5,50 2'	96 50	96 50
Calini 5,50% '62	95 10	95 10
Viscosa 6% '64	89 80	89 80
Rumianca 5,50 '62	89	89
Viberti 7% '59 II	—	—
Riv 5,50%	77	77
Lancia 5,50% '62	95 20	95 20
Tor. Sav. 5,50%	92	92
OBBLIG. CONVERTIBILI		
Rumianca 6%	71 20	71 20
Mediob. Fing. 7%	—	—
» Sip 7%	81 30	81 30
» S. Visc. 7%	89 30	89 30
Liquigas 7½% '70	40	40
Iri Stet 7% 73-88	81 50	81 50

«Motivi di salute» - Tutta in piemontese la discussione in Consiglio comunale

Narzole: dimissioni lampo del sindaco Era «primo cittadino» da ben 30 anni

NARZOLE — «Mi dimetto a causa della salute. Non posso più sopportare la carica di sindaco. Mandiamo avanti i giovani. Nient'altro che motivi di salute». Così, dopo trent'anni, Mario Dogliani, classe 1910, alle 21,15 di ieri, ha lasciato la poltrona di primo cittadino. Alle 21,45, dopo tre votazioni, uno scarno dibattito e una fretta particolare di concludere, gli succede Giovanni Mascarello, 50 anni. Il piccolo «conclave» è durato pochissimo.

Davanti ad un pubblico di una quarantina di persone, stipate negli angusti locali del municipio, sedendosi anche in terra pur di avere un posto per assistere allo «storico» avvenimento, Dogliani ha passato le consegne ad un uomo di sua fiducia.

Pochi minuti sono stati sufficienti per esaminare i due punti all'ordine del giorno: dimissioni del sindaco ed elezione del nuovo sindaco. Un ordine del giorno che ha lasciato perplessa la minoranza. «Normalmente si lascia un po' di tempo prima di passare all'elezione — ha detto il capogruppo dell'opposizione Maurizio Sarotto — inoltre ci pare che le motivazioni delle dimissioni siano da ricercare da altre parti». Così, con 14 voti a favore ed una scheda nulla, le dimissioni sono state accettate.

Probabilmente sulla decisione di Mario Dogliani ha influito una recente condanna per omissione di atti d'ufficio in materia edilizia. «Da questo momento il mio compito è terminato», ha concluso Dogliani, lasciando la poltrona posta al centro dell'emiciclo.

Non si è mai visto un consiglio comunale del genere. Tenendo presente che quasi tutta la discussione, se così si può chiamare, è stata fatta in piemontese, e che l'aria che aleggiava nell'aula era di una cosa totalmente precostituita, si può affermare che almeno il divertimento c'è stato. Gli interventi, quasi tutti della minoranza, che rappresenta il 48 % dei suffragi, sono stati frequentemente interrotti dalle intemperanze dei consiglieri di maggioranza. «Hai finito?» chiedeva ogni tanto l'ex sindaco, rivolgendosi ai consiglieri di minoranza. Oppure l'assessore Gazzera: «E' inutile che parli, tanto dici cose inutili».

Infine, al capogruppo dell'opposizione, che chiedeva di rimandare ad un successivo consiglio l'elezione, il consigliere di maggioranza Beppe Della Torre rispondeva: «Potevi pensarci in un quarto d'ora». Così si è votato su quest'ultima possibilità, ma la maggioranza schiacciante ha deciso per l'elezione immediata. Infine il voto. Mascarello è stato eletto con 11 voti a favore (su dodici della maggioranza) e 4 schede bianche. Un franco tiratore? Non si sa, anche se durante il dibattito è emerso, secondo l'opposizione, che esisterebbero dei dissensi tra i consiglieri di maggioranza.

«Il sindaco Mario Dogliani — secondo un documento della minoranza — in questi trent'anni avrebbe gestito e plasmato a sua immagine la cittadina e tutto quello che riguarda Narzole». Il neo eletto, in un discorso dattiloscritto risponde: «Porgiamo il nostro grazie a Mario Dogliani per questi trent'anni di carica».

Chi conosce la situazione dice che Narzole è come una repubblica indipendente. Resta un commento volante, raccolto tra il pubblico: «Ogni paese ha il sindaco che si merita». n.l.c.

A Vercelli il museo Leone chiude in inverno perché manca l'impianto del riscaldamento

VERCELLI — I musei sono un vanto di Vercelli: la Pinacoteca Borgogna è la seconda per importanza in Piemonte, il museo storico Leone ha pochi eguali nel resto d'Italia. Il Borgogna e il Leone furono istituiti, quasi contemporaneamente, all'inizo di questo secolo, da due appassionati collezionisti d'arte, Antonio Borgogna (che intitolò il museo al padre, Francesco) e Camillo Leone.

La destinazione attuale dei due edifici venne stabilita nel 1933-34 dal professor Vittorio Viale: il Leone fu attrezzato per l'esposizione di collezioni antiquarie, librarie, numismatiche; il Borgogna diventò Pinacoteca e in essa furono sistemati anche tutti i dipinti vercellesi e piemontesi raccolti dall'Istituto di Belle Arti.

Vediamo come si presentano oggi i due musei. Il Leone è stato riaperto al pubblico nell'aprile del 1978 dopo quattro anni. Si è ripresentato ai numerosissimi visitatori (molti gli studiosi dall'estero) completamente rifatto a nuovo. Visitandolo si percorre, in pratica, la storia di Vercelli: numerosi sono i reperti di rilevante valore storico, primo fra tutti la celebre stele bilingue (romana e celtica)

Il Leone è aperto al pubblico il martedì e il giovedì dalle 15 alle 17,30 e la domenica mattina dalle 10 alle 12. Particolarmente suggestive sono le visite serali guidate che si possono fare a richiesta, nella bella stagione, rivolgendosi alla segreteria del museo. Per il momento, il Leone è aperto solo al piano inferiore; per riaprire anche il superiore si aspettano nuovi finanziamenti.

Un altro problema che gli amministratori del Leone devono risolvere è quello del riscaldamento: il museo è freddissimo e, a ottobre, dovrà essere chiuso fino alla prossima primavera. Si spera di poterlo tenere aperto almeno qualche ora la domenica mattina.

Anche la pinacoteca Borgogna non è riscaldata e quindi, di inverno, la si può visitare solo la domenica, dalle 10,30 alle 12,30. Attualmente è aperta anche il martedì e il giovedì dalle 15 alle 17. Fino all'aprile di quest'anno, si poteva visitare solo il piano inferiore. Da maggio è stato reso agibile anche il primo piano. In totale sono esposte 398 opere, di cui 184 restaurate di recente. Ci sono dipinti di pittori vercellesi e piemontesi dal XV al XVIII secolo, di artisti di scuole straniere dello stesso periodo, di pittori italiani e stranieri del XIX secolo. Preziosissima la collezione dei fiamminghi sistemata al primo piano.

e. mo.

Temperatura ore 12 a Torino: +19 - Ieri max +22 min +15

Situazione: pressione alta quasi uniformemente distribuita. Aria umida interessa localmente le regioni nord-occidentali. TEMPO PREVISTO: da poco nuvoloso a nuvoloso con possibilità di brevi piogge a carattere locale. TEMPERATURA: pressoché stazionaria. VENTI: deboli di direzione variabile. MARI generalmente poco mossi.

In Italia				all'estero			
Bolzano	+12 +26	Aosta	+16 +21	Amsterdam	+12 +19	Madrid	+16 +29
Verona	+16 +23	Alessan.	+16 +23	Atene	+16 +25	Mosca	+ 6 +14
Milano	+15 +22	Asti	+15 +22	Bangkok	+24 +33	New York	+14 +26
Firenze	+10 +27	Cuneo	+15 +22	Bruxelles	+ 3 +18	Oslo	+11 +19
Bologna	+10 +23	Novara	+14 +22	Il Cairo	+21 +30	Parigi	+ 8 +20
Roma	+18 +26	Vercelli	+14 +23	Ginevra	+ 7 +20	Sydney	+14 +29
Napoli	+14 +26	Biella	+15 +22	Hong Kong	+27 +31	Stoccolma	+ 8 +13
Reggio C.	+20 +25	Genova	+17 +27	Lisbona	+17 +24	Tel Aviv	+22 +28
Palermo	+21 +26	Imperia	+21 +24	Londra	+11 +21	Tokyo	+21 +24
		Savona	+17 +24			Vienna	+ 5 +15

Le regole del Corano ripristinate dalla dittatura religiosa in Iran

La spietata legge di Khomeini

Con il titolo «I dieci khomeindamenti», il settimanale «L'Espresso» ha pubblicato l'altra settimana una sintesi di un grosso volume pubblicato in Iran (ma di cui ora sarebbe vietata la diffusione), contenente le rigide regole che dovrebbero essere applicate in Iran, applicando con una certa estensione le norme del Corano. Per gentile concessione da «L'Espresso», pubblichiamo la sintesi di queste norme.

Con gli animali

CON GLI ANIMALI

Un uomo che ha avuto rapporti sessuali con un animale (per esempio una pecora), non può mangiarne la carne; cadrebbe in peccato mortale. Se una pecora beve il latte di un maiale, la pecora non è più buona da mangiare: l'uomo che ne mangia le carni commette peccato.

AL MERCATO

La carne e il cuoio che si vendono nei bazar dei musulmani sono buoni, purché gli animali siano stati macellati e le pelli conciate da un musulmano. Se invece carne e cuoio sono state toccati da uomo d'altra religione o non si sa come sono stati preparati, allora è peccato usarne.

BEVENDO VINO

Bere vino o qualunque bevanda che produce ubriachezza è peccato. Non è peccato usare l'oppio o l'hashish, anche se liquefatti.

IL MATRIMONIO

La lettura del rito matrimoniale deve essere fatta in arabo. La lettura è valida con qualunque accento, anche se l'officiante non pronuncia l'arabo in maniera perfetta.

Per contrarre matrimonio, i due nubendi devono essere in presenza di una terza persona, anche se non c'è il celebrante.

Se un padre ha tre figlie e vuol farne sposare una ad un uomo, nel momento in cui pronuncia il matrimonio deve specificare quale figlia vuole dare. Altrimenti il matrimonio non è valido.

Se un padre stipula matrimonio per il proprio figlio minorenne, quando costui raggiunge la maggiore età il padre deve pagare le spese della sposa.

L'annullamento

L'ANNULLAMENTO

Il matrimonio può essere annullato se un uomo, dopo il rito, scopre nella sposa uno di questi sette difetti: pazzia, lebbra, malattie della pelle, cecità, azzoppatura visibile, congiungimento della via anale a quella vaginale (unico orifizio), esistenza nell'organo genitale femminile di muscolo od osso tale da impedire il coito.

Il matrimonio può essere annullato se, dopo la celebrazione, la donna scopre che il marito è pazzo o manchevole di organo genitale.

Le colpe coniugali

LE COLPE CONIUGALI

E' peccato il matrimonio con la propria sorella, la propria madre, la propria suocera.

Quando un uomo sposa una donna (anche se non ha rapporti con lei) stabilisce legami familiari con la suocera e la cognata: pertanto non può sposare né l'una né l'altra.

Se un uomo sposa una donna, non deve toccare sua figlia o sua nipote: è peccato.

Se sei sposato a una donna con la quale non hai rapporti, non devi sposare sua figlia o sua sorella (finché sei sposato con lei).

L'uomo non può, senza il consenso della moglie, sposare la nipote della moglie (cioè la figlia della sorella o del fratello della moglie). Se la moglie dà il consenso, il matrimonio è valido; in caso contrario è peccato.

Se un uomo e una donna, non sposati, si trovano in luogo appartato e solitario, dove non possa entrare nessuno, devono subito lasciare questo luogo se capiscono di cadere in tentazione.

Se una donna ha rapporti con il futuro marito, quest'uomo ha il diritto di chiedere, una volta sposatala, l'annullamento del matrimonio.

In seconde nozze

IN SECONDE NOZZE

Se una donna non ha compiuto i nove anni oppure è già in menopausa, può risposare subito dopo il divorzio senza aspettare i quattro mesi e dieci giorni prescritti (anche se ha avuto recenti rapporti col primo marito).

Se la donna ha più di nove anni e non ha ancora raggiunto la menopausa, e il marito l'ha avvicinata e poi ha divorziato, ella deve attendere tre mestruazioni consecutive prima di contrarre nuove nozze.

Una divorziata incinta può risposarsi soltanto dopo la nascita del bambino.

Se una donna resta vedova, anche se non è incinta deve aspettare quattro mesi e dieci giorni prima di risposare. In questo periodo non deve vestire a colori o truccarsi il viso.

Cibo e peccato

CIBO È PECCATO

Prima di tutto bisogna lavare entrambe le mani, prima del pranzo. Dopo il pasto lavarle di nuovo e asciugarle.

Il padrone di casa deve servire tutti e poi mangiare egli stesso.

Si deve mangiare con la destra.

Si deve mangiare con tre dita e non due.

Si deve mangiare solo dal piatto davanti a sé, e non da quello davanti agli altri.

Si deve mangiare piano e masticare molto.

Dopo il pasto, ringraziare Dio. Poi leccare le dita.

Dopo il pasto, pulirsi i denti con un piccolo stecco.

Quel che cade dal piatto sulla tovaglia, l'uomo lo deve raccogliere e mangiare; ma se si trova in un bosco o in un terreno, deve dare il cibo caduto a uccelli e animali.

Si deve mangiare solo ai pasti; e niente tra un pasto e l'altro.

Dopo aver compiuto il pasto, si deve giacere supini e mettere la gamba destra sulla sinistra.

Si deve mangiare un po' di sale all'inizio e alla fine di ogni pasto.

Si deve lavare la frutta prima di mangiarla.

IN TEMPO DI RAMADAN

Se un uomo durante il digiuno del Ramadan beve acqua o mangia pane, il digiuno è nullo. Se un uomo, pulendosi i denti, rimette in bocca lo spazzolino bagnato, il digiuno è nullo. Se un uomo che sta mangiando viene sorpreso dall'alba, deve subito sputare il boccone che ha in bocca in modo da poter iniziare il digiuno. Per il digiuno non è necessario levare i resti del cibo rimasti tra i denti con lo stuzzicadenti. Se però s'ingoia qualcosa rimasto tra i denti, allora il digiuno non è più valido.

Se durante il Ramadan un uomo si masturba fino a giungere all'orgasmo, il digiuno non è valido; se però ha un'eiaculazione involontaria, non cade in peccato. Se al risveglio si accorge di avere un'eiaculazione, può non intervenire, senza che pertanto sia invalidato il digiuno. Se egli ferma l'eiaculazione involontaria durante la giornata, allora il digiuno è valido.

In tempo di Ramadan

Il digiuno è nullo se un uomo, o una donna, durante il Ramadan si bagna tutta la testa.

Anche vomitare volontariamente rende nullo il digiuno; se invece il vomito non è provocato ad arte, il digiuno è valido.

MORTE E TESTAMENTO

Se una donna muore e non ha figli, la metà del suo patrimonio va al marito e il resto ai parenti. Se muore un uomo e non ha figli, un quarto del suo patrimonio va alla moglie e il resto ai parenti.

Se una donna malata si sposa durante la malattia e poi muore, il suo patrimonio spetta al marito anche se questi non ha avuto rapporti con lei.

Se un uomo ha comprato un vestito alla moglie e poi muore, questo vestito fa parte dell'asse ereditario del marito.

(I disegni sono di Lorenzo Cerialdi)

Fucilazione di curdi in Iran: con la «Repubblica Islamica» le esecuzioni capitali sono frequenti

Khomeini, l'intransigente dittatore religioso dell'Iran